“La Magna Capitana”
Biblioteca Provinciale di Foggia
Direttore: Franco Mercurio
E’ un servizio della Provincia di Foggia.

Presidente:
Antonio Pepe

Biblioteca Provinciale di Foggia
"La Magna Capitana"

LA BIBLIOTECA DI NOE'

catalogo della mostra bibliografica
e documentaria

31 ottobre - 21 novembre 2008

A cura di:

Milena Tancredi
Biblioteca dei Ragazzi

Annalisa Scillitani
Angela Della Penna
Area Divulgativa

Pasquale D'Addedda
Sala Narrativa

Enrichetta Fatigato
IlDock
Immagini&Suoni

Maria Altobella
Area di Consultazione Generale

Massimo Mazza
Fondi Speciali

INTRODUZIONE

di Franco Mercurio

Non c'è dubbio che Giordano Bruno sia stato uno degli intellettuali più fastidiosi che abbiano calcato la terra negli ultimi secoli. Molta parte della sua ideologia di liberazione si organizzava per iperboli e paradossi che lo avrebbero condotto al rogo. Una delle asserzioni che contribuirono alla sua condanna riguardava il giudizio morale che esprimeva sulla biblica vicenda di Caino e Abele. Per Giordano Bruno «Caino fu uomo da bene, e che meritatamente uccise Abele suo fratello, perché era un tristo e carnefice d'animali».
Questa affermazione ancora oggi fa accapponare la pelle ai più, perché interviene su uno dei fondamenti della nostra civiltà: parteggiare per il bene nell'eterna lotta contro il male. E' possibile giustificare, se non proprio condividere l'idea che Caino il Cattivo possa catarticamente uccidere il fratello Abele il Buono?
Una semplice rilettura della Genesi apre inediti spiragli a favore della tesi bruniana. La versione ufficiale cattolica della Bibbia al capitolo 4 della Genesi così traduce il testo ebraico: «Poi partorì Abele. Abele era pastore di greggi, e Caino lavoratore del suolo. Dopo un certo tempo, Caino offrì i frutti del suolo in sacrificio al Signore; anche Abele offrì i primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto». E', dunque, vero che Abele uccide gli animali, e che Giordano Bruno si limita provocatoriamente solo ad estremizzare il concetto chiamandolo carnefice. Ed è anche vero che Abele e le sue offerte cruente sono preferite a Caino e alle sue offerte incruente. Ma è pur vero che nella nostra cultura Abele, l'uccisore di animali, è il Buono.
E' in questo ossimoro che forse si racchiude gran parte del rapporto fra l'uomo e l'animale, almeno in quella che di solito definiamo civiltà d'ispirazione giudaico-cristiana. D'altra parte è nella stessa Genesi la proclamazione dell'uomo quale padrone della terra, attribuendo a Dio le seguenti parole: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra».
Oggi conosciamo tutti le conseguenze pratiche di quelle convinzioni.
Abbiamo perfino fatto in modo che gli animali, loro malgrado, assumessero connotazioni indipendenti dalla loro volontà e dalla loro natura, caricandoli di valori simbolici per giustificare le nostre paure, le nostre speranze. Abbiamo riempito le nostre cattedrali di esseri fantastici e mostruosi, affidando loro responsabilità che non avrebbero mai immaginato di ricoprire. Da questo punto di vista i bestiari medievali sono una delle invenzioni più eccelse della elaborazione umana, dal momento che tutto deve spiegarsi per metafora. Gli animali diventano esempio, ora da imitare ora da rifuggire, indipendentemente dal loro reale comportamento, che oggi definiamo etologia. Nel *Fisiologo latino versio Bis* l'antilope diventa un animale "molto feroce", mentre la pantera è "molto mansueta", perché quello che conta è il significato simbolico e la proiezione dell'uomo nel suo rapporto con la divinità. L'antropomorfismo della scimmia la condanna ad essere "figura del diavolo", così

come il presunto comportamento irrequieto dell'onagro negli equinozi lo condanna ad essere un'altra metafora del diavolo.
Abbiamo, dunque, continuamente oscillato fra il lupo di Hobbes e quello di San Francesco, ora metafora del male assoluto ora metafora del bene. Possiamo ben comprendere quale sia stato, dunque, il grave fardello che gli animali hanno dovuto sopportare nel corso dei tempi. Li abbiamo divisi fra buoni e cattivi, fra utili e nocivi, o come recita la Genesi, li abbiamo soggiogati in tutti i modi possibili.
In quest'ultimo secolo li abbiamo antropomorfizzati, deformando le loro fisionomie. Abbiamo fatto camminare su due zampe topi, parlare papere, volare elefanti, mettere su famiglie mononucleari ad immagine delle buone maniere della società borghese a canarini cani e gatti ridicolizzandoli (pardon: umanizzandoli). Un malinteso ed egoistico senso dell'amore e del rispetto sta obbligando milioni di piccoli esseri animali a fungere da surrogato di inesistenti relazioni sociali ed interpersonali, chiusi nelle case di una società alienata e malata di solitudine incapace ormai di relazionarsi all'altro. Anzi quello che era un normale rapporto con gli animali è diventato pet terapy ed ippoterapia.
Insomma quel carico di simboli li ha perfino trasformati nell'alter ego buono ed utopico dell'uomo alla ricerca di una società di liberi ed uguali che rifugge dalla violenza e dalla sopraffazione dei forti sui deboli. E' la fortuna del romanzo fantascientifico scritto da Pierre Boulle nel 1965, *Il pianeta delle scimmie*, che non a caso nel 1968 diventa il primo e più riuscito di un sequel di 5 film che furono prodotti fra il 1968 ed il 1973 su una società futura saggiamente governata dalle scimmie. La lunga saga ci fa sapere che verso la metà del terzo millennio l'uomo non era in grado di vivere senza gli animali di compagnia. Una terribile epidemia aveva fatto scomparire dalla terra i cani ed i gatti e gli uomini avevano cercato di sostituirli con le scimmie. Ma non è solo la ricerca di compagnia in una società globalizzata e allo stesso tempo atomizzata; le scimmie diventano i nuovi schiavi, fino a quando non si ribellano e costruiscono una nuova società utopica, in cui è l'uomo che si trova ad essere degradato al rango inferiore.
E' fin troppo facile collegare questo romanzo e la più fortunata serie cinematografica a quegli anni intorno al 68 in cui l'utopia sembrava a portata di mano.
Da questo punto di vista la differenza simbolica fra i bestiari medievali e la saga del pianeta delle scimmie non è tanto diversa. In entrambi i casi l'uomo, destinato dalla Genesi a soggiogare e dominare il mondo, usa gli animali a proprio piacimento. Esattamente come è avvenuto qualche anno dopo, quando si è cominciato a riconoscere all'animale uno status nuovo. Ancora una volta è l'uomo a concedere. Questa volta decide di riconoscergli perfino l'anima, al punto che in un sondaggio del quotidiano *La Repubblica* di qualche anno fa quasi il 50% dei partecipanti riconosceva all'animale il possesso di quella caratteristica che per millenni l'uomo ha rivendicato solo alla sua specie.
E non potrebbe essere diversamente. La formazione di quel soffio vitale che è in tutti gli esseri viventi di questa terra è troppo simile; troppo simile la nascita, i diversi cicli stagionali, la morte per non comprendere che la vita assume diverse forme nella natura, ma è sempre e semplicemente la stessa.
Ma, per non sembrare poco *politically correct,* se per un attimo togliamo l'uomo da questo

pianeta, scopriremmo che rimane tutta la lotta fra il bene ed il male; solo che si trasforma in lotta fra la vita e la morte. E scopriremmo che qualsiasi specie di animale desidererebbe avere ardentemente un dio che gli promettesse di soggiogare e dominare la terra.
Ah, dimenticavo. Il teologo Paolo De Benedetti da qualche tempo ha avviato un processo di rilettura teologica di quel “soggiogare e dominare”, che lo ha portato ad elaborare una teologia degli animali. In questo contesto, reinterpretando la tradizione ebraica, si finisce per affermare che «l’alleanza del Sinai è con Israele, ma quella con Noè dopo il diluvio è universale, con tutti i viventi: forse anche i demoni sono stati salvati da Noè sull’arca», come chiosa un suo recensore.
E nell’arca che la biblioteca organizza quest’anno, in occasione di “Ottobre piovono libri”, c’è proprio tutto. Anche i demoni, anche gli animali di là da venire, in quella branca dello scibile umano che chiamiamo criptozoologia.

BAMBINI E ANIMALI TRA PSICOANALISI E LIBRI

Come annotava Sigmund Freud nel 1916 "[…] il bambino non coglie nessuna differenza tra l'essere proprio e quello degli animali, e non si meraviglia che nelle favole le bestie pensino e parlino […]".
Nessun bambino si meraviglia se la gatta Prunilide risponde al telefono e il gatto Venerdì non è capace di ripetere speditamente le tabelline. Nessuna sorpresa se Spotty impara l'inglese, se la Pimpa colloquia con la sveglia giapponese o il Gatto con gli stivali diviene il furbo portavoce del Marchese di Carabas.
Nessuno stupore se Alice nel paese delle meraviglie insegue e dialoga con un coniglio.
Il bambino conserva l'imprinting del primitivo rapporto con gli animali: gli manca quella presunzione di superiorità che invece investe l'età adulta.
Il piccolo è sensibile alle molteplici valenze pedagogiche che il legame con un animale gli può offrire: tramite l'empatia verso l'altro sviluppa il senso di responsabilità e viene appagato dal sentimento di appartenenza reciproca.
Gli animali delle fiabe sono i protagonisti delle avventure che più si conformano al pensiero infantile, tanto che indifferentemente conigli, polli, maialini… fanno da specchio e quindi da "riflessione" agli stati d'animo dei bambini.
Jean Piaget era inoltre convinto che per un bambino, dal pensiero "egocentrico", anche l'animale "reale" potesse comprendere e provare i suoi medesimi affetti.
I piccoli resi più forti dalla prossimità psichica fra il proprio mondo e il mondo animale, tendono a proiettare il loro serbatoio istintuale di amore e di odio in un bestiario immaginario o reale, facendolo diventare teatro della rappresentazione di differenti parti di sé.
Il piccino si identifica nell'animale, vuole controllarlo, alterna stati amorosi a stati rabbiosi, lo utilizza come proiezione dei suoi aspetti più fragili e più dipendenti.
Bruno Bettelheim nel suo *Il Mondo Incantato*, ha descritto a più riprese tutto questo, prendendo in esame alcuni animali protagonisti delle più celebri fiabe.
Quale bambino non è rimasto incollato con gli occhi al sapiente topolino disneyano, ai topolini di Cenerentola, a Bianca e Bernie, al topo dalla coda arricciata in *Alice nel paese delle meraviglie*.
Da *La Gabbianella e il Gatto* a *Rosso Micione* a *Pozor*, solo per nominare alcuni, i libri radicano nei bambini i valori dell'amicizia, del rispetto e dell'accoglimento dell'alterità, dell'importanza dell'essere piuttosto che dell'apparire.

SEPULVEDA Luis, *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare,* Firenze, Salani, 1996.
I gabbiani sorvolano la foce dell'Elba, nel mare del Nord. "Banco di aringhe a sinistra" stride il gabbiano di vedetta e Kengah si tuffa. Ma quando riemerge, il mare è una distesa di petrolio. A stento spicca il volo, raggiunge la terra ferma, ma poi stremata precipita su un balcone di Amburgo.
C'è un micio nero di nome Zorba su quel balcone, un grosso gatto cui la gabbiana morente affida l'uovo che sta per deporre, non prima di aver ottenuto dal gatto solenni promesse: che lo coverà amorevolmente, che non si mangerà il piccolo e che, soprattutto, gli insegnerà a volare. E se per mantenere le prime due promesse sarà sufficiente l'amore materno di Zorba, per la terza ci vorrà una grande idea e l'aiuto di tutti…

In questi nostri tempi moderni segnati della fretta e dal narcisismo, dove anche i nuovi animali cinematografici obbediscono alla logica del "non avere bisogno" (si pensi a Nemo, il pesciolino che, nonostante abbia una piccola pinna non sviluppata, se la cava sempre da solo!), il rapporto fra bambino e animale smarrisce i contorni della differenza necessaria fra anele immaginario o fiabesco e quello reale e si muove nella direzione di un animale iperinvestito di pretese e attese di ricompense.
Il bambino e l'animale sono veramente molto simili nelle loro manifestazioni emozionali. Sono tutti e due dotati della possibilità di manifestare spontaneamente i loro sentimenti senza dover fare i conti con un "mentale" che prenderà il sopravvento solamente in una fase successiva.
Il bambino e l'animale si trovano a sperimentare la condizione di compagni di viaggio con un'unica differenza: mentre l'animale rimane nel tempo uguale a se stesso, al bambino viene richiesto di sviluppare un progressivo senso di responsabilità nei confronti dell'animale.
Il bambino che ha difficoltà a relazionarsi con il mondo, troverà nell'animale un fedele compagno che lo saprà accogliere per quello che è, creando quel sano movimento all'interno del suo essere, fondamentale per sbloccare quelle incrostazioni emozionali che gli inibiscono la relazione con il mondo esterno.

L'ANIMALE IN CASA

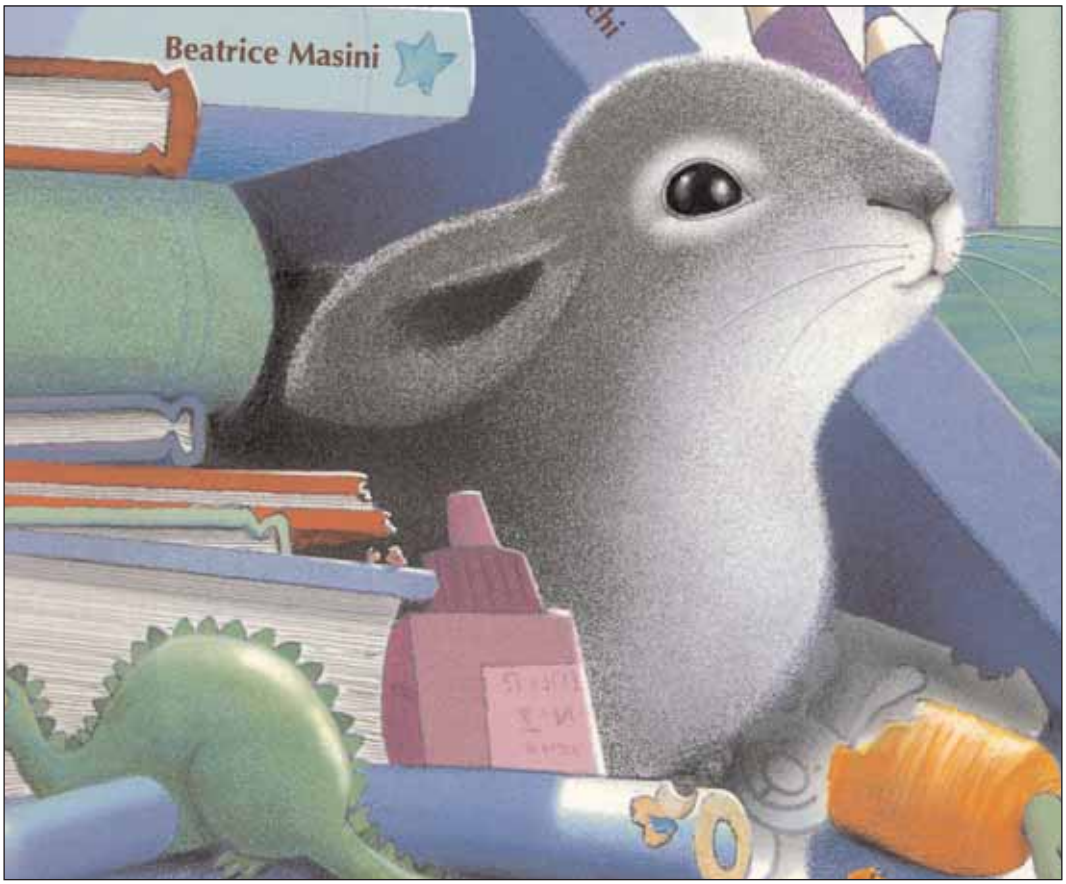
Come i genitori possono aiutare i bambini a rapportarsi con gli animali nel momento in cui i piccoli avanzano la richiesta di avere un animale in casa?
È importante che l'adulto sappia quanto di positivo questa esperienza potrà apportare: da questo "speciale" rapporto il bambino svilupperà osservazione e comunicazione.
Un rapporto corretto con gli animali domestici contribuisce a sviluppare nel bambino, tramite l'accudimento, autonomia e senso di responsabilità.
L'animale nella vita di un bambino è l'esperienza della vita stessa, è imparare sul campo tutte quelle belle teorie che i genitori si affannano ad insegnare: l'amore verso gli altri, il rispetto, il prendersi cura di qualcuno.
Le favole sono ricche di animali che di volta in volta rappresentano i nostri giorni, le nostre paure, i nostri vizi e le nostre virtù.
Rispettando la loro etologia, creeremo con loro un rapporto ricco di soddisfazioni e insegneremo ai bambini che anche chi non è uguale a noi merita rispetto e amore.
Attraverso il contatto con il loro amico non umano, i bimbi possono capire che non sono i soli essere al mondo ad avere dei bisogni, e per farlo sviluppano un'altra capacità: l'osservazione.
I bambini che crescono con un animale in casa, si abituano fin da piccoli a gestire due canali di comunicazione: quello verbale, da utilizzare con i propri simili, ma anche quello paraverbale, ma che poi viene un po' perso quando si diventa grandi. Con l'animale il linguaggio del corpo rimane sempre molto importante.
Un bambino si prepara a ricevere un nuovo amico, un pesce rosso, un gattino, un cane, un coniglietto nano: il libro *Come allevarli. Scoprire, conoscere, amare tutti gli animali che possiamo tenere vicino a noi, dal pesciolino rosso al cavallo* spiega ai piccoli lettori le caratteristiche dell'animale e come accoglierlo.
Nella tana del bambino, invece, è una storia che insegna ai bambini ad instaurare un giusto rapporto con gli animali, a non viverli come proprietà ed a rispettarli.

MASINI Beatrice, *Nella tana del bambino,* Milano, Arka, 2001.
Un gatto abita volentieri con un bambino. Forse anche un pesce rosso. Ma un coniglietto, dopo un po' diventa triste. Un coniglio tra i conigli è un coniglio felice. Un coniglio tra bambini un po' meno. Ed ecco che il coniglio curioso finisce nella tana di un bambino e gli viene il pelo triste, il muso triste, perché non può fare niente delle cose da conigli, tipo correre

come un pazzo dove vuole. Se però il bambino lo rimette in libertà…

Nei libri per bambini troviamo anche protagonisti adulti che hanno rapporti di particolare affetto con gli animali domestici. Sono soprattutto anziani che, vivendo da soli, trovano spesso in un cane o in un gatto un compagno fidato, fedele, consolatore, oppure sono coppie che adottano un cucciolo da custodire e proteggere.

FERRACUTI Maurizio – PALMUCCI Simonetta, *La guerra di Camillo,* Cinisello Balsamo, San Paolo, 2003.
Un nonno riceve dalla nipotina un gattino. Camillo è un bravo gatto affettuoso ma la sua curiosità scatena una guerra nel condominio dove vive il nonno.
Cosa si può fare per riportare la pace?



MASINI Beatrice, *Nella tana del bambino,* Milano, Arka, 2001.

ANIMALI NELLE FIABE

La fiaba è il contesto culturale entro il quale meglio si adatta la simbiosi tra il mondo umano e quello animale: come in un nuovo quadro etologico gli animali, non più sottomessi, insegnano e si fanno specchio del mondo umano.
Nelle fiabe il mondo umano si completa con quello animale, assegnando a quest'ultimo poteri magici e psicologie umane, contrassegnate da topi soprattutto morali.
Nella fiaba gli animali vengono portati non solo a stretto contatto con il mondo umano, ma vengono umanizzati.
La via per tener fermo questo "colloquio" col mondo animale è stata quella dell'umanizzazione, dell'assimilazione al mondo umano (bisogni, passioni, capacità ecc.), che ha fatto degli animali simboli di atteggiamenti propriamente antropici, creando una galleria di tipologie psicologiche ed etiche animali ricalcate su quelle specificatamente umane.
Il luogo culturale in cui tale simbiosi si è realizzata con esemplarità è stata la fiaba (con la variante della favola, narrazione più tardiva e più colta, poiché consapevolmente parla, tramite eventi del mondo animale, di situazioni specificamente umane; Esopo insegna). Nella fiaba c'è un *continuum* tra uomo e animali. Le grandi raccolte tradizionali delle fiabe popolari – da Perrault ai Grimm, per arrivare al nostro Calvino, ma anche le fiabe d'autore (si pensi a Collodi e a Carroll) - ci hanno consegnato una complessa tipologia di animali umanizzati, al tempo stesso indicandoceli come simboli, via via sempre più espliciti, anche se spesso colti e fissati proprio nella loro ambiguità. In queste raccolte di fiabe popolari e fiabe d'autore, si viene a completare il mondo umano con quello animale, assegnando a quest'ultimo poteri magici e psicologie umane, contrassegnate da un fascio (pratico e non solo) di *tòpoi* soprattutto morali. Le fiabe d'autore danno corpo a simbologie nuove, le esaltano e le sofisticano in piena libertà, si pensi al Grillo parlante come coscienza di Pinocchio o a comportamenti e forme di esistenze surreali e ironiche come accade al gatto in *Alice nel paese delle meraviglie.*

CARROL Lewis, *Alice nel paese delle meraviglie*, Milano, Fabbri, 2004.
- Per piacere, - domandò Alice un po' timidamente, perchè non era certa che fosse buona creanza di cominciare lei a parlare, - perchè il suo gatto ghigna così? - È un Ghignagatto, - rispose la Duchessa, - ecco perchè. Porco! Ella pronunciò l'ultima parola con tanta energia, che Alice fece un balzo; ma subito comprese che quel titolo era dato al bambino, e non già a lei.

Così si riprese e continuò: - Non sapevo che i gatti ghignassero a quel modo, anzi, non sapevo neppure che i gatti potessero ghignare.

BIET Pascal, *Gedeone*, Milano, La margherita, 2000.

ANIMALI E FILOSOFI

La definizione di “animali parlanti” come categoria aristotelica, si riferisce all’uomo. Per parlare con uno di questi animali filosofi, e capirsi, bisogna essere bambini e possedere quella particolare capacità di ascolto che viene meno crescendo, per tutti, o quasi.
Ne *Il libro della giungla,* per una sorta di rovesciamento di prospettive, il cucciolo d’uomo comunica con tutti gli animali e non conosce il linguaggio umano. Si possono considerare “Maestri” questi bizzarri filosofi siano essi pennuti, canidi o felini perché ci appaiono caratterizzati da una forte, a volte sovversiva a volte no, connotazione pedagogica.
Il più famoso di loro è il Grillo Parlante, “ch’era paziente e filosofo”, portavoce di una morale ottocentesca, alle prese con un burattino-bambino in un mondo che assomiglia molto a quello vero.
Segue per fama la volpe che ne *Il Piccolo Principe* dà un’esemplare lezione di educazione sentimentale, nel romanzo *Sussi e Biribissi* di Nipote Collodi, l’indimenticabile Buricchio è “un gatto che vale un Perù”.
Gli animali parlanti nell’immaginario infantile sembrano dare spazio ad una finestra di verità, una voce libera, folle, una voce spirituale che non teme i paradossi e conquista attraverso lo stupore pronta a declamare la propria filosofia con coraggio, anche a costo di prendersi una martellata, come accade al grillo parlante.
Il grillo parlante, il gatto Buricchio, il cane snoopy e la tigre Hobbes: sono solo alcuni dei celeberrimi animali delle connotazioni pedagogiche presenti nei libri per bambini, dispensatori di pillole di saggezza sono voci anticonformiste che guidano il bambino nella crescita.
In occasione del Festival della Filosofia di Modena 2006 un’indagine ha evidenziato che per un italiano su due gli animali “hanno un’anima”, al contrario di quanto sostenuto dai filosofi. Che sia colpa, o merito, anche della letteratura?

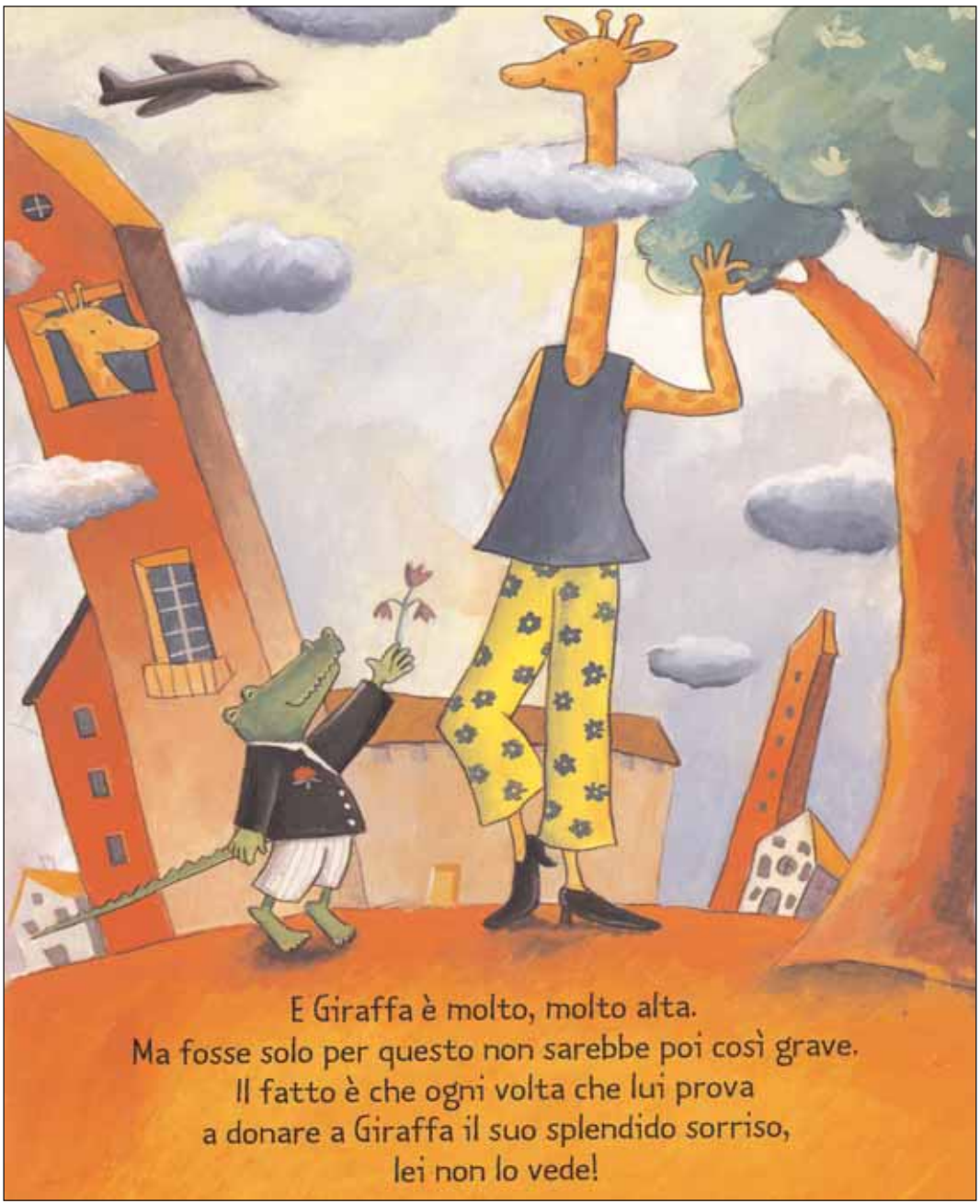
SAINT-EXUPERY Antoine, de, *Il piccolo principe,* Milano, Bompiani, 1999.
Disse il piccolo principe - “ Cerco degli amici. Che cosa vuol dire “addomesticare”? - la volpe “ è una cosa da molti dimenticata. Vuol dire: creare legami […]” - il piccolo principe “creare dei legami?” “Certo” disse la volpe. “ Tu fino ad ora per me, non sei che un ragazzino uguale a centomila ragazzini. E non ho bisogno di te. E neppure tu hai bisogno di me. Io non sono per te che una volpe uguale a centomila volpi. Ma se tu mi addomestichi, noi

avremo bisogno l'uno dell'altro. Tu sarai per me unico al mondo, e io sarò per te unica al mondo".

LAZZARATO Francesca, *Topissimamente tuo. Storie di animali in città*, Roma, Orecchio Acerbo, 2004.

GLI ANIMALI REALI E ANIMALI LETTERARI NELLA CRESCITA

Nelle storie per l'infanzia la rappresentazione degli animali è duplice: protagonista simbolico tradizionalmente fiabesco, magico aiutante dei bambini o fortemente umanizzato, ma anche soggetto della scienza ecologica animale, interprete dei bisogni del mondo a quattro zampe e non solo.
L'interesse del bambino per il mondo animale passa dalla percezione della prima infanzia, che vede nel cucciolo una proiezione di sé, un compagno di giochi, all'animismo fiabesco, fino a una presa di coscienza delle caratteristiche del mondo animale.
La letteratura giovanile assegna agli animali un ruolo fondamentale nell'immaginario tradizionale, ma non ne trascura il senso scientifico-ecologico.
Il vincolo che si crea tra bambini e animali è spontaneo e non pone mai l'animale in posizione di minorità.
Molti bambini hanno per amici immaginari degli animali che rivestono la funzione di aiutanti magici che aiutano a superare le avversità quotidiane.
Seguono titoli di libri che aiutano il bambino nell'identificazione con gli animali nella crescita: dall'inserimento nella scuola in *Ciao, papà,* ai rapporti d'amicizia ne *La gallinella rossa, Bruno lo zozzo, Cane blu* e *Marameo! non ci prendi,* dalla prima visita in biblioteca con *Gedeone*, all'arrivo di un fratellino in *Uffa, voglio un fratellino,* e alla giusta alimentazione con *Adagio adagio adagio, dice il bradipo*, *Prosciutto e uova verdi*, *Una giornata di Giulio coniglio, Una fame da lupo;* libri che divertono come quelli del DR. SEUSS, *Gli Snicci e altre storie*, libri che fanno avvicinare i bambini alla conoscenza di tutte le specie animali come *Il canto del piccolo grillo, Zoo* e *Topissimamente tuo. Storie di animali in città,* ai colori con *Zara Zebra si veste*, libri che trattano le prime emozioni come in *Coccodrillo innamorato* e *Allegria gelosia per piccino che tu sia,* nel quale l'autrice Lucia Scuderi affronta con i più piccoli, in un albo pieno di divertimento e di colore, un tema delicato: quello dei sentimenti e delle sensazioni che spesso nei bambini giungono così potenti e improvvisi da coglierli impreparati, sia nel bene che nel male, e per i quali soprattutto è difficile trovare le parole. Il fatto di "spostare" l'attenzione sul mondo rassicurante degli animali amici, che provano le stesse sensazioni ma le manifestano in modi buffi e sorprendenti, privilegiando il linguaggio del corpo, serve a elaborare e sdrammatizzare, aiutati dalla grazia gioiosa delle immagini, un mondo interiore che talvolta rimane inespresso e confuso, come per esempio, il delicato argomento della morte.



KULOT Daniela, *Coccodrillo innamorato*, Reggio Emilia, Zoolibri, 2001

BARTON Byron, *La gallinella rossa*, Milano, Babalibri, 2003.
"C'erano una volta quattro amici: un maiale, un'anatra, un gatto e una gallinella rossa. La gallinella rossa aveva tre pulcini. Un giorno becchettando, la gallinella rossa trovò alcuni simili."

BIET Pascal, *Gedeone*, Milano, La margherita, 2000.
Gedeone il lupo scopre che alla fattoria vivono animali istruiti e non solo non riesce a spaventarli, ma viene addirittura cacciato perché disturba le loro letture. Allora …

CARLE Eric, *Adagio adagio adagio, dice il bradipo*, Milano, Mondadori, 2003.
Perché abbiamo sempre tanta fretta? Sempre a correre. Correre. Correre. Galoppiamo di qua e di là. Mangiamo al fast food. Facciamo un paio di giochi al computer e poi clic! Eccoci davanti alla tv. Tutti ci dicono di sbrigarci. Svelti! Il tempo vola! C'è cosi poco tempo per starsene con gli amici, ammirare un tramonto,guardare un cielo stellato. Ah!, se potessimo imparare - anche solo un pochino - dall'amabile bradipo che, adagio, adagio, striscia lungo un ramo d'albero, mangia un poco, dorme un sacco e vive in pace.

CARLE Eric, *Il canto del piccolo grillo*, Milano, Mondadori, 1991.
Vi sono al mondo 4000 specie diverse di grilli.
Alcune vivono sotto terra, altre sopra.
La maggior parte abita sugli alberi, nei campi, ma qualcuna persino nei laghi e negli stagni. Tanti grilli maschi che i grilli femmina hanno un buonissimo udito, ma solo i maschi sanno emettere suoni. I grilli friniscono, e per far ciò sfregano a tutta forza le ali tra di loro. Chi va in campagna nei caldi giorni d'estate puoi sentire il canto a più voci dei grilli.

COSTA Nicoletta, *Una giornata di Giulio coniglio,* Modena, Panini ragazzi, 2001.
Appena sveglio Giulio coniglio fa un bel bagno caldo. Si lava bene le sue orecchie pelose con una spugna gialla… Non c'è tempo da perdere. Ora Giulio coniglio apre il frigorifero e comincia a preparare qualcosa di buono per i suoi amici che verranno a pranzo… quando ci si diverte, il tempo vola.

FRASCA Simone, *Bruno lo zozzo,* Casale Monferrato, Piemme Junior, 1995.
Tutti gli amici di Bruno hanno un amico invisibile. Lui no: non è facile trovare un amico invisibile che sappia salire sugli alberi, entrare nel passaggio segreto o fare bolle con la cicca… La sorpresa accadde quella notte in cui i mostri del buio apparvero nel corridoio e…

KAUFMANN Nancy, *Ciao, papà!*, Rotterdam, Lemniscaat - Pordenone, C'era una volta, 2003.
"Papà porta Tommy a scuola. A Tommy piace andare a scuola. Gli piace giocare, ascoltare le storie, pensare, colorare e disegnare. Gli piace molto stare in classe, soprattutto insieme a papà e agli altri genitori.

KULOT Daniela, *Coccodrillo innamorato*, Reggio Emilia, Zoolibri, 2001.
Piccolo coccodrillo è disperato. A volte ha freddo; a volte ha caldo; a volte è triste; a volte contento. Ma cosa gli sta succedendo? Semplice: è innamorato!
Ma come molto spesso succede… quando si è innamorati, c'è sempre qualche piccolo problema…

LAZZARATO Francesca, *Topissimamente tuo. Storie di animali in città,* Roma, Orecchio Acerbo, 2004.
Topi e gabbiani. Cani e lucertole. Gatti e farfalle. Criceti e lumache. Eh si, non c'è dubbio, è proprio un bestiario. Un piccolo bestiario cittadino. E, come tutti i bestiari che si rispettino, ha la sua morale. Qui però non c'è bisogno di andarla a cercare nei simboli, nelle allegorie. Le formiche sono formiche, le cicale sono cicale. E la morale è tanto semplice quanto profonda. Altri animali condividono con noi la città. Impariamo a conoscerli, a rispettarli. Diciotto racconti in versi, diciotto storie più vere del vero.

MAAG Georg, *Il giardino*, Roma, Lapis, 2004.
Un libro dolce, evocativo, pieno di nuvole, pesciolini rossi e di emozioni. Tavole incantevoli e parole semplici per raccontare l'incontro di una bambina con il dolore, per vivere insieme a Valentina stupore, incredulità, disperazione e rabbia. E quando ormai tutto sembra perduto, guardare con lei oltre lo steccato del giardino, che da simbolo della chiusura dal mondo diventa metafora del tempo che passa, che guarisce le ferite. Un libro che tocca nel profondo, un libro che dà speranza.

MONARI Manuela - DAVIDDI Evelyn, *Uffa, voglio un fratellino,* Firenze, Giunti, 2006.
Un bambino desidera tanto avere un fratellino e immagina tutto quel che potrebbero fare insieme, mentre intanto i genitori per fargli compagnia gli regalano prima un cane, poi un pappagallo, poi una scimmia…

MUNARI Bruno, *Zoo*, Mantova, Corraini, 2002.
Avviso: vietato dare da mangiare agli animali: non date gli uccelli alla volpe, la volpe al leone, il pappagallo alla tigre. Non disturbate le farfalle. Lasciate i cartelli al loro posto. Se gli tirate la coda il leone si offende. È vietato sedersi sulle tartarughe e giocare con gli orsi. Applaudite le foche.

NADJA, *Cane blu*, Milano, Babalibri, 2000.
Carlotta ha un amico speciale. E' un cane dal pelo blu che la viene a trovare tutte le notti. Un giorno Carlotta si perde nel bosco e…

PALO Luboslav, *Marameo! non ci prendi…*, Padova, Bohem press Italia, 2005.
Quando gatti e topi si incontrano, di solito sono i topi ad aver la peggio… ma i topolini Tim e Pim sono fortunati perchè hanno un buon amico.

SATOMI Ichikewa, *Il mio maialino Amarillo,* Milano, Babalibri, 2002.
Pablito è un bambino del Guatemala. Un giorno il nonno gli regala un maialino giallo. Amarillo diventa l'amico del cuore, il compagno di gioco e di avventure. Ma un giorno scompare. Grazie a un antico rituale Pablito ritroverà il sorriso.

SCUDERI Lucia, *Allegria gelosia per piccino che tu sia*, Firenze, Patatrac, 2006.
L'autrice affronta con i più piccoli, in un albo pieno di divertimento e di colore, un tema delicato: quello dei sentimenti e delle sensazioni che spesso nei bambini giungono così potenti e improvvisi da coglierli impreparati, sia nel bene che nel male, e per i quali soprattutto è difficile trovare le parole.
SCUDERI Lucia, *Una fame da lupo,* Padova, Bohem press Italia, 2002.
"…Nella fretta di mangiare, Lupo ingoiò la sua colazione tutta intera.
La pecora si trovò improvvisamente al buio e dalla paura iniziò a belare: bee, bee…"

SEUSS (Dr.), *Gli Snicci e altre storie*, Firenze, Giunti, 2002.
Tre storie in un solo libro, tanti personaggi per ridere e riflettere…
Nella prima troviamo gli *Snicci* , strani animali che si dividono tra quelli che hanno sul pancino una bella stella e quelli che ne sono privi.
E quando arriva Silvestro de Favis Scimmione, capace di mettere e togliere le stelle, tutta la vicenda si complica…
Di seguito *Troppi Cicci,* un'esilarante filastrocca, e *Che paura!,* in cui , tra un sorriso e un brivido, si fa la conoscenza con un paio di pantaloni verdi e vuoti.

SEUSS (Dr.), *Prosciutto e uova verdi*, Firenze, Giunti, 2002.
"Quel tal Nando! Detto Ferdi!non mi piace quel tal Ferdi! -
Vuoi prosciutto e uova verdi?"

WENINGER Brigitte, *Zara Zebra si veste,* Verona, Nord-Sud, 2002.
Zara Zebra oggi si veste da sola…si mette una maglietta gialla e un paio di mutandine a pallini gialli, i pantaloni blu sono sopra l'armadio… Conosce già tutti i colori.
Vuoi conoscerli tu?

ED ANCORA…

Alberi e uccelli, Trieste, Editoriale Scienza, 2004.

ALEVEN I.M., *Come allevarli. Scoprire, conoscere, amare tutti gli animali che possiamo tenere vicino a noi, dal pesciolino rosso al cavallo…!*, Firenze, Giunti Marzocco, 1976.

ALLEVA Enrico – VISALBERGHI E., *Il comportamento animale*, Torino, Loescher, 1980.

ALTAN Francesco, *Il librone della Pimpa*, Modena, Panini ragazzi, 2002.

ALTAN Francesco, *Pimpa a cosa serve?*, Modena, Panini ragazzi, 1994.

ALTAN Francesco, *Pimpa con chi gioca?*, Modena, Panini ragazzi, 1997.

ALTAN Francesco, *Pimpa cosa conta?*, Modena, Panini ragazzi, 1997.

ALTAN Francesco, *Pimpa cosa fa?*, Modena, Panini ragazzi, 1997.

ALTAN Francesco, *Pimpa e il cavallino volante*, Modena, Panini ragazzi, 2000.

ALTAN Francesco, *Pimpa e l'amica Pepita*, Modena, Panini ragazzi, 2001.

ALTAN Francesco, *Pimpa e l'amico Gianni*, Modena, Panini ragazzi, 2000.

ALTAN Francesco, *Pimpa e… la stella Lulù*, Modena, Panini ragazzi, 1998.

ALTAN Francesco, *Pimpa scopre la casa*, Modena, Panini ragazzi, 2002.

Animali acrobati, Milano, Fabbri, 1981.

Animali atleti, Milano, Fabbri, 1981.

Animali costruttori, Milano, Fabbri, 1981.

Gli animali, Milano, Fabbri, 1998.

ARNOLD Nick, *Bruchi, scarafi, pidocchi e altre meravigliose bestiole*, Firenze, Salani, 1998.

ARNOLD Nick, *Rospi, puzzole, anaconda e altre meravigliose bestiacce,* Milano, Salani, 1998.

BACK Christine, *Il girino e la rana*, Trieste, Editoriale Scienza, 1992.

BAILEY Jacqui, *Il giorno dei dinosauri*, Editoriale Scienza, 2001.

BARBALARGA Sandro, *I giochi di Volpina*, Varese, La Coccinella, 2002.

BARTOLOZZI Alessandra, *Sopra e sotto. Sopra e sotto il pelo dell'acqua di un grande fiume, di uno stagno, del mare aperto, di una costa oceanica, di una foresta di mangrovie,* Firenze, La Biblioteca, 2003.

BARTON Byron, *La gallinella rossa*, Milano, Babalibri, 2003.

BASE Grame, *Buchi nell'acqua*, Milano, Fabbri, 2001.

BEER Hans, de, *Piuma dove vai?,* Zurigo, Nord-Sud, 1998.

BERTINO Andree – VALLA Fredo, *Gli animali. Curiosità, leggende e meraviglie*, Milano, Piccoli, 1987.

BERTOLUCCI Cristiano, *Caldo e freddo. Gli animali che popolano gli ambienti caldi e quelli freddi in Nord America, Asia, Sud America, India, Oceania, Mar Mediterraneo e Antartide*, Firenze, La Biblioteca, 2003.

BERTOLUCCI Cristiano, *Ieri e oggi. Gli animali che hanno popolato in epoche passate l'Africa, l'Europa, le isole Hawaii, l'Indonesia e il Nord America, e quelli che vi si possono trovare al giorno d'oggi,* Firenze, La Biblioteca, 2003.

BETTELHEIM Bruno, *Il mondo incantato. Uso, importanza e significati psicoanalitici delle fiabe,* Milano, Feltrinelli, 1988.

BEUSCHER Armin – HAAS Cornelia, *Il viaggio sul fiume*, Milano, Jaca book, 2002.

BEZZEL Einhard, *Il Birdwatching. Guida all'osservazione degli uccelli*, Bologna, Zanichelli, 1985.

BIET Pascal, *Gedeone*, Milano, La margherita, 2000.

BOUJON Claude, *Buon appetito signor coniglio!*, Milano, Babalibri, 2001.

BOUJON Claude, *Povera Gelsomina*, Milano, Babalibri, 2002.

BOZZI Maria Luisa – BRUNO Silvio, *Dinosauri. Misteri svelati e nuove incognite*, Firenze, Giunti, 1999.

BOZZI Maria Luisa, *Il libro dei dinosauri*, Firenze, Giunti, 2001.

BRUNHOFF Jean, de, *Il re Babar*, Milano, A. Mondadori, 1997.

BRUNHOFF Laurent, de, *Babar nell'isola degli uccelli*, Milano, Mondadori, 1997.

CAPORALI Renato, *Conoscere gli animali,* Firenze, Giunti, 2003.

CARLE Eric, *Adagio adagio adagio, dice il bradipo*, Milano, Mondadori, 2003.

CARLE Eric, *Il canto del piccolo grillo*, Milano, Mondadori, 1991.

CARLE Eric, *Il gallo giramondo*, Milano, Mondadori, 2003.

CARLE Eric, *Il piccolo bruco maisazio*, Milano, Mondadori, 1989.

CARROL Lewis, *Alice nel paese delle meraviglie*, Milano, Fabbri, 2004.

CHICHESTER CLARK Emma, *Che facciamo, Canguro Blu?*, Bolzano, AER, 2002.

CIPOLLARO Costanzo, *Il comportamento degli animali*, Firenze, La Biblioteca, 2001.

CODIGNOLA Nicoletta, *Millanta, la gallina canta*, Firenze, Fatatrac, 1999.

COLLODI Nipote, *Sussi e Biribissi. Storia di un viaggio verso il centro della Terra*, Milano, Longanesi, 1981.

CORENTIN Philip*, L'Africa di Zigomar*, Milano, Babalibri, 2001.

COSTA Nicoletta, *Una giornata di Giulio coniglio,* Modena, Panini ragazzi, 2001.

COUSINS Lucy, *A Pina piace giocare*, Milano, Mondadori, 2001.

COUSINS Lucy, *A Pina piace guidare*, Milano, Mondadori, 2001.

COUSINS Lucy, *Buon Natale, Pina*, Milano, Mondadori, 2000.

COUSINS Lucy, *Buon viaggio, Pina*, Milano, Mondadori, 2003.

COUSINS Lucy, *Buonanotte Pina*, Milano, Mondadori, 2000.

COUSINS Lucy, *Dov'è Pina?*, Milano, Mondadori, 1999.

COUSINS Lucy, *Gin-Gian nella giungla*, Milano, Mondadori, 2002.

COUSINS Lucy, *Pina alla fattoria*, Milano, Mondadori, 1998.

COUSINS Lucy, *Pina e il gioco dei costumi*, Milano, Mondadori, 1999.

COUSINS Lucy, *Pina mangia*, Milano, Mondadori, 2004.

COUSINS Lucy, *Una giornata con Pina*, Milano, Mondadori, 1999.

DAL SASSO Cristiano, *Gli animali. Origine ed evoluzione,* Milano, Jaca book,1993.

DELAFOSSE Claude, *Il Lupo e i tre porcellini*, San Dorligo della Valle, EL, 2001.

DENCHFIELD Nick, *Animali straordinari. Un pop-up pieno di pericoli,* San Dorligo della Valle, Emme, 2004.

DUÈ Andrea, *Animali,* Milano, Fabbri, 1999.

DURANTHON Francis, *I dinosauri e i loro cugini*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2001.

EIMUR Salah, *Gatto drillo*, Milano, Jaca book, 2002.

ELPHICK Jonathan, *Enciclopedia degli animali,* Milano, Fabbri, 2001.

FARINA Sarah, *I cuccioli,* Novara, De Agostini ragazzi, 2002.

FARINA Sarah, *I cuccioli*, Novara, De Agostini ragazzi, 2002.

FARINA Sarah, *Il bosco*, Novara, De Agostini ragazzi, 2002.

FARINA Sarah, *La fattoria,* Novara, De Agostini ragazzi, 2002.

FARINA Sarah, *La fattoria*, Novara, De Agostini ragazzi, 2002.

FARINA Sarah, *La Savana,* Novara, De Agostini ragazzi, 2002.

FARINA Sarah, *La savana*, Novara, De Agostini ragazzi, 2002.

FARRÈ Marie, *Animali della preistoria*, San Dorligo Della Valle, El, 2003.

FAVARO Graziella, *La coda della volpe*, Milano, Carthusia, 2002.

FEW Roger, *Animali,* Milano, Mondadori, 2001.

FISHER John, *Perché il mio cane fa così? L'analisi comportamentale per i cani dalla A alla Z,* Bologna, Perdisa, 2004.

FREE John B., *Api e miele*, Bologna, Zanichelli, 1978.

FROMENTAL Jean-Luc, *365 pinguini*, Milano, Il castoro bambini, 2006.

GANDOLFI Silvana, *Aldabra la tartaruga che amava Shakespeare*, Milano, Salani, 2000.

GATES Phil, *Trilobiti, drosofile, mammut e altri esemplari evoluti o estinti*, Milano, Salani, 2000.

GORBACHEV Valeri, *Tommaso. Una giornata di pioggia*, Pordenone, Nord-Sud, 2002.

GILLES Eduar, *Il pianeta dall'A alla Zebra. Il giro del mondo di Adele e Zorba in 500 parole*, Milano, Feltrinelli, 2002.

Il grande libro dei dinosauri, a cura di Giulia Mondelli, Milano, Fabbri, 2001.

GRZIMEK Bernhard, *Vita degli animali. Moderna enciclopedia del regno animale,* Milano, Bramante, 1974.

GUETTIER Bénédicte, *Nella giungla,* Milano, Fabbri, 2003.

HEINE Helme, *Ciccio porcello domani si sposa*, San Dorligo della Valle, EL, 2002.

HEINE Helme, *Amici Amici*, Trieste, EL, 1999.

HILL Eric, *Buon Natale, Spotty,* Milano, Fabbri, 1983.

HILL Eric, *Spotty fa la torta*, Milano, Fabbri, 2003.

HOUGHTON Gillian, *L'ape*, Milano, Jaca Book, 2004.

HUGO Pierre, de, *Gli animali del bosco*, San Dorligo della Valle, EL, 2002.

KARRAI Raouf*, Un bastimento carico di indovinelli. Dalla tradizione Tunisina*, Jaca book, 2001.

KAUFMANN Nancy, *Ciao, papà!*, Rotterdam, Lemniscaat - Pordenone, C'era una volta, 2003 .

KIPLING Rudyard, *Come al cammello spuntò la gobba*, Pordenone, Nord-Sud, 2001.

KIPLING Rudyard, *Il libro della giungla*, Milano, Fabbri, 2005.

KONRAD Lorenz, *L'aggressività,* Milano, Il Saggiatore, 1994.

KREBS Laurie, *Un safari per contare. Impara i numeri viaggiando per la Tanzania,* Milano, Mondadori, 2003.

KULOT Daniela, *Coccodrillo innamorato*, Reggio Emilia, Zoolibri, 2001.

LAMARQUE Vivian, *Il Lago dei cigni*, Milano, Fabbri, 2002.

LAMBERT David, *L'atlante degli animali per i ragazzi. Come si sono evoluti gli animali, dove vivono oggi, perché tanti sono in pericolo,* Cinisello Balsamo, Edizioni Paoline, 1992.

LANCELIN Pierre, *Sulla strada per Siviglia*, Milano, Arka, 2004.

LASTREGO Cristina – TESTA Francesco*, Muao il gatto tigre*, Torino, Piccoli, 1993.

LAZZARATO Francesca, *Sei fiabe di gatti*, Milano, Mondadori, 2002.

Il libro dei fatti degli animali, a cura di Simona Petruzzi, Roma, Adnkronos libri, 2002.

LINDSAY William, *Atlante illustrato dei dinosauri*, Milano, Fabbri, 1999.

LITTLEWOOD Cyril, *Animali che scompaiono. I mammiferi,* Milano, Mondadori, 1971.

LUKAS Patryk, *Il sogno di Rosina*, Padova, Bohem Press, Italia, 2006.

MAAG Georg, *Il giardino*, Roma, Lapis, 2004.

MANNUCCI Maria Pia – MINELLI Alessandro, *Enciclopedia illustrata degli animali*, Milano, Mondadori, 2001.

MARCHAND Pierre – JOLY Dominique, *Dinosauri a sorpresa*, Trieste, Editoriale Scienza, 1999.

MARCHAND Pierre, *Tracce a sorpresa. Quando cammini in un bosco o in un prato osserva le impronte degli animali… o anche i frutti rosicchiati…* Trieste, Editoriale Scienza, 1997.

MARCHON Benoit, *Tigrotto e il suo camioncino*, Milano, Motta junior, 2002.

MARSHALL James, *Il lupo ballerino*, Milano, Babalibri, 2001.

MARTIN Bill, *Panda, Panda cosa vedi?,* Milano, Mondadori, 2004.

MCCORD Anne, *L'età dei mammiferi. La terra dopo i dinosauri*, Milano, Fabbri, 1978.

MCKEE David, *Elmer e il vento*. Milano, Mondadori, 1998.

MCKEE David, *Elmer e lo straniero.* Milano, Mondadori, 2003.

MCKEE David, *Elmer e nonno Elio,* Milano, Mondadori, 2001.

McKEE David, *Elmer sui trampoli*, Milano, Mondadori, 1997.

MCKEE David, *Elmer, l'elefante variopinto*, Milano, Mondadori, 1990.

MCKEE David, *Il ritorno di Elmer*, Milano, Mondadori, 1991.

MCKEE David, *Tutti i record di Elmer. Un libro animato con tante sorprese da scoprire*, Milano, Mondadori, 2001.

MCKEE David, *Un nuovo amico per Elmer*, Milano, Mondadori, 2002.

MENNEN Patricia, *Milioni di anni fa vivevano i dinosauri*, Varese, La Coccinella, 2001.

MIGNONE Sebastiano Ruiz – QUARZO Guido, *Un elefante non è una caramella*, Roma, Lapis, 2004.

MINELLI Alessandro, *La storia degli animali domestici*, Milano, Mondadori, 1978.

MISSIROLI Massimo, *Pinocchio pop up*, San Dorligo della Valle, Emme, 2002.

MONTANARTI Eva, *Chissà com'è il coccodrillo…*, Milano, Arka, 2002.

MOODIE Fiona, *L'unicorno e il mare*, Milano, Arka, 1986.

MOUND Laurence, *Gli insetti*, Novara, De Agostini, 1998.

MUNARI Bruno, *Zoo*, Mantova, Corraini, 2002.

NORMANI David – MILNER Angela, *I dinosauri*, Novara, De Agostini, 2000.

OLESEN Jeans, *La lumaca*, Trieste, Editoriale Scienza, 1993.

OSELLAME Giovanna – CAPATTI Berenice, *Lo scoiattolo*, Milano, Arka, 1996.

OSELLAME Giovanna – VOLPICELLI Gaia, *L'ape domestica*, Milano, Arka, 1998.

OSELLAME Giovanna – VOLPICELLI Gaia, *La formica*, Milano, Arka, 1998.

PALO Luboslav, *Marameo! non ci prendi…*, Padova, Bohem press Italia, 2005.

PARKER Steve, *Dentro i dinosauri e altri animali preistorici*, Milano, Fabbri, 1994.

PELLETTIER Catherine, *Che cosa sappiamo dei delfini?*, Torino, Piccoli, 1994.

PERRAULT Charles, *Il Gatto con gli stivali*, Padova, Bohem Press Italia, 2001.

PITTAU-GERVAIS, *I contrari*, Milano, Il castoro bambini, 2000.

PITTAU-GERVAIS, *Le cacche del coniglio*, Milano, Il castoro bambini, 2000.

PITTAU-GERVAIS, *Le lacrime del coccodrillo*, Milano, Il castoro bambini, 2000.

PITTAU-GERVAIS, *Le puzze dell'elefante*, Milano, Il castoro bambini, 2001.

POMMAUX Yvan, *Una notte, un gatto...*, Milano, Babalibri, 2002.

POZZI Gabriele, *Guida agli insetti. Conoscerli, cercarli, collezionarli*, Milano, Fabbri, 1977.

SABUDA Robert – MATTHEW Reinhart, *Enciclopedia preistorica. I dinosauri*, Milano, Fabbri, 2005.

SAINT-EXUPERY Antoine, de, *Il piccolo principe*, Milano, Bompiani, 1999.

SCIALOJA Toti, *Tre chicchi di moca*, Roma, Lapis, 2002.

SCUDERI Lucia, *Allegria gelosia per piccino che tu sia*, Firenze, Fatatrac, 2006.

SCUDERI Lucia, *Una fame da lupo,* Padova, Bohem press Italia, 2002.

SEUSS (Dr.), *Gli Snicci e altre storie*, Firenze, Giunti, 2002.

SEUSS (Dr.), *Il paese di Solla Sulla,* Firenze, Giunti, 2005.

SEUSS (Dr.), *Il ritorno del gatto col cappello,* Firenze, Giunti, 2004.

SEUSS (Dr.), *La battaglia del burro*, Firenze, Giunti, 2002.

SEUSS (Dr.), *L'uovo di Ortone*, Firenze, Giunti, 1994.

SEUSS (Dr.), *Ortone e i piccoli chi!,* Firenze, Giunti, 2002.

SEUSS (Dr.), *Prosciutto e uova verdi*, Firenze, Giunti, 2002.

SEYMOUR Peter, *Animali in famiglia,* Milano, Fabbri, 1982.

SHEEHAN Angela, *Il bombo*, Milano, Mondadori, 1977.

SHIAPIRO Larry, *Cuccioli,* Milano, Fabbri, 1980.

TISON Annette – TAYLOR Talus, *I record degli animali*, Milano, Mondadori, 1984.

TISON Annette – TAYLOR Talus, *I record del comportamento animale*, Milano, Mondadori, 1986.

TOMBA Bruno, *Tutti gli animali. Animali domestici e selvaggi, bestie feroci, uccelli, insetti, animali strani*, Milano, Piccoli, 1959.

TRABACCHI Franca – VOLPICELLI Gaia, *Il delfino*, Milano, Arka, 1999.

TRABACCHI Franca – VOLPICELLI Gaia, *Il leone*, Milano, Arka, 1999.

TRABACCHI Franca – VOLPICELLI Gaia, *Il riccio*, Milano, Arka, 2002.

TRABACCHI Franca – VOLPICELLI Gaia, *L'ippopotamo*, Milano, Arka, 1999.

TRABACCHI Franca – VOLPICELLI Gaia, *Il canguro*, Milano, Arka, 1995.

TRABACCHI Franca – VOLPICELLI Gaia, *Il coccodrillo*, Milano, Arka, 1997.

VAUGELADE Anais, *Zuppa di sasso*, Milano, Babalibri, 2001.

VIGNOLI Daniela - VOLPICELLI Gaia, *Il panda*, Milano, Arka, 1996.

VON FRISCH Otto, *Animali nomadi e migratori,* Milano, Rizzoli, 1969.

WATT Fiona – WELLS Rachel, *Dinosauri*, Londra, Usborne, 2005.

WATTS Barrie, *Il criceto*, Trieste, Editoriale Scienza, 1992.

WATTS Barrie, *L'ape*, Trieste, Editoriale Scienza, 1992.

WATTS Barrie, *La coccinella*, Trieste, Editoriale Scienza, 1992.

WENINGER Brigitte, *Zara Zebra si veste,* Verona, Nord-Sud, 2002.

WRIGHT Paul, *Gli uccelli*, Trieste, Editoriale Scienza, 1993.

ZUDDAS Simonetta, *Gli animali del bosco*, Firenze, Giunti, 2001.

ZULLINI Aldo, *Il libro dell'etologia. La scienza del comportamento animale*, Milano, Fabbri, 1984.

Scuderi Lucia, *Allegria gelosia per piccino che tu sia*, Firenze, Fatatrac, 2006.

ANIMA... (LI) ...BRI

Biblioteca ed animali: ad affiorare per prima è quell'immagine mentale tanto nota del topo di biblioteca.

Nella Biblioteca Provinciale di Foggia i topi sono comodamente ospitati tra gli scaffali degli accoglienti spazi dell'Area Divulgativa.

Ma nell'accostarsi a quei palchetti il lettore non sentirà solo squittire ma anche abbaiare, ruggire, nitrire, sibilare e così tanto altro rumoreggiare che non potrà fare a meno di prestare la dovuta attenzione. Un volo di fantasia più che legittimo quando si parla di libri…

Due le aree di interesse coinvolte: "Tempo Libero" e "Libri da Guardare".
Libri e documenti multimediali per occupare con intelligenza ed ironia il tanto atteso tempo libero e libri che suscitano emozioni in cui la piacevolezza dell'argomento si coniuga con una ricerca di documenti molto scrupolosa e scientifica.

Una selezione dalla moderna editoria di taglio divulgativo sul tema animali che tende a privilegiare un approccio rivolto ad un'equilibrata commistione di esaustività e semplicità.
La stessa semplicità che contraddistingue i criteri in base ai quali si è ritenuto opportuno collocare tali acquisizioni nelle suddette aree tematiche, tutti di facile intuizione ma meritevoli di qualche precisazione.

Nell'Area dei "Libri da Guardare" testi per una lettura che privilegia un senso più degli altri: la vista.
Immagini eccezionali col potere di suscitare forti emozioni che ogni lettore elabora in modo individuale semplicemente perché dotato di una propria sensibilità e null'altro: raffinato incontro tra animali ed anima.
E' così che superando le difficoltà logistiche, tecniche ed economiche di certe esplorazioni ci si potrà tuffare ad esempio nei fondali più oscuri del mare e fare la conoscenza di 200 creature mostruose dallo strano aspetto e dal comportamento non ordinario.
Ed è forse un bene che le si incontri solo tra lo scorrere delle pagine…

Nell'Area del "Tempo Libero" testi, CD-Rom e VHS dedicati agli animali domestici. Per una

lettura multidimensionale, piacevole e senza dubbio utile.
L'idea guida che il tempo libero sia un privilegio da utilizzare nel miglior modo possibile ci ha indotti a prendere nella dovuta considerazione il bisogno informativo di chiunque decidesse prima o poi di dedicarsi alla conoscenza, all'allevamento e alla cura di certi animali.
Scelte mirate rivolte agli appassionati o ai curiosi più o meno esperti, perché possano contare su di un paniere di documenti completo e di pronta consultazione.

Uno zoo virtuale in cui testo, immagini fisse, immagini in movimento e suoni delineano un sentiero lungo il quale si avrà l'opportunità di incontrare quegli animali che più comunemente intrattengono relazioni di varia natura con l'uomo.
Guide, manuali, enciclopedie per la cura, l'allevamento ed il benessere di cani, gatti, tartarughe, roditori, uccelli, pesci.
Libri per diventare buoni ed attenti padroni di cani e gatti così come di serpenti, ragni e porcellini d'india che secondo le ultime tendenze sono accolti in casa in quanto animali da compagnia a tutti gli effetti.

Testi per sapere e per saper fare: allestire un acquario, preparare succulente e raffinate pietanze per i nostri amici domestici, saper opportunamente gestire la vacanza con Fido.

Medicina alternativa per animali, medicina alternativa per la cura dell'uomo con sostanze di origine naturale: scambio reciproco in una relazione uomo - animale che fin dall'alba dei tempi non ha mai smesso di evolversi fino ad arrivare oggi a divenire una vera e propria simbiosi affettiva che per certi aspetti avvicina ancor di più i nostri amici animali a noi animali più evoluti ma pur sempre animali.

BIRMELIN Immanuel,
Pappagallini ondulati. Sani e felici,
L'Airone, Roma, 2005.

ANGELA Piero *et al., Mostri marini*, Milano, Mondadori, 2001.
200 fotografie scattate da Alberto Luca Recchi per conoscere tutti i segreti dei mostri marini. Un viaggio nelle profondità del mondo marino in un libro che ricostruisce un universo popolato da animali particolari.
Uno scenario di esemplari strani che di sicuro susciteranno nel lettore reazioni di meraviglia, curiosità e timore.

AVANZI Marta, *Guida alle tartarughe terrestri*, Milano, DVE Italia, 2002.

AVANZI Marta, *Guida alle tartarughe terrestri*, Milano, DVE Italia, 2002.
Lo scopo di questa guida è fornire tutte le indicazioni essenziali sui rettili più antichi presenti sulla terra.
Che abbiano una corazza, che siano lente o che depositino le uova nella sabbia è cosa ben nota anche ai più piccoli.
Ma tante ancora sono le peculiarità di questa classe di rettili da conoscere prima di un eventuale acquisto, caratteristiche proprie dalle quali l'allevatore non può di certo prescindere.
La descrizione di un'ampia varietà di tartarughe include le specie a rischio, e diventa un allarme importantissimo a sostegno della legislazione internazionale di tutela.

BAND BRUNETTI Milena, *Il grande libro dei gatti di razza*, Milano, De Vecchi, 1999.
Un libro da sfogliare prima di scegliere.
Gatti a pelo corto, lungo, semilungo, siamesi e orientali: più di 50 razze descritte minuziosamente con parole e immagini. Le origini, la storia, l'alimentazione, la vita con il gatto sono alcuni dei temi che precedono l'analisi di ciascuna razza in un susseguirsi di pagine che stimolano il lettore nell' indagine e nella ricerca.
Splendide foto ritraggono i gatti in pose molto naturali mentre il testo fornisce mille curiosità ed anche utili informazioni su origini, leggende, carattere, colore del pelo, cure e addestramento.

BAKER Stephen, *Come vivere con un cane nevrotico*, Milano, Rizzoli, 2000.
Un manuale che mira ad analizzare la personalità del cane nevrotico.
L'onere della psicanalisi spetta al padrone o a chi se ne occupa.
In quanto nevrotici certi cani manifestano bisogni speciali che solo comportamenti e cure altrettanto speciali sono in grado di soddisfare.
L'unica via per una sana e regolare convivenza con l'uomo prevede un accumulo di conoscenze tali da indurlo ad elaborare certi atteggiamenti piuttosto che altri.
Indicazioni e consigli in tema di educazione, alimentazione, relazione cane nevrotico-bambino e tanto altro ancora.

BAKER Stephen, *Come vivere con un gatto nevrotico*, Milano, Rizzoli, 1986.
Si può curare il gatto nevrotico? Come divertire un gatto nevrotico? E come nutrirlo?
Questi, alcuni dei quesiti cui potremo rispondere dopo aver letto questo piccolo manuale.
Uomo e gatto, entrambi nevrotici, in una relazione spesso conflittuale a causa della convivenza. La condivisione degli spazi, dei tempi e delle abitudini alimentari presuppongono che il padrone di un gatto sia in possesso delle conoscenze di base per gestire al meglio la relazione con il suo amico a quattro zampe.

BEATA Claude, *La psicologia del cane. Stress, ansia, aggressività…*, Gardolo, Erickson, 2006.
Tanto si parla di bullismo e mamme alle prese con gli eccessi e le "marachelle" dei propri figli.
Ma cosa accade quando a creare problemi all'adulto è il fidato amico cane?

Un testo sul comportamento dell'amico a quattro zampe per indagare nei meandri più inaccessibili della sua psiche.

BIRMELIN Immanuel, *Pappagallini ondulati. Sani e felici*, L'Airone, Roma, 2005.
Nel trattare con i pappagallini ondulati lasciare tutto al caso potrebbe non essere una giusta strategia.
Un volume confezionato per entrare in relazione con questi animali dal becco ricurvo famosi per le loro abilità sonore. Tutte le informazioni di base per imparare a conoscerli, interpretarne i comportamenti, mantenerli in buona salute.
Un valido strumento per instaurare quel rapporto di fiducia grazie al quale il pappagallino ondulato libererà il suo istinto fino a stupire per le sue abilità chi lo ha amorevolmente allevato.

BLOCH Marcus Elieser, *I Pesci*, Paris, Bibliothèque de l'Image, 2002.
Ittiologo e naturalista tedesco del XVIII sec., Marcus Elieser Bloch, che si avvia allo studio dell'ittiologia dopo aver ricevuto in dono una murena, apporta con i suoi lavori un contributo speciale a questa disciplina.
La lettura per immagini delle tavole a colori contenute in questo libro fornisce un'idea ben precisa della forma e della struttura di alcune specie di pesci rappresentati come in una sorta di schedario sia in sezione trasversale che longitudinale, corredati di nome in latino, in italiano e in varie altre lingue.

BRICHETTI Pierandrea, *Uccelli. Conoscere, riconoscere e osservare tutte le specie di uccelli presenti in Europa,* Novara, De Agostini, 2002.
Di fatto un manuale che risponde ad una serie di quesiti relativi a 450 specie di uccelli presenti in Europa.
Articolato in 290 schede illustrate questo lavoro è un utile strumento per identificare le diverse specie e per scoprire un nuovo interesse verso questi animali.
Un manuale ricco di riferimenti utili allo studioso, all'appassionato e a tutti coloro i quali desiderino avere una panoramica esaustiva sui tratti fondamentali delle specie in oggetto.

I Canarini. Le razze e varietà da canto, di colore, di forma…, Milano, De Vecchi, 1994, VHS.
Il numero dei canarini presenti nelle nostre case continua ad aumentare.
Ma cosa fare per garantire la cura e il benessere di questi simpatici ed allegri animali?
Lo racconta un videomanuale che porta sullo schermo alcuni argomenti chiave da approfondire per poter affrontare la scelta, l'allevamento e l'addestramento di questi uccelli.
Uno strumento completo, di facile consultazione e assoluta praticità per imparare "come fare a" sia nella fase preliminare della scelta che in quelle successive di addomesticamento e addestramento.

CAPRA Alexa - ROBOTTI Daniele, *Cani-fantasia. Cani fantastici. Piccola guida pratica al mondo dei bastardini e dei cani senza famiglia*, Bologna, Calderini Edagricole, 2000.
Il libro utilizza un linguaggio semplice e scorrevole e fornisce dati utili sui bastardini ed i

cani senza famiglia.
Un testo che offre spunti di riflessione, approfondite spiegazioni e tutte le informazioni che un padrone dovrebbe conoscere prima di prendere un cane per crescerlo, curarlo e amarlo al meglio.

CAPRA Alexa *et al.*, *Guida pratica al comportamento del gatto*, Novara, De Agostini, 1999.
L'intento di questo libro è fornire una vasta panoramica sul mondo del gatto ed è per questo che non potevano mancare ottime illustrazioni chiarificatrici che identificano le specie e ne mostrano aspetti peculiari del comportamento.
Una vera e propria guida pratica illustrata che fornisce le principali nozioni che ogni appassionato deve sapere: la socialità del gatto, il gioco e moltissimi elementi della vita quotidiana.

CAROLLO Sabina, *Il manuale dei pappagalli. Allevamento, riproduzione, varietà*, Firenze, Giunti Demetra, 2007.
Chi è il pappagallo? Questo libro è uno strumento per conoscere il pappagallo, per capire quali sono le caratteristiche delle diverse razze, come riconoscerne i segnali e scegliere un pappagallo per il suo carattere e non solo per il suo aspetto.
Il lettore potrà apprendere notizie sulla biologia di ogni singola specie, consigli sull'ambiente di allevamento e la dieta, la vita di tutti i giorni e la legislazione vigente.

CATTINELLI Stefano, *Amici fino in fondo. Riflessioni e consigli di un veterinario per accompagnare i nostri amici a quattro zampe negli ultimi giorni di vita*, Firenze, Aam Terra Nuova, 2006.
Una riflessione sul tema della morte negli animali condotta da un veterinario specializzato in omeopatia, fiori di Bach, omotossicologia, kinesiologia applicata e spagiria.
La morte del proprio amico animale è senza dubbio un'esperienza di sofferenza che può essere vissuta con coraggio e grande amore per la creatura malata.
Nel ciclo della vita il dolore si insinua con dignità e non lascia spazio a soluzioni alternative come il ricorso alla diffusa pratica della "puntura" del veterinario che celano soltanto paura ed egoismo.

CHAUMETON Hervé, *I Pesci d'acquario*, Cinisello Balsamo, Edizioni Paoline, 1987.
Tutti i suggerimenti per progettare e gestire il proprio acquario in casa.
Come iniziare, come realizzare l'ambiente migliore per i pesci e scegliere le specie più adatte grazie all'ausilio di schede che, dopo aver fornito le informazioni di base sulla famiglia di appartenenza, la distribuzione e la descrizione fisica, ne indicano le principali caratteristiche comportamentali, le principali esigenze e le modalità di riproduzione specifiche.

CHERBULIEZ Théodor, *Curarsi con tutti i prodotti delle api*, Milano, Red, 2006.
Per chi accetti di curarsi con la medicina alternativa oggi c'è l'apiterapia.
Questo libro raccoglie tutte le principali indicazioni sul tema e si rivolge a chi nutre una buona dose di fiducia nei confronti delle api e crede nelle proprietà curative di sostanze

quali: miele, polline, cera, propoli, pappa reale e particolari combinazioni a base di prodotti del tutto naturali.

DESACHY Florence, *Vivere con i roditori*, Milano, DVE Italia, 2000.

CHIESA Renzo – D'ADDA Mario, *Mangiare da Cani. Ricette e consigli utili per far mangiare meglio il nostro cane*, Bologna, Compositori, 2005.
Un libro fotografico per proporre 52 ricette ideate appositamente da uno chef d'eccezione.
Piatti raffinati da preparare in casa che cane e umano possono gustare insieme, cibi in grado di soddisfare i bisogni energetici dell'amico a quattro zampe assicurando il giusto apporto delle principali sostanze nutritive.
Ogni ricetta è corredata dai tempi di cottura, dal livello di difficoltà ed indicazioni su: ingredienti, procedimenti e presentazione dei piatti per vivere insieme il piacere del cibo.
L'oroscopo del cane, consigli per lo shopping e molte curiosità per chi vuole saperne di più ed imparare a comunicare con il proprio animale.

5000 Animals, Amsterdam, Pepin van Roojen, 2001, con 4 CD Rom.
Questo volume si caratterizza per la grande ricchezza iconografica: mammiferi, uccelli, rettili, pesci, crostacei, molluschi e insetti per un totale di 5000 immagini meravigliose.
Lo scorrere delle immagini consente di volare con la fantasia tra cavalli al galoppo, balene, rane, giraffe, serpenti, cani, coccodrilli, lupi, cammelli e molto altro. Sono sempre gli stessi animali i protagonisti dei documenti multimediali allegati: una vera e propria photo gallery con immagini digitali utilizzabili per progettare siti web, cataloghi, brochures, ecc.
Un archivio fotografico di risorse grafiche ad alta risoluzione in cui i nomi dei documenti corrispondono ai numeri delle pagine del libro.

CONTESSI Alberto, *Le api. Biologia, allevamento, prodotti*, Bologna, Edagricole, 2004.
Un lavoro alla luce delle continue innovazioni tecnologiche e delle nuove conoscenze sulla biologia delle api. L'intento di fornire le informazioni più utili ad organizzarne l'allevamento giustifica la centralità dei capitoli dedicati alla fisiologia sociale delle api, la flora apistica e le avversità.
Nella terza parte i prodotti delle api, uno per uno con tutte le principali indicazioni sulla composizione, le proprietà fisiche, l'estrazione e la lavorazione, la commercializzazione, gli usi e le proprietà intrinseche.

FOGLE Bruce, *Cure naturali per il gatto*, Milano, Fabbri, 2000

DE MARTINI Giancarlo – DE MARTINI Chiara, *Addestra il tuo cane*, Milano, Fabbri, 2002.
Pagine ricche di consigli pratici e informazioni per sapere come addestrare il proprio cane.
Il libro è diviso in tre parti: la parte iniziale è dedicata alla psicologia canina; la parte centrale include un corso pratico di addestramento di base in 10 lezioni; la terza parte indica i metodi per un addestramento di livello superiore, articolati in funzione dell'uso a cui i cani sono destinati.

DESACHY Florence, *Piccoli animali da compagnia*, Milano, De Vecchi, 1998.
Niente di più consueto oggi che scegliere come animale domestico uno di quei piccoli animali che, al pari di un cane o di un gatto, si prestano ad essere fedeli ed affascinanti animali da compagnia.
Conigli, roditori, rettili, uccelli, furetti, grilli e ragni sono tra i più richiesti ed attualmente vengono considerati animali da compagnia a tutti gli effetti.
Cresce dunque l'esigenza di conoscere queste specie per affrontare consapevolmente l'eventuale acquisto in funzione delle proprie esigenze e delle caratteristiche fisiologiche e comportamentali dell'animale.
Specie per specie tutte le soluzioni ed i consigli più utili per affrontare e risolvere i problemi più diffusi.

DESACHY Florence, *Vivere con i roditori*, Milano, DVE Italia, 2000.
Quante siano le cose da sapere su criceti, gerbilli, scoiattoli coreani, cincillà, conigli nani e altri roditori da compagnia ce lo racconta questa guida.
Sempre più apprezzati, questi piccoli mammiferi presentano un mercato in espansione, grazie soprattutto all'interesse dei bambini.
Consigli e suggerimenti per intrattenere relazioni intense e costruire solide alleanze con il proprio roditore.

DESACHY Florence, *Vivere con il cane*, Milano, DVE Italia, 2002, in allegato *Pet classic compilation,* San Lazzaro di Savena, Promopet's, 2001, CD Rom.
Per una pacifica convivenza uomo-cane sono sufficienti pochi ma indispensabili accorgimenti che garantiranno dieci o quindici anni di buona compagnia e dedizione reciproca.
Questo piccolo libro può senz'altro aiutare il lettore a capire come rispettarne meglio le esigenze e fare dell'amico a quattro zampe un bravo cagnolino.

FENNEL Jan, *Amicane. I segreti per diventare il migliore padrone di un buon cane*, Milano, Salani, 2007.
Adottare un comportamento consapevole è ciò che rende i padroni di cani bravi comunicatori in grado di gestire al meglio una relazione amorevole con l'amico a quattro zampe. Un volume per mettersi nei panni del proprio cane, per essere padroni responsabili e vivere con dedizione il proprio ruolo nel rispetto e la valorizzazione delle differenze.

FERRI Vincenzo – MABEL SCHIAVO Rita, *Guida alle cavie e ai criceti*, Milano, DVE Italia, 2002.
Attualmente, accanto al cane e al gatto, si sono aggiunti come animali da compagnia i roditori. Il presente volume è dedicato proprio a cavie e criceti per scegliere l'esemplare più adatto alle proprie possibilità di allevamento e capire quali siano le cure in sintonia con le caratteristiche proprie di ogni specie.

FOGLE Bruce, *Cura il tuo cane*, Milano, Mondadori, 2002.
Un cane in buona salute è senza dubbio il frutto delle cure, delle attenzioni e della capacità del suo proprietario di prevenire e di intervenire tempestivamente in caso di necessità.
La prima parte di questo volume approfondisce argomenti quali il comportamento del cane, la prevenzione delle malattie, il primo intervento.Nella seconda sezione vengono trattati i principali sintomi che il padrone dovrebbe saper interpretare all'occorrenza.

FOGLE Bruce, *Cure naturali per il cane,* Milano, Fabbri, 2000.
Molti consigli sulla cura naturale del cane in una guida che illustra tutte le caratteristiche di questi animali, i consigli e le regole per una corretta alimentazione.
Tutto ciò che favorisce una vita sana per gli animali e le soluzioni per curare i disturbi più fastidiosi del miglior amico dell'uomo con l'aiuto di terapie naturali quali l'agopuntura, l'omeopatia, l'idroterapia ed altre soluzioni alternative.

FOGLE Bruce, *Cure naturali per il gatto*, Milano, Fabbri, 2000.
Una guida alle cure naturali per il gatto con una serie di consigli pratici ed efficaci fondati sull'uso di rimedi alternativi e complementari: Idroterapia, Shiatsu, Digitopressione ed altre fisioterapie.
Un valido strumento per orientarsi nel mondo dei felini, stare con il proprio gatto nel mondo più naturale possibile e capirne il comportamento.
Inoltre le linee guida di un'alimentazione corretta per crescere correttamente e mantenere in buona salute il proprio gatto da buon padrone responsabile.

GISMONDI Elisabetta, *Il manuale del coniglio nano*, Milano, DVE Italia, 2002.
Questo libro è stato pensato per traghettare chi è in relazione con un coniglio nano in una dimensione ideale per entrambi.
Particolarmente amato dai bambini il coniglio nano, al pari di un cane o di un gatto, necessita di attenzioni e cure ben determinate tutte strettamente legate alla sua natura.

A partire da una breve storia del coniglio, testo ed immagini forniscono tutte le principali indicazioni sulla vita e su ciò che è necessario conoscere per consentirgli di vivere felice.

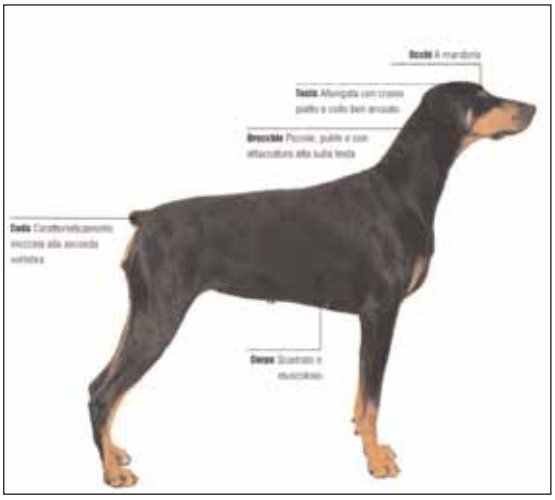
HARTLEY EDWARDS Elwyn, *Il libro completo del cavallo*, Novara, De Agostini, 2004.
Simbolo di nobiltà in epoche remote ed oggetto di venerazione nell'era precristiana, questo mammifero di grossa taglia accompagna l'uomo nella storia fin dal neolitico.
Un testo che approfondisce le conoscenze relative ad un gran numero e tipi di cavalli e pony.
Uno studio approfondito sull'evoluzione dell'universo equino, costruito attorno ad un apparato di splendide fotografie scattate in tutto il mondo, con una tecnica particolare utilizzata circa cinque secoli fa in Persia e nell'Estremo Oriente che, grazie al fondale bianco, mette in risalto le caratteristiche strutturali di ciascuna delle 100 razze descritte a doppia pagina.

LANGE Monika, *Criceti. Sani e felici*, Roma, L'Airone, 2005.
Cosa accade e come ci si comporta quando un criceto entra nella nostra casa? A questa ed altre domande rispondono le pagine di questo volume tutto dedicato a questi divertenti animali domestici.
Tanti consigli per proteggerli, giocare e divertirsi insieme.
Un programma di allevamento in poche pagine essenziali dedicato a chi è chi alle prese con la scelta della gabbia, della palestra, delle medicine più adatte in caso di malattia.
Amanti del riposo diurno e poco tolleranti con i simili, i piccoli criceti sapranno essere dei validi amici se trattati con delicatezza e nel modo giusto.

MILLEFANTI Massimo, *Guida alle tartarughe acquatiche*, Milano, DVE Italia, 2002.
Questo libro insegna a conoscere e allevare le tartarughe acquatiche e raccoglie le indicazioni più complete su alimentazione, letargo, riproduzione, salute e quanto sia indispensabile conoscere per mantenerle nel modo migliore. Molto dettagliata la sezione dedicata alle singole specie in cui schede e immagini offrono un quadro completo di questi animali, sempre più apprezzati da cultori e allevatori.

MINGUEZ M., I canarini. *Razze, scelta, cure, alimentazione, riproduzione, addestramento,* Milano, De Vecchi, 1994.
Questo manuale ha l'intento di descrivere in modo schematico come è meglio comportarsi per allevare un canarino in casa.
Tutte le soluzioni per organizzare al meglio la nuova vita in famiglia, affrontando le difficoltà quotidiane e i dubbi più comuni.
Dall'acquisto alla sistemazione, dall'alimentazione all'igiene, dalla riproduzione all'addestramento: consigli e informazioni per far vivere il canarino in modo piacevole e sano.

Mirabilia fiunt. Dai bestiari medievali alle creature fantastiche della Collezione Berengo, s.l., s.n., 2006.
A testimonianza di quanto le visioni mostruose siano ancora presenti nell'arte contemporanea alcune tra le più suggestive rappresentazioni di un bestiario che comprende esseri immaginari e creature mitiche del passato e del presente. Un'elegante raffigurazione scul-



PALMER Joan, *Enciclopedia dei cani. La guida completa dallíAfgano allo Yorkshire Terrier*, Trezzano sul Naviglio, Il castello, 2005.

torea di centauri, tritoni, leoni alati ed altri animali, spesso mostruosi, della cultura veneta. Le idee di artisti contemporanei prendono forma grazie al lavoro di esperti maestri vetrai dello Studio Berengo di Murano ed in occasione delle celebrazioni per il IX Centenario della Cattedrale di Parma è l'arte del vetro a condurre in quel misterioso mondo di figure e simboli che ancor oggi ci appartiene.

MULLER Marie-France, *La medicina naturale per i nostri animali. Curarli meglio, amarli di più,* Torino, L'Età dell'Acquario, 2006.
Una guida per prendersi cura di cani, gatti, porcellini d'india, conigli nani, topi, ratti, tartarughe, cavalli e tutti quei piccoli e grandi membri della famiglia che si affidano alla presenza di chi li ama ed appare un punto di riferimento in situazioni di difficoltà.
Primo segreto alla base di tutto: parlare all'animale con sincerità, instaurare una tale fiducia reciproca da renderlo disponibile a farsi coccolare e curare.
Un piccolo libro che espone alcune tecniche di base semplici da applicare che assicurino la buona salute dell'animale e la felicità del padrone.
L'autrice espone alcune regole di corretta alimentazione per poi analizzare tecniche e rimedi particolari: argilla, cloruro di magnesio, fitoterapia, riflessologia, Dien' Cham (riflessologia facciale).
PALMER Joan, *Enciclopedia dei cani. La guida completa dall'Afgano allo Yorkshire Terrier*, Trezzano sul Naviglio, Il castello, 2005.
Un tuffo nell'affascinante mondo canino: razze non sportive, razze da lavoro, razze da pastore, cani da caccia, segugi, terrier, razze nane, per un totale di 160 categorie.
Tutto condensato in un formato di pronta consultazione in cui ogni pagina, al pari di una scheda, fornisce la descrizione di ciascuna razza oltre che un'analisi delle origini, la storia, i requisiti di cura, gli standard di pedigree ed affascinanti fotografie a colori accompagnate da alcune indicazioni sui principali caratteri somatici: testa, orecchie, coda, occhi e corpo.

PARISSE Gelsomina, *Guida all'acquario tropicale d'acqua dolce*, Milano, DVE Italia, 2002.
Consigli validi in generale per chi vuole allestire una vasca tropicale.
Un manuale che spiega in modo semplice, immediato e pragmatico come fare a collocare la vasca, ad organizzare il fondo e l'arredamento, a conoscere e saper curare piante,

pesci e invertebrati d'acqua dolce.
Pagine efficace e piacevoli da leggere per diventare esperti acquariofili.

PARISSE Gelsomina, *Guida all'acquario tropicale d'acqua marina*, Milano, DVE Italia, 2002.
Murenidi, Antennaridi, Balistidi oppure ancora gamberi, aragoste: pesci multicolori e invertebrati abitanti dei fondali dei lontani paradisi tropicali ma che potrebbero essere ospitati anche nelle nostre case se opportunamente organizzate.
Un manuale che insegna a riprodurre un'incantevole location tropicale semplicemente in una vasca con le attrezzature più adatte allo scopo e le tecniche più efficaci.

RAVAZZI Gianni, Il grande libro degli inseparabili, Milano, DVE Italia 2004.
Un libro rivolto soprattutto a chi vuole conoscere gli inseparabili, simpatici uccelletti africani la cui denominazione deriva dalla particolare caratteristica di formare una coppia e mantenerla unita per tutta la vita, fino al punto che, se uno dei due membri muore, spesso il superstite viene colto da una profonda malinconia che non di rado porta alla morte.
Gran parte dei contenuti è dedicata a fornire indicazioni concrete per l'allevamento.

RAVAZZI Gianni – CONZO Gino, *Tutti i pappagalli del mondo*, Milano, DVE Italia, 2004.
Dieci anni di amore, passione e dedizione condensati in un libro dedicato ai pappagalli.
Un volume articolato in quattro parti in cui la prima studiata come un vero e proprio catalogo di tutte le specie e sottospecie esistenti classificate e descritte accuratamente con l'ausilio di schede tecniche.
La seconda parte fornisce utili informazioni sull'allevamento, l'alimentazione e la riproduzione mentre quella seguente, a cura di uno specialista in patologie aviarie, illustra come riconoscere e curare le principali malattie del pappagallo.
In appendice si parla di tutela e salvaguardia di questi animali e dei fattori che non di rado ne minacciano la sopravvivenza.

RIBONI Massimo – ROCCA Giuseppe, *Animali insoliti da compagnia. Conoscere, allevare e curare specie inconsuete*, Bologna, Calderini, 2005.
Si moltiplicano accanto all'uomo le presenze di animali da compagnia più insoliti rispetto al cane e al gatto: ragni, serpenti, scorpioni e tanti altri ancora.
Un libro che esplora il comportamento di particolari specie di mammiferi, uccelli, rettili, anfibi e invertebrati in cui sono riportate dettagliatamente le caratteristiche legate alla storia, la morfologia, l'anatomia e la fisiologia di ciascuna di esse.
Animali della nostra fauna e specie esotiche trattate con l'intento di fornire un supporto scientifico e legislativo rivolto a chi decide di allevare per la prima volta una di queste creature "particolari".

SANDFORD Gina, *Acquario. Guida completa illustrata all'acquario domestico*, Milano, Fabbri, 2000.
Organizzare e far funzionare un acquario può essere più semplice del previsto.

Una guida di facile e piacevole lettura che peraltro include una grande quantità di spunti interessanti per chi si avvicini anche da neofita all'allevamento di piante o pesci in un acquario domestico.
Il volume descrive tutti gli aspetti più importanti della progettazione, creazione e manutenzione di un acquario domestico. Dettagliate descrizioni accompagnate da fotografie eccellenti in cui sono ampiamente trattate 180 specie di pesci e invertebrati.

TAYLOR David, *Il libro completo del cane*, Novara, De Agostini, 2006.
Un'opera che presenta un ritratto completo del miglior amico dell'uomo.
Levrieri, segugi, cani da ferma e da riporto, terrier, cani d'affezione, cani da lavoro, cani da pastore e cani da grembo per un totale di oltre 100 razze tra le 400 riconosciute fotografate e descritte attraverso schede che ne illustrano la storia, il temperamento e le principali caratteristiche somatiche e comportamentali.
Arricchito dei più recenti riferimenti normativi a livello europeo, questo manuale tratta molti argomenti necessari da affrontare per convivere con il cane tra i quali alimentazione, toelettatura, addestramento dedicando in ultimo una parte alla riproduzione. Utili risposte alle più comuni domande su gravidanza, parto ed il trattamento del cucciolo.

TAYLOR David, *Il libro completo del gatto*, Novara, De Agostini, 2004.
Una guida completa per capire quali sono gli errori da evitare e le regole da seguire per gestire al meglio la relazione con il mammifero di piccola taglia che è tra i più vicini all'uomo e ne condivide il tempo e lo spazio.
Schede ricche di informazioni e fotografie a colori per un viaggio nel mondo felino alla scoperta dell'amico gatto.

VALCI Grazia, *Come cucinare al gatto,* Roma, Gremese, 2002.
Una guida divertente scritta da una grande amante dei gatti.
Non mancheranno utili consigli per assicurare al felino di casa benessere e conforto, piccoli accorgimenti in tema di alimentazione e per i palati più esigenti, piatti sfiziosi in un vero e proprio ricettario.

WEGLER Monica, *Conigli nani. Sani e felici*, Roma, L'Airone, 2005.
Buffi, infondono tenerezza e possono essere dei validi amici domestici: sono i conigli nani. Un manuale ricco di informazioni ed utili consigli per scegliere ed allevare con le dovute accortezze i simpatici roditori che ci fanno compagnia tra le pareti di casa.
Dal momento dell'acquisto, alle scelte per una corretta e sana alimentazione fino al gioco e lo svago.
Un utile percorso che aiuta anche i meno esperti a comprenderne le caratteristiche ed interpretarne il linguaggio per sapere come accoglierli, capirli e coccolarli.

WINKEL Dos, *Pianeta mare. Colori e forme della vita marina*, Milano, Equatore, 2005.
Immergersi nel lavoro fotografico di questo volume è davvero come tuffarsi in un altro

mondo. Incantevoli paesaggi sottomarini catturati e immortalati dalla macchina fotografica di Dos Winkel.
Un tripudio di colori là dove di luce ce n'è davvero poca. Oltre cento foto di straordinaria bellezza in un lavoro che esprime con determinazione tutta la delicatezza, la vivacità, la straordinarietà di un mondo a molti sconosciuto. Pesci, coralli, spugne e tanto altro fotografati nei particolari più minuziosi, con l'intento di mostrare a subacquei e non un ecosistema che ben si presta ad essere osservato anche con occhio artistico.

RAVAZZI Gianni - CONZO Gino,
Tutti i pappagalli del mondo,
Milano, DVE Italia, 2004.

ANIMALI D'AUTORE

Presso i popoli primitivi la convivenza dell'uomo con gli animali è assai più intima che tra i popoli civili, e l'idea che l'uomo ha degli animali è spesso assai elevata e perfino superiore a quella che ha di se medesimo e dei suoi simili.
Gli animali, difatti, mentre assomigliano all'uomo (sono esseri capaci di provare una vasta gamma di emozioni, possono reagire ad una situazione nuova, con affetto, amore, dolore, sofferenza, stress, eccitazione, compassione, nostalgia) lo superano spesso per la grandezza, la forza, l'agilità e l'istinto.
Aperta è la questione se gli animali abbiano un'anima, da quando Giovanni Paolo II ha sostenuto che gli animali partecipano "del soffio dello spirito".
L'uomo, già dal suo primo apparire sulla Terra, ha imparato molto da loro, Democrito, filosofo greco, (secolo V a.C.) scriveva: "Noi siamo stati discepoli delle bestie nelle arti più importanti: del ragno nel tessere e nel rammendare, della rondine nel costruire le case e degli uccelli nel canto". Gli stessi proverbi testimoniano il legame uomo-animale... "feroce come una tigre, mansueto come un agnello, coraggioso come un leone".
Gli animali sono, da sempre, presenti nelle religioni e nell'arte. Nel folklore (arte divinatoria, magia e medicina popolare), favoriti dagli stregoni erano gatti neri, civette, corvi e gufi. Le pagine della letteratura sono piene di "presenze animali".
Fin dai tempi del mondo classico, greco e latino, se non addirittura prima, nella tradizione orale, gli animali sono stati utilizzati come metafore dei vizi e delle virtù umane (vedi le favole di Esopo, Fedro e, poi, La Fontaine), sono diventati gli animali fantastici della mitologia, capaci di interpretare una parte dell'immaginario e degli archetipi prodotti da una cultura: dai draghi celtici al cerbero dantesco.
Sotto il peso del simbolismo cristiano, hanno dato forma ai fantasiosi bestiari medioevali, opere in prosa o in versi che descrivevano vari animali. I tre animali di base dei bestiari erano il leone, il toro e l'aquila.
Queste "presenze" sono giunte a noi fino ad oggi, il panorama letterario del Novecento è infatti ricchissimo di animali, protagonisti e non. I libri di narrativa qui presentati oltre ad avvicinaci al mondo animale, sempre capace di stupirci, ci offriranno spunti di riflessione.
Milan Kundera nel suo romanzo *L'insostenibile leggerezza dell'essere,* che ci dimostra come nella vita tutto quello che scegliamo e apprezziamo come leggero non tarda a rivelare il proprio insostenibile peso, e dice: "La vera bontà dell'uomo si può manifestare in tutta purezza e libertà solo nei confronti di chi non rappresenta alcuna forza.

Il vero esame morale dell'umanità, l'esame fondamentale (posto così in profondità da sfuggire il nostro sguardo) è il rapporto con coloro che sono alla sua mercè: gli animali.
E qui sta il fondamentale fallimento dell'uomo, tanto fondamentale che da esso derivano tutti gli altri".

ADAMS Richard, *La collina dei conigli*, Milano, Rizzoli, 2004.
Una meravigliosa epopea i cui protagonisti sono avventurosi Conigli. Il saggio Moscardo, l'ingegnoso Mirtillo, il prode Argento e tanti altri lottano alla ricerca di un avvenire più sicuro nelle ridenti colline del Berkshire. Un indimenticabile cammino verso il più prezioso dei beni: la libertà.

ADAMS Richard, *La collina dei ricordi. Nuove storie da La collina dei conigli*, Milano, BUR, 1999.
Questo libro è il seguito del best seller "La collina dei conigli", un ritorno al magico mondo creato da Adams. E' la storia di un coraggioso coniglio che tiene testa al più feroce dei tassi, si guadagna la fiducia di un gabbiano diffidente e sospetto, e porta chiunque lo voglia in un universo fatto di amore e fiducia. Una storia incantata in cui piccoli animali insegnano all'uomo la semplice ma ardua via del coraggio.

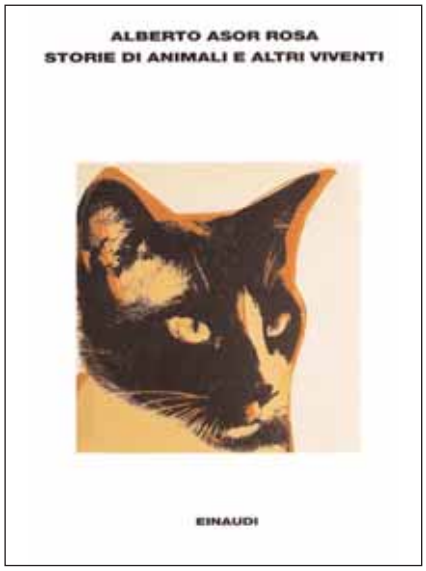
ALLIONE Mino, *Le gattane*, Venezia, Marsilio, 2000.
Un'ossessione d'amore, un rapporto travolgente che esalta e distrugge la vita dei due protagonisti, tanto diversi per estrazione sociale e modo d'intendere la vita. Lui ha una certa età ed è un sognatore pronto a farsi travolgere dall'amore e a gettarsi tutto alle spalle, lei è giovane e disinibita, ma non sa rinunciare ai privilegi di una ricca borghese. Gattone, "un randagio di razza", e gattina, "bella e viziata", attraversano tutti gli stadi dell'innamoramento: della passione, che travolge il randagio lasciandolo in preda a "un'ebetudine mai provata", del tradimento, fino all'esplosione finale. Intorno a loro, chiacchiera e si prodiga in consigli una serie di personaggi che ciascuno di noi ha avuto occasione d'incontrare nella vita, come topo gancio, sessantottino ricco d'esperienza, la rana coscia lunga con la sua aria vissuta e tutto il coro di rane pettegole, il rospo, saggio pensatore, o la svampita oca giuliva, così profondamente oca da suscitare in chi le sta vicino sentimenti di tenerezza. Quella di gattone e gattina è una storia molto "umana" raccontata attraverso il mondo animale, una favola per adulti ancora capaci di amare.

ALLIONE Mino, *Le gattane*, Venezia, Marsilio, 2000.

ARNALDI Ivan, *Il bisonte bianco*, Torino, Einaudi, 1989.
I nostri anni stentano a produrre miti di significativa grandezza, ma ne fanno un grande consumo. Tra i luoghi mitici, recenti ma indispensabili, c'è il West americano, dove tutte le avventure ridiventano possibili e dove sembrano trovare una spettacolare reincarnazione temi classici quali quelli dell'eroe, della vergine e della bestia. Animale mitico per eccellenza è il bisonte, moderno Minotauro delle praterie... Alla caccia di un favoleggiato Bisonte Bianco, imprendibile divinità muschiata dall'occhio maligno, ritroviamo infatti scrittori che sono appartenuti alla realtà storica (l'io narrante dice di chiamarsi

Isacco Babel, e presto compare Hermann Melville), personaggi cinematografici (Shane, il cavaliere della valle solitaria che fu interpretato da Alan Ladd), figure leggendarie della Frontiera (Calamity Jane, David Crockett, Buffalo Bill, Custer, Geronimo, i pellerossa e i cowboy): insomma quella folla composita, più fittizia che reale, e tuttavia viva e vitale, che ad ogni impiego fantastico, anche arbitrario, sembra radicarsi ancora più profondamente nell'immaginario collettivo. Se il Bisonte Bianco, come il Minotauro e la Balena di Melville, rappresentano il mistero di quel che è diverso ed estraneo, un piacere combinatorio spinge l'autore a mescolare il documento e la finzione, il gioco e il sogno, la nostalgia dei grandi spazi e la consapevolezza di quanto di iperbolico e di segretamente elusivo si nasconda in ogni epica.

ASOR ROSA Alberto, *Storie di animali e altri viventi*, Torino, Einaudi, 2005.
In principio fu un gatto. Un gatto che racconta la sua nascita avventurosa sotto il riparo di un'automobile parcheggiata in una strada di Roma, e poi la sua adozione da parte di un uomo. La simbiosi che si instaura fra i due viene in seguito arricchita dalla comparsa di una donna, che a un certo punto della storia si stabilisce nella casa del gatto e dell'uomo. Infine arriva un cane femmina e il gruppo è completo. La voce narrante diventa la sintesi delle quattro 'persone' unificate dal sodalizio affettivo e di vita quotidiana. Quello di Asor Rosa è un racconto affascinante e divertente, che descrive come forse non è mai stato fatto la convivenza fra gli uomini e i loro compagni di vita del regno animale. Con la convinzione, propria del vero umanesimo, che l'uomo non è superiore agli altri animali e che solo con la mescolanza fra diversi si può diventare migliori.



ASOR ROSA Alberto,
Storie di animali e altri viventi,
Torino, Einaudi, 2005.

ATXAGA Bernardo, *Storie di Obaba*, Torino, Einaudi, 2002.
Uno sperduto e mitico villaggio basco, Obaba, fa da sfondo ai tre racconti di Atxaga, lontani fra loro solo all'apparenza, e in realtà accomunati dalla facoltà dei protagonisti di credere nei sogni. C'è il vecchio pastore Martin Aguirre, che dopo quarant'anni trascorsi nell'Idaho sogna ancora di tornare a morire nella sua terra basca. E c'è un bambino che, unico fra tutti, conosce gli insospettabili poteri di suo nonno, dagli altri considerato un povero pazzo. E poi ci sono due fratelli che custodiscono una storia dolce e drammatica, condivisa e raccontata dagli animali del bosco e da una stella. La tensione del narrare e la forza del linguaggio di Atxaga sanno rendere reale un posto che non c'è; le voci del bosco, i profumi, i canti di Obaba restano a lungo nella mente di chi legge.

AUSTER Paul, *Timbuctù*, Torino, Einaudi, 2000.
Abituati a viaggiare insieme sulle strade americane, Willy, poeta giramondo, e Mr Bones, cane dalla spiccata intelligenza, vengono separati dai freddi giochi del destino. Mr Bones dovrà imparare a cavarsela da solo e a difendersi anche da chi sembrerà volerlo aiutare. Così continuerà a fuggire, finché in lui si farà strada la convinzione di poter raggiungere Willy a Timbuctù, terra favolosa dove uomini e cani parlano la stessa lingua e conversano da pari a pari. Che cosa sia davvero Timbuctù, Mr Bones non lo sa, a parte qualche frase sibillina buttata lì da Willy nei suoi discorsi di poeta maledetto e infaticabile clochard. Eppure è proprio in quel luogo che un brutto giorno il poeta se n'è andato lasciando solo il fedele quadrupede.

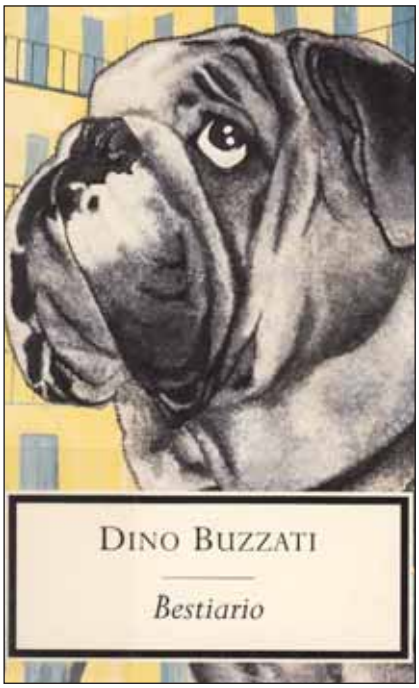
BENNI Stefano, *I meravigliosi animali di Stranalandia*, Milano, Feltrinelli, 1989.
Una notte di ottant'anni fa, durante una spaventosa tempesta, una nave scompare tra le onde di Capo Horn. E' l'inizio di uno dei più affascinanti misteri del secolo. Due famosi scienziati, Achilles Kunbertus e Stephen Lupus, scampano al naufragio e solo dopo tre anni ritornano al mondo civile. Dove sono stati, che cosa hanno visto nel frattempo? Esistono davvero l'albero nuvola, il mangiaombra, la bancaruga, il leometra, il frotz? Il diario dei due scienziati è un'invenzione fantastica o è la testimonianza reale del più terribile prodigio naturale mai scoperto? Esiste ancora, in mezzo all'Oceano Atlantico, un'isola circondata dalle nebbie dove vivono il prontosauro, il cantango, le foche giocoliere, i firmoli, i merendoli, i gorilla vaichesei, le tre sirene e l'indigeno Osvaldo? Ai lettori - bambini o adulti indifferentemente - la risposta e con essa, chissà, la decisione di partire per ritrovare la favolosa Stranalandia, l'isola di Kunbertus e Lupus dove tutto è così strano che più niente sembra strano.

BOFFA Alessandro, *Sei una bestia, Viskovitz*, Milano, Garzanti, 2000.
Una lumaca con due sessi, un pappagallo che parla d'amore, un ghiro che fa sogni erotici, un cane antidroga buddista, un microbo con un complesso d'inferiorità, un leone innamorato di una gazzella, un camaleonte alla ricerca di se stesso, uno squalo, un verme, uno scarafaggio... Viskovitz è ognuna di queste bestie e molte altre ancora, alle prese con le loro bizzarie, nevrosi, vanità. Ma è la condizione umana, in tutta la sua dignità e scostumatezza, a essere rappresentata attraverso queste metamorfosi. "Sei una bestia, Viskovitz" è un tour de force di comicità e intelligenza, dove il gergo scientifico diventa invenzione linguistica, la battuta aforisma, il colpo di scena illuminazione filosofica.

BULGAKOV Mihail Afanàsevic, *Cuore di cane,* Milano, A. Mondadori, 2002.
Storia di un bizzarro esperimento scientifico, che innesta su un cane randagio moscovita l'ipofisi di un uomo, il racconto denso di avventure ironiche e grottesche di un animale che scopre il mondo con la sensibilità di un essere umano. "Cuore di cane" fu scritto nel 1925, rimase inedito per decenni perché sequestrato dalla polizia segreta sovietica, venne ritrovato negli archivi del KGB dopo la morte dell'autore e finalmente pubblicato conquistò, quindi, l'apprezzamento dei lettori di tutto il mondo.

BURROUGHS Edgar Rice, *Tarzan delle scimmie*, Milano, Mondadori, 2001.
Pubblicando nel 1914 "Tarzan delle scimmie", Edgar Rice Burroughs non immaginava di aver dato alla luce uno degli eroi più amati delle generazioni di lettori a venire. Un personaggio che, con il suo urlo proverbiale, sarebbe diventato una vera e propria icona dell'immaginario contemporaneo, grazie anche alle innumerevoli versioni cinematografiche, televisive e a fumetti delle sue avvincenti imprese. Primo episodio di una lunga e fortunatissima serie, "Tarzan delle scimmie" racconta le avventurose vicende del re della giungla, dall'infanzia trascorsa fra gli animali della foresta fino allo straordinario contatto con il mondo civilizzato, questo romanzo ci restituisce intatto il sapore di una saga che ripropone con grande efficacia l'eterno mito dell'uomo di fronte alle forze della natura.

BURROUGHS William S., *Il gatto in noi*, Milano, Adelphi, 1994.
William Burroughs, l'efferato cantore di saghe che si svolgono in terre di mutanti e in cui l'umanità è una sopravvivenza arcaica, ha scritto uno dei più delicati e percettivi libretti che conosciamo sui gatti - anzi, più precisamente, sul gatto come 'compagno psichico'. Gatti bianchi, gatti arancioni, gatti persiani; gatti amati, gatti di strada; gatti soprannaturali come piccoli dèi del focolare; creature con un che di felino, un che di umano e un che di 'ancora inimmaginabile', frutto di unioni arcane e lontanissime che l'autore si sente chiamato a rievocare e a proteggere come un benefico Guardiano: sono questi i protagonisti a cui Burroughs dà la parola.



BUZZATI Dino, *Bestiario*,
Milano, Oscar Mondadori, 2002.

BUZZATI Dino, *Bestiario*, Milano, Oscar Mondadori, 2002.
Questo volume, che raccoglie articoli, interventi e prose in gran parte inedite che l'autore raccolse lungo l'arco di tutta la vita, costituisce una sorta di favoloso "bestiario". Gli animali sono del resto una parte fondamentale del mondo di Dino Buzzati, proprio come le montagne, le pianure sterminate, i boschi oscuri, la metropoli. Dotati di anima e di una loro enigmatica psicologia, gli animali di Buzzati disegnano così la mappa di un'umanità intermedia, da un lato inferiore, dall'altro privilegiata perché non condannata, come diceva Montale a "rimanere a terra".

CARRANO Patrizia, *Campo di prova*, Milano, Rizzoli, 2002.
Protagonista di "Campo di prova" è il legame silenzioso ma profondissimo che intreccia le vite dei cavalli e degli uomini. I cavalli che galoppano in queste pagine si chiamano Chiaia, Pioneer, Beau

Regard, Arlecchino, Lord Jim, Porthos. Siano piccoli pony o grandi campioni, possiedono tutti la misteriosa capacità di rivelare il volto segreto e il vero valore delle persone che li hanno allevati, montati, amati o maltrattati. E' quel che fa Chiaia, la saura protagonista del primo racconto, fragile e umbratile come la propria amazzone, ma capace di diventarne l'àncora, il punto fermo, in un difficile momento della vita. Oppure il buffo pony Porthos, che regala a Giulio, il suo piccolo grande cavaliere, l'occasione di diventare adulto. O il magnifico irlandese Lord Jim, il cui valore disvela la fragilità di un'amicizia. "Campo di prova" racconta sei storie d'oggi, appassionate, forse crudeli, storie che indagano sui moti del cuore, sulle sfide che talvolta la vita ci impone. Che si narri d'una coraggiosa allevatrice, d'un uomo che grazie a un purosangue ritrova se stesso e i propri sogni o d'una notte di rapina, i cavalli restano i protagonisti assoluti di questo libro.

CLERICI Gianni, *Zoo. Storie di bipedi e altri animali,* Milano, Rizzoli, 2006.
Cercare di capire gli uomini attraverso gli animali. O magari solo descriverli. Sempre con quello sguardo ironico, disincantato, senza giudizi e pregiudizi morali. Tra il vero e il verosimile l'ultimo libro di Gianni Clerici, un passato da tennista di buon livello, un presente da scrittore, giornalista di *Repubblica,* commentatore televisivo. Un libro dove Clerici, ("uno scrittore prestato allo sport" come lo definì Italo Calvino) ripropone il suo solito stile fatto di toni bassi, punte di ironia anglosassone e leggerezza. Storie lievi che insegnano qualcosa ma senza che l'autore voglia darlo a vedere.

COETZEE J. M., *La vita degli animali*, Milano, Adelphi, 2000.
Elizabeth Costello, anziana e popolare romanziera, riesce a mettere in crisi tutti i sapienti accademici, a cominciare da suo figlio, professore di fisica in una città universitaria 'politically correct', dove è stata invitata a parlare dei suoi libri. Con la sua voce pacata, Elizabeth parlerà invece delle "vite degli animali" e di come vengono maltrattate dagli uomini, gettando i suoi ascoltatori in un insanabile imbarazzo. La prima apparizione di Elizabeth Costello. Il libro-chiave del Premio Nobel 2003.

CORONA Mauro, *Cani, camosci, cuculi (e un corvo),* Milano, Mondadori, 2007.
E' delizioso ascoltare a primavera il canto del cuculo che annuncia il ritorno alla vita. Ma se il cuculo facesse sentire il suo richiamo d'inverno? Allora gli uomini dei boschi si sbircerebbero di sottecchi nelle cucine fumose, dove i cani sonnecchiano inquieti, in attesa del peggio. Perché gli animali conoscono meglio dell'uomo il mistero della vita e della morte. Il lettore non troverà tuttavia in questo libro, che per situazioni e atmosfere è da annoverare tra i più caratteristici di Corona, nessun momento idilliaco, fiabesco, nessun apologo in cui il rapporto tra l'uomo e l'animale risponda alla logica scontata cui ci hanno abituato tante narrazioni esemplari. La relazione tra l'uomo e le bestie qui è dura, scontrosa, fatta di incomprensioni, quando non di vere e proprie crudeltà. Gli uomini cacciano i camosci e ne mangiano il fegato, sparano ai galli forcelli, maltrattano i cani. Quando la vita è dura per tutti la spietatezza, la mancanza di indulgenze e di tenerezze sono la norma. Eppure, proprio per questo, gli attimi in cui si manifesta un'amicizia rimasta per anni senza parole e

senza espressione o quelli in cui il dolore per la perdita di un cane amico fa conoscere all'uomo la commovente profondità di un intimo legame raggiungono un'intensità sublime. Tanto più straziata quanto più silente. L'aria che circola in queste pagine di Corona si fa fine, a volte dolce, a volte tagliente, ombre passano tra gli alberi, un semplice sguardo umido, affettuoso, di rimprovero o di riconoscenza, dice più di tante parole. Racconti di fatti, di gesti e di silenzi, storie tramandate da generazioni che, come sempre in Corona, ritornano circolarmente e di nuovo e per sempre affascinano, tra verità e leggenda.

CORTAZAR Julio, *Bestiario*, in CORTAZAR Julio, *Bestiario*, Torino, Einaudi, 2005, pp. 92-110.
La scrittura di Cortazar affonda le radici nella precisione realistica. I vari quartieri di Buenos Aires, gli ambienti borghesi, le atmosfere familiari, i locali dove si balla il tango: il misterioso, l'irrazionale, il tragico germogliano dalla più corporea descrizione del quotidiano. E proprio lì che salti nel tempo, scambi di destini, apparizioni e stregonerie prendono forma e senso: la vita segreta di una società si carica di segni e tensioni inquietanti. Particolare suggestione ha il "bestiario" metafisico di Cortazar: animali invisibili, come la tigre del racconto che dà il titolo al libro, o immaginari, o creati dal nulla come i coniglietti della Lettera a una signorina di Parigi.

CRESTO - DINA Dario, *Animalìe. Dizionario etimologico degli animali domestici*, Milano, Baldini Castaldi Dalai, 2006.
Il bassotto Alfonso, una gracula religiosa che riproduce la voce umana alla perfezione, la gatta Serafita e tutti gli altri compagni di vita, animali domestici come unici confidenti, fedeli amici o imperdonabili traditori. Così i protagonisti di questi racconti che lasciano spazio all'immaginazione e al gioco delle associazioni. Metafore sottili o riferimenti diretti a personaggi femminili, i silenziosi complici dell'autore provocano emozioni forti. Cani, gatti, eroi del quotidiano che si riprendono spazi negati e diventano attori, finalmente protagonisti.

CORTAZAR Julio, *Bestiario*,
in CORTAZAR Julio, *Bestiario,* Torino,
Einaudi, 2005.

DAZIERI Sandrone, *Bestie*, Milano, Edizioni Ambiente, 2007.
Un piccolo albergo nelle valli della bergamasca. L'omicidio di un ragazzo di passaggio. Un cuoco con trascorsi da rapinatore costretto a reinventarsi investigatore. L'ombra delle Triadi cinesi e della criminalità organizzata. Tra oscuri rimedi orientali e ambientalisti arrabbiati, Sandrone Dazieri costruisce un noir appassionante e divertente, che

ci racconta uno dei traffici più orrendi e redditizi del nostro presente: il traffico di animali esotici o protetti.

DE BERNIÈRES Louis, *Red dog*, Parma, Guanda, 2002.
In lungo e in largo per l'Australia occidentale, in giro su treni, pullman e autotreni, sempre alla ricerca di nuove cose da scoprire e di nuove persone con cui fare amicizia, amato da tutti eppure posseduto da nessuno: il protagonista di questo libro è senz'altro un cane fuori del comune, intelligente e curioso, fedele soltanto a se stesso, tanto autonomo e indipendente da non avere neppure un nome stabile e però capace di amicizie inesauribili, che non finiscono neppure quando un'improvvisa tragedia gli toglie l'uomo che più di ogni altro ha saputo prendersi cura di lui. Tutti hanno qualcosa da raccontare su Red Dog e Louis de Bernières ne restituisce il ritratto con un piglio garbato e leggero, con un'ironia sempre lieve e benevola, affidando gioie e passioni, ma anche i momenti più dolorosi dell'esistenza di ognuno, al passo rapido e sicuro con cui un cane rosso ha percorso tutte le strade dell'Australia occidentale e della sua vita, veloce e intraprendente come nessun altro cane al mondo.

DI CONSOLI Andrea, *Il padre degli animali*, Milano, Rizzoli, 2007.
Siamo in una valle e in una collina senza tempo e senza nome. Sicuramente siamo in un Sud imploso e disperato. E in questo Sud tutto sembra scivolare verso il buio, così come scivolano nel buio i destini di zio Cotura, di Angela, di Alagia, del barbiere-assessore, del sindaco, di don Eugenio, di Carmine e dello stesso padre, che, dopo essere tornato dalla Svizzera, non riesce a reinserirsi nella terra maledetta da cui era scappato tanti anni prima. Cerca un lavoro da bidello, lavora sul cantiere, infine apre un esercizio ambulante. Ma solo gli animali lo salveranno dall'infamia delle persone e dai fallimenti della vita. Il figlio scopre giorno dopo giorno il mestiere di vivere, la crudeltà dei pensieri, l'ombra di una valle in fiamme, i sogni e il loro contrario. "Il padre degli animali" è un romanzo poetico sul diventare grandi e sulla paternità; è un romanzo sul ritorno; è un viaggio notturno nel dolore muto degli uomini; è un romanzo sulla fuga dal mondo, e sull'infanzia vissuta come un destino. Ma è, soprattutto, un monumento al padre, anche se questo padre ferisce, e non vuole svelare i segreti della sofferenza e del coraggio. Ed è un romanzo sugli odori, sulle devozioni, sui pensieri remoti, sulle visioni religiose, sulle creature, sugli animali e sulle insonnie della valle e della collina: luogo geografico e sentimentale, commovente e senza speranze.

DU MAURIER Daphne, *Gli uccelli*, Palermo, Sellerio, 1997.
"Qui Londra. Lo stato di emergenza è stato proclamato alle quattro del pomeriggio in tutto il paese... E' assolutamente indispensabile che tutti rimangano in casa, stanotte, e che nessuno esca in strada o rimanga in luoghi aperti. Gli uccelli, a gruppi molto numerosi, attaccano chiunque sia in vista e hanno già iniziato l'assalto agli edifici..." La storia dell'invasione dell'Inghilterra da parte di orde di uccelli d'ogni sorta (da cui un celebre film di Alfred Hitchcock) fu scritta da Daphne Du Maurier, che, rispetto al film, punta più su un'in-

quietudine sottile che sulla pura e semplice paura, narra un'angoscia più psicologica che fisica...

DURRELL Gerald, *L'anniversario dell'arca*, Parma, Guanda, 1996.
La storia di uno zoo, che diventa una specie di nuova arca di Noè: una serie di avventure paradossali e improbabili, che coinvolgono animali particolari ma anche uomini che ad essi si dedicano, a volte con competenza, altre volte con goffaggine e pressappochismo. Così, raccontandoci delle cattive abitudini dei lemuri delle Isole Comore, o di una coppia di scimpanzè di dubbia virtù, o ancora della travagliata ricerca del cinghiale nano dell'Assam, Durrell conferma la sua vena di narratore umoristico, capace di un sottile spirito beffardo e di uno sguardo acutamente ironico sugli uomini come sugli animali.

DURRELL Gerald, *L'isola degli animali*, Parma, Guanda, 1995.
Alla vigilia della Seconda guerra mondiale Corfù è per il piccolo Gerry (il futuro grande naturalista e scrittore Gerald Durrell) un paradiso terrestre incontaminato e ricco di avventure. La natura è il libro di scuola su cui studiare, con le sue infinite varietà di uccelli, pesci, insetti, da collezionare, allevare, e soprattutto osservare da vicino. Accanto all'inesauribile ricchezza delle specie animali, Gerry ha a che fare con la fauna umana, fonte di continui spunti di comicità. Intorno alla villa c'è poi il mondo, la vita dei nativi, cui Gerry partecipa con entusiasmo: la pesca, un matrimonio, la vendemmia, la nascita di un bambino, la raccolta delle olive. Gli episodi si susseguono, raccontati con la vena limpida e l'umorismo inesauribile di un grande scrittore, e suscitano nel lettore, tornato bambino, il desiderio che dopo l'ultimo ne segua un altro, e un altro ancora.

DURRELL Gerald, *L'uccello beffardo*, Parma, Guanda, 1998.
Zenkali è un paradiso tropicale: un'unica specie vegetale, l'albero Amela, regge l'intera economia dell'isola e dà lavoro a tutti i suoi abitanti, che non conoscono tasse né catastrofi naturali e scorrazzano su ecologici risciò. A sconvolgere l'equilibrio della tranquilla colonia britannica sono gli europei, che intendono trasformare quell'oasi felice in una base militare. Attraverso gli occhi di Peter Foxglove, mandato da Sua Maestà la Regina ad assistere il governo locale, l'autore dipinge paesaggi e ricchezza faunistica con la mano precisa del naturalista, e insieme racconta intrighi politico-finanziari con la verve narrativa che il lettore ben conosce. Percorso da una divertita ironia, che sfocia spesso in divertita comicità, il romanzo tocca in realtà un tema cruciale: il pericolo della catastrofe ambientale. Simbolo del delicato equilibrio dell'ecosistema è l'Uccello Beffardo di Zenkali, incarnazione di un dio ancestrale e specie ormai quasi estinta per l'entusiasmo culinario dei passati colonizzatori francesi: dalla vita dei pochi esemplari rimasti, messa a repentaglio dall'insensato progetto degli inglesi, dipende la sopravvivenza dell'isola intera.

DURRELL Gerald, *La foresta ubriaca*, Parma, Guanda, 2002.
Resoconto dell'avvincente avventura di Gerald Durrell non ancora trentenne nella pampa argentina e nel Chaco del Paraguay, "La foresta ubriaca" testimonia ancora una volta la

profonda passione dell'autore per il mondo della natura e la sua capacità di trasformare una cronaca di viaggio in una narrazione vivace e godibile, scandita da aneddoti venati di humour e lieve ironia. Protagonisti assoluti sono gli animali del Sud America, dei quali Durrell, partito con la moglie dall'Inghilterra per raccoglierne esemplari a beneficio degli zoo britannici, mette in luce con divertita simpatia i comportamenti più buffi e bizzarri: la goffaggine di Eggbert, pulcino di palamedea al quale basta distrarsi un attimo per inciampare nelle sue enormi zampe; la grande abilità di scassinatore del procione lavatore Pooh; il continuo, commovente bisogno d'affetto di Sarah, cucciolo di formichiere gigante; l'ossessione di Foxey, volpe della pampa, per i mozziconi di sigaretta. Gran parte degli animali catturati non arriverà a destinazione: una rivoluzione ad Asunción impedirà allo zoologo di tornare a Buenos Aires via fiume, l'unica possibile per poi trasportarli tutti in Inghilterra. Ma la liberazione degli animali si rivelerà difficile almeno quanto la loro cattura...

DURRELL Gerald, *La mia famiglia e altri animali*, Milano, Adelphi, 1990.
Questa è la storia dei cinque anni che ho trascorso da ragazzo, con la mia famiglia, nell'isola greca di Corfù. In origine doveva essere un resoconto blandamente nostalgico della storia naturale dell'isola, ma ho commesso il grave errore di infilare la mia famiglia nel primo capitolo del libro. Non appena si sono trovati sulla pagina non ne hanno più voluto sapere di levarsi di torno, e hanno persino invitato i vari amici a dividere i capitoli con loro. Così Gerald Durrell presenta questo libro, uno dei più universalmente amati che siano apparsi in Inghilterra negli ultimi trent'anni. Ma il lettore avrà il piacere di scoprirvi anche qualcos'altro: la storia di un Paradiso Terrestre, e di un ragazzo che vi scorrazza instancabile, curioso di scoprire la vita (che per lui, futuro illustre zoologo, è soprattutto la natura e gli animali), passando anche attraverso avventure, tensioni, turbamenti, tutto però stemperati in una atmosfera di tale felicità che il lettore ne viene fin dalle prime pagine contagiato.

DURRELL Gerald*, La terra che sussurra*, Milano, Adelphi, 1988.
La vita di G. Durrel, come ben sanno i suoi numerosi e affezionati lettori, è un continuo alternarsi di viaggi alla ricerca di animali da catturare e di soggiorni nell'Isola di Jersey, dove con gli anni è riuscito a creare un celebre parco zoologico. In questo libro, apparso per la prima volta nel 1969 e diventato nel frattempo uno dei suoi più popolari, Durrel si trova alle prese con nuove e spesso comiche avventure, fra lui e gli animali, in luoghi remoti dell'America del Sud. Pipistrelli e pinguini, elefanti marini e armadilli, oltre a una notevole fauna umana, osservata con l'occhio ironico del viaggiatore, saranno qui i protagonisti. E fra questi non bisognerà dimenticare una famiglia di volpi che danza graziosamente con un rotolo di carta igienica, nonché il tapiro Claudius che succhia rumorosamente una possente catena e poi, trascinandosela dietro come fosse un fantasma, irrompe fra gli invitati a una cena della buona società di Buenos Aires, come un sereno devastatore.

DURRELL Gerald, *Lo zoo sotto la tenda*, Parma, Guanda, 1999.
Nel 1948 Durrell si recò in Camerun alla ricerca di rare specie animali da portare con sé in Europa; le innumerevoli avventure che visse in quella bizzarra spedizione sono raccon-

tate in questo libro. Accolto da un pittoresco capotribù locale, il "Fon" di Bafut, uomo di grande spirito e grande bevitore, accompagnato nelle sue battute da quattro cacciatori e sei cani, Durrell raduna a poco a poco un personalissimo e vociante zoo di animali di ogni tipo e forma.

EVANS Nicholas, *L'uomo che sussurrava ai cavalli*, Milano, BUR, 1997.

DURREL Gerald, *Lo zoo sotto la tenda*, Parma, Guanda, 1999.

Da questo libro - uno dei più grandi successi editoriali internazionali di questi ultimi anni - l'omonimo film diretto e interpretato da Robert Redford. Ascolta. Il battito del cuore. Il richiamo degli animali. Il respiro della natura. La voce dell'anima. L'amore che fa vibrare il mondo. Un libro che affascina, travolge, lascia stupefatti per la sua poesia, per il suo amore per il mondo e la natura, per la fede che lo attraversa e pervade. Leggerlo significa vivere una grande e indimenticabile avventura spirituale, scoprire in noi cose che avevano dimenticato, immergerci in una dimensione magica di bene e di amore.

FERNEY Alice, *In guerra*, Milano, Romanzo Bompiani, 2005.

E' l'inizio dell'agosto 1914, e la Francia si mobilita per la Grande Guerra. Davanti ai manifesti della chiamata alle armi, gli uomini si scoprono proprietà dello stato, soggetti al suo volere, burattini mossi dalla sua mano invisibile e onnipotente. La guerra chiama a sé anche Jules, strappandolo a una tranquilla vita rurale che credeva gli avesse dato tutto: una bella moglie, un figlio nella culla, un cane fedele che lo accompagna nei boschi. E il fido Prince, il suo cane, non sapendo sopportare il distacco dal padrone, guidato da un istinto infallibile e un prodigioso intuito, partirà alla sua ricerca sul Ironie della Marna, dove si combatte una battaglia epica e fatale. Così, nella grande casa colonica, a Félicité toccherà l'ingrato compito di far la parte dell'uomo e della donna, del padre e della madre, in attesa del giorno dell'armistizio. Tra avventure, dolori e piccoli miracoli quotidiani, un affresco appassionante e commovente, una riflessione disincantata sull'eroismo e il tormento nascosto di chi attende il ritorno degli eroi.

FIENNES William, *Le oche delle nevi*, Milano, Bompiani, 2002.

Ogni primavera, guidati dalle stelle e dai campi magnetici emanati dalla terra, stormi di milioni di oche delle nevi migrano dal Golfo del Texas verso nord, sorvolando le Grandi

Pianure, la foresta boreale e la tundra desolata fino alla Baia di Hudson e alle regioni artiche della terra di Foxe: cinquemila chilometri di volo per raggiungere un immenso habitat ideale per nidificare e nutrirsi di ventiquattro ore di luce al giorno. Ma che impressione fa il suono composto dalle voci di un milione di oche? Che spettacolo maestoso deve essere vedere le loro formazioni geometriche che oscurano il cielo di una remota isola artica? Rapito dalla prospettiva di seguire questa colossale migrazione e di contemplarne l'arrivo nella terra dell'aurora boreale, William Fiennes parte per il viaggio avventuroso che ha sognato durante una lunga convalescenza, per scoprire che l'ornitologia può essere una splendida metafora per comprendere l'eterna ricerca dell'uomo di un luogo in cui sentirsi a casa.

FLAUBERT Gustave, *Un cuore semplice,* in FLAUBERT Gustave, *Un cuore semplice e altri racconti*, Milano, BUR, 2000, pp. 19-52.
Protagonista di *Un cuore semplice*, uno dei racconti più belli di Gustave Flaubert, è una domestica, Félicité, una donna buona e ingenua che aderisce con muta adesione alle leggi della natura. Orfana dei genitori e presa "a servizio" dalla signora Aubain, la sua vita scorre tranquilla, priva di scossoni o eventi epocali, fra la messa quotidiana e l'affettuosa dedizione alla famiglia dei padroni.
Lei ama via via un uomo, i figli della padrona, un nipote, un vecchio di cui si prende cura e infine il suo pappagallo. Quando il pappagallo muore, lo fa impagliare e, morendo a sua volta, lo confonde con lo Spirito Santo.

GARNETT David, *La signora trasformata in volpe*, Torino, Einaudi, 1973.
I coniugi Tebrick vivono appartati in una villa della campagna inglese, trascorrendo la giornata in buone letture, lunghe passeggiate e molta musica. Ma un giorno accade un fatto straordinario: sotto gli occhi stupefatti del marito la signora Fox Tebrick si trasforma in volpe, una piccola volpe rosso lucente. Ha così inizio per il signor Tebrick un'esperienza drammatica e allucinante vicino al bizzarro animale che a momenti di tenera dolcezza alterna momenti di totale e selvaggia animalità. Una miscela di grottesco e bizzarra invenzione, base di questo narratore che ama scegliere tra gli animali i protagonisti dei suoi racconti.
GARNETT David, *Un uomo allo zoo*, Milano, Adelphi, 1993.
Due innamorati, John e Josephine, litigano passeggiando in un giardino zoologico. "Dovresti essere rinchiuso nello Zoo. Qui dentro la collezione è incompleta senza di te" dice la ragazza. E John prende al volo l'occasione. Previo regolare contratto, esporrà se stesso, primo essere umano in tutta la storia dei giardini zoologici, nella casa delle Scimmie, dalla quale conta di non uscire più. D'altra parte, come fa osservare nella sua domanda alla direzione dello Zoo, "escludere l'uomo da una collezione della fauna terrestre equivale a recitare l'"Amleto" senza il principe di Danimarca". Immediato il successo di pubblico. Tutti fanno la fila per vedere il giovane scozzese dietro la rete, seduto su una poltrona, che legge "Il ramo d'oro" di Frazer e il "Wilhelm Meister" di Goethe e talvolta si svaga giocando con un delizioso caracal.

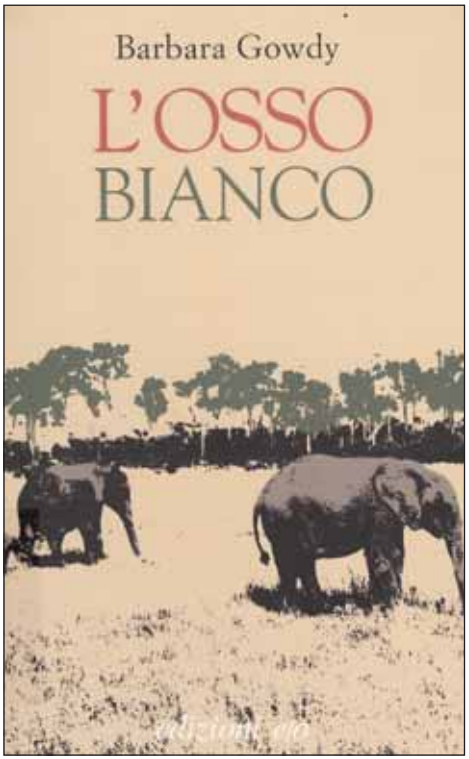
Il gatto di miss Paisley, dodici racconti gialli con animali a cura di Vincenzo Campo, Palermo, Sellerio, 2001.
Dieci racconti gialli in cui il protagonista è sempre un animale. Dal "Delitto della rue Morgue" di Poe al "Vitello parlante" di Pentecost, da "L'oracolo del cane" di Chesterton a "L'affare di struzzi" di Wells. Cani, gatti, uccelli, ma anche mucche e serpenti, uno zoo che si tinge di giallo e le bestie che noi credevamo inconsapevoli si trasformano in feroci assassini.

GIANINI BELOTTI Elena, *Voli*, Milano, Feltrinelli, 2001.
Dal volo silenzioso di un barbagianni, scoperto per avventura in una casa diroccata della campagna senese, inizia un cammino di meraviglie: la conoscenza progressiva e profonda degli animali, degli uccelli, gli esseri alati che Leopardi definiva "le più liete creature del mondo". Un percorso libero, un volo sorprendente e allegro, verso un mondo più semplice (e forse più straordinario) del nostro. Ci addentriamo nelle pagine seguendo un gioco di richiami: le gazze e le ghiandaie tengono d'occhio la frutta sugli alberi, gli storni fanno il nido nel focolare, le rondini pretendono di accamparsi nel soggiorno, le cornacchie fracassano le finestre, le upupe passeggiano nel cortile. Un ritratto in un esterno con animali, un'autobiografia che scorre generosa e ricca di ricordi: dall'infanzia, alla vita di coppia, alle relazioni e alle amicizie, il tutto punteggiato da personaggi divertenti e indimenticabili.

GOLDONI Luca, *Vita da bestie*, Milano, BUR, 2001.
Questo libro è un viaggio insieme scanzonato e partecipe fra cani e gatti, ghiri e scoiattoli, carpe e delfini, canarini e pesci tropicali, bassotti che alleviano l'angoscia del padrone che sta per morire e cicale che all'improvviso smettono tutte insieme di frinire. Goldoni, come sempre caustico osservatore dei tic e delle manie degli italiani, in questo libro diventa anche una sorta di James Herriot, che ricava dall'osservazione degli animali profondi insegnamenti di saggezza. L'ironia e la comicità si accompagnano dunque alla riscoperta delle emozioni delle cose semplici: come semplice è l'amore incondizionato di un cane che è entrato per caso nella nostra vita e finisce per diventare una presenza insostituibile, e atroce è il dolore per la sua morte a causa di un'esca avvelenata. E Goldoni, che ha sperimentato quest'amore e questo dolore, e ha spalancato i suoi occhi curiosi e partecipi sul mondo della natura, è giunto alla convinzione che proprio attraverso il contatto con gli animali gli uomini potranno forse tornare a comprendere il senso più vero e misterioso della vita.

GOWDY Barbara, *L'osso bianco*, Roma, E/O, 2006.
Se gli elefanti potessero raccontare una storia, sceglierebbero senz'altro quella di Mota, una giovane femmina d'elefante rimasta orfana alla nascita e con il dono della preveggenza. Una lunghissima siccità costringe lei e la sua famiglia adottiva a trattenersi presso uno degli ultimi luoghi di abbeverata ancora praticabili. Qui il branco viene attaccato dai bracconieri che, per fare incetta di avorio, uccidono quasi tutte le femmine e i loro cuccioli. Con le altre superstiti del massacro, traumatizzata e incinta, Mota parte alla ricerca del mitico

osso bianco, un talismano che secondo la leggenda potrà condurre in salvo la sua specie, in un paradiso lontano dalla violenza dell'uomo. Gli elefanti protagonisti di questa storia lottano per la sopravvivenza del branco e della specie guidati tanto da un olfatto straordinario quanto da visioni, ricordi e allucinazioni. Il viaggio che intraprendono diviene così un'odissea che mette alla prova la loro capacità di resistenza, il loro spirito di sacrificio e diventa in definitiva un percorso verso la trascendenza. Gli elefanti siamo noi. O meglio, lo diventeremo, schiacciati dalla nostra stessa feroce avidità.



GOWDY Barbara, *L'osso bianco*, Roma, E/O, 2006.

GRENIER Roger, *Le lacrime di Ulisse*, Roma, E/O, 2003.
"Ulisse piange molto nell'Odissea. Ma ora che è ritornato a Itaca, strappargli una lacrima è dato soltanto al suo vecchio cane". Da quando si tramandano le storie, gli umani hanno sempre raccontato dei cani. Cani letterari, cani che dalle pagine scritte ci balzano incontro, vivi e affettuosi come se li vedessimo. Cani che fanno pensare. Come succede a Paul Valéry, che scrive: "Gli animali, che non fanno niente di inutile, non meditano sulla morte". Maeterlinck invece ha una visione tragica della solitudine della specie umana. Una sola eccezione: "[...] fra tutte le forme di vita che ci circondano, non una, all'infuori del cane, ha stretto alleanza con noi". Autori che alla fine confessano, come Elisabeth von Arnim: "...sebbene genitori, mariti, figli, amanti e amici siano tutti una gran bella cosa, non sono cani". E' bello trovare scrittori che hanno saputo descrivere la libertà amorosa che si condivide con un cane: "I cani. È bello che si possa fare gli idioti con loro e che loro non solo non ce lo rimproverino, ma facciano gli idioti con noi". (Samuel Butler). E' un doppio viaggio, quello che Roger Grenier allestisce. "Si incontra un cane. Una parola, una carezza, e lui vi risponde senz'altre cerimonie. E' il mistero dei nostri scambi che mi spinge a scrivere questo libro". Un viaggio nell'amore per l'animale dall'esistenza breve che divide la vita con noi, un viaggio nell'amore per la scrittura.

GROGAN John, *Io e Marley*, Milano, Sperling & Kupfer, 2006.
Quando John e Jenny, una giovane coppia della Florida, decidono di adottare un cane per fare pratica come genitori non si immaginano quale uragano sta per abbattersi sulla loro

casa. Marley, un Labrador giallo, da adorabile cucciolo si trasforma immediatamente in un gigante maldestro che si lancia attraverso le porte a zanzariera, distrugge le pareti, sbava sugli ospiti, ingurgita qualsiasi cosa attiri la sua curiosità, dai gioielli ai divani, e fugge dai bar tirandosi dietro il tavolino. Insomma, è la vergogna della scuola di addestramento e la disperazione del suo veterinario, che non sa più quale tranquillante prescrivergli. Ma Marley ha anche un cuore puro e innocente. Come rifiuta ogni limite imposto alla sua esuberanza, così la sua lealtà e il suo attaccamento sono infiniti, e la sua allegria devastante ma contagiosa sa riconquistarsi ogni volta l'affetto dei padroni. Questo libro è la sua storia, le gesta di una 'persona non umana' che ha condiviso le gioie e i dolori della famiglia mentre questa cresceva, se n'è sentito parte anche nei periodi in cui nessuno voleva più saperne di lui e soprattutto è stato, per tutta la sua esistenza, un distruttivo, insostituibile, commovente esempio d'amore e fedeltà.

HARRISON Stuart, *Il falco delle nevi*, Casale Monferrato, Piemme pocket, 2003.
Il falco si spostò nervosamente, avvertendo il pericolo. Dal suo rifugio nella parete rocciosa vedeva giù in basso una figura che attraversava la distesa coperta di neve. Il bracconiere prese lentamente la mira.... Qualcuno ha notato la scena, un giovane dai trascorsi difficili, tornato a Little River Bend per rifarsi una vita. E' lui a salvare il falco e a prenderlo con sé per curarlo e riabituarlo a volare. Un giorno Michael si accorge che, sulla soglia di casa, è fermo un bambino che osserva immobile i suoi tentativi di rieducare l'animale. Il piccolo Jamie è muto. La morte accidentale del padre, avvenuta sotto i suoi occhi, gli ha tolto improvvisamente la parola. L'uomo, il bambino, il falco. Tre creature ferite. Eppure, lentamente, il rapporto che si intreccia tra loro sarà la molla che permetterà a ognuno di ricucire gli strappi del passato, riprendendo a vivere. Sullo sfondo della natura incontaminata del Canada una grande storia d'amore, una vicenda tenera e drammatica ricca di emozioni e profondi sentimenti.

HENRY O.*, Memorie di un cane giallo,* in HENRY O.*, Memorie di un cane giallo*, Milano, Adelphi, 1993, pp. 54-60.
Provincia americana. Inizi del '900. Un cane di quelli giallobeige ci racconta. "…Da giallo cucciolo di sangue illustre crebbi anonimo bastardo, a giudicar dall'aspetto un incrocio tra un gatto d'Angora e una cassa di limoni. Ma la mia padrona non aveva perplessità. A sua fede, i cuccioli premevi che il Noè spedì sull'Arca non erano più che collaterali dei miei antenati….". Questo racconto delinea il carattere di un cane – le sue sottigliezze emotive e intellettuali, che anche se assurde a noi paiono invece tanto "realistiche".

HIGHSMITH Patricia, *Delitti bestiali*, Milano, Tascabili Bompiani, 2000.
"Delitti bestiali" solo perché perpetrati da animali. Ma in realtà omicidi raffinatissimi, vendette lente e meditate, riscatti attesi e più che motivati. Che siano elefanti maltrattati, gatti perseguitati, topi orribilmente torturati, polli di allevamento resi pazzi dal regime di vita loro imposto, capre sadicamente private della libertà, e persino scarafaggi in grado di filosofeggiare, questi animali sono più che umani per psicologia e sensibilità e sorprendentemente in grado di reagire contro il loro persecutore, quasi sempre un essere umano che di umano

ha ben poco. “Si entra nel suo mondo con una sensazione di pericolo personale”, ha scritto Graham Greene a proposito delle pagine di Patricia Highsmith. E forse questa osservazione non è mai stata vera come per questi racconti che svelano il punto di vista dei domestici compagni dell’uomo. Tredici racconti inquietanti, pervasi da un’ansia sottile, da leggere rigorosamente senza un gatto sulle ginocchia e senza un cane accoccolato accanto.

HRABAL Bohumil, *Paure totali*, Roma, E/O, 1997.
Hrabal racconta anni di trasformazione epocale a Praga. Nella vita politica, la fine del comunismo e l’avvento di incerte trasformazioni. Nella vita dello scrittore, l’innocente passione per Aprilina, la ragazza americana destinataria delle sue lettere, comincia a perdere di vigore e lui torna alla sua quotidianità. Torna soprattutto ai suoi gatti, l’unica realtà, forse, che riempie di senso la vita di un uomo sempre più immerso nella solitudine. Il “giornalismo letterario” di Hrabal rende conto di questa doppia dimensione della sua esistenza, pubblica e privata. I testi sono spesso scritti di getto, portati in birreria all’editore e da questi velocemente trasformati in quadernetti (a volte anche il giorno dopo!), per una limitata ma intensa diffusione a partire dalla stessa birreria.

KAFKA Franz, *Cinque storie di animali*, Roma, Donzelli, 2000.
Cinque storie di animali: gli unici racconti nell’opera kafkiana nei quali gli animali hanno sentimenti e pensieri, si esprimono o si comportano come esseri umani proprio in quanto animali. Si tratta di storie anche immediatamente connesse, in un modo o in un altro, all’ebraismo. Esse sollevano dunque numerose domande. Perché l’ebraismo si collega, nell’immaginazione kafkiana, con molteplici forme della vita animale? Quale relazione pone Kafka tra le situazioni ebraiche e quella condizione umana cui egli guarda come scrittore che aspira a rivolgersi a tutti? Come bisogna leggere questi inquietanti racconti? Quali sono i sensi cui essi rinviano?

KAFKA Franz, *Storie di animali*, Palermo, Sellerio, 2005.
Franz Kafka raccontò, nel corso della sua vita, nelle lettere, nei racconti, nei diari e nei quaderni di lavoro, in varia forma, molte storie di animali. Ne lasciò inedite una buona parte nonostante il sigillo di una scrittura limpida ed essenziale e il fascino di una enigmatica pluralità di sensi. Tutte queste storie, tolte alla frammentarietà e alla dispersione, sia quelle che partecipano di più all’universo simbolico dello scrittore, sia quelle più immediatamente riducibili alla sfera autobiografica, sono raccolte in questo libro.

KAWABATA Yasunari, *Uccelli e altri animali,* in KAWABATA Yasunari, *La casa delle belle addormentate*, Milano, A. Mondadori, 1995, pp. 127-160.
In *Uccelli e altri animali* si riflette la consapevolezza dell’autore della tragicità e crudeltà della vita. È un’opera considerata autobiografica: a quel tempo Kawabata amava circondarsi di animali e raramente di persone. Tuttavia, l’autore ha sempre negato il legame tra l’opera e la sua vita personale, descrivendola come il suo parto peggiore. Anche questa è stata scritta in parti separate tra loro, e, come molte altre sue opere, è rimasta incompiuta.

KESSEL Joseph, *Cavalieri selvaggi*, Milano, BUR, 2002.
In Afghanistan esiste un gioco chiamato 'buzkashi': una specie di rodeo, ma più violento e selvaggio, con i suoi campioni, che diventano per la gente degli autentici eroi. Sconfitto e ferito in un 'buzkashi' a Kabul, il giovane Uroz decide di fuggire dall'ospedale per far ritorno a casa, nelle steppe del Nord. Accompagnato dal magnifico stallone Jehol, Uroz affronterà mille pericoli e mille avventure in cui dovrà fare i conti con se stesso, con il proprio coraggio e la propria capacità di resistenza.

KURKOV Andrei J., *Picnic sul ghiaccio*, Milano, Garzanti, 2000.
Viktor, scrittore quarantenne in crisi cronica, dopo l'abbandono dell'ultima fidanzata vive con un pinguino presso lo zoo di Kiev. Un bel giorno riceve una proposta destinata a cambiare la sua vita. Dovrà scrivere quelli che in gergo si chiamano "coccodrilli", i necrologi anticipati dei personaggi più in vista della città. Ben presto si rivela un maestro del genere, anche se soffre perché i suoi "coccodrilli" restano inediti. Fino a quando si rende conto che gli eroi dei suoi articoli stanno morendo, uno dopo l'altro, in circostanze misteriose. Viktor si trova così al centro di un pericoloso intrigo, tra mafia, servizi segreti e disinformazione, con l'improbabile compagnia del pinguino Misa e della bambina Sonja, figlia di un boss in perenne fuga. "Picnic sul ghiaccio" è un giallo divertente e appassionante. Allacciandosi a una tradizione che risale a Gogol' e a Bulgakov, Andrei Kurkov traccia un ritratto satirico e grottesco, spesso irresistibilmente comico, della vita nella Russia postsovietica.

LA CAPRIA Raffaele, *Guappo e altri animali*, Milano, A. Mondadori, 2007.
E' vero, come ci avverte subito La Capria, che da ogni scrittore si potrebbe trarre il suo proprio, personalissimo bestiario, "rintracciabile nelle sue opere o nascosto nel suo inconscio". E' anche vero, però, che non tutti gli autori rivelano nei confronti del mondo animale la stessa delicata attenzione, la stessa costantemente allertata sensibilità. Taluni, invece, questa dedizione la perseguono senza quasi darlo a vedere, senza nessuna enfasi, senza clamore. Raffaele La Capria è uno di costoro e questa "antologia personale" lo dimostra con sorprendente evidenza. Prima di trovarsi di fronte alle pagine che presentiamo, difficilmente si sarebbe pensato a La Capria come a uno scrittore "animalista". E invece. Invece adesso possiamo dire che, davvero, pochi scrittori hanno dimostrato verso gli animali tanta partecipe tenerezza, tanta simpatia nel senso etimologico di capacità di patire insieme. Un'empatia che si esercita verso le creature più tradizionalmente "amiche dell'uomo" - come il fedele e amatissimo cane Guappo - ma anche verso quelle più apparentemente aliene. Per esempio, la privazione della libertà che provoca il nobile avvilimento di un felino dietro le sbarre è la stessa che sconvolge il muto destino di un pesce dietro lo lastra vetrata di un acquario; la sofferenza che vela lo sguardo supplice, quasi umano, di un cane non appare meno ingiusta quando sfolgora sotto la palpebra rugosa di una civetta o quando sconquassa il carapace lacerato di un granchio.

LAGORIO Gina, *Tosca dei gatti*, Milano, Garzanti, 1988.
"L'abbondanza felice, vitale" che Sbarbaro aveva riconosciuto a Gina Lagorio agli esordi, ha trovato piena conferma in questo romanzo, premiato da un notevole successo di critica (premio Viareggio 1984) e di pubblico. Personaggio tra i più riusciti di Gina Lagorio, Tosca trasmette una vita che deborda sempre dai limiti della scrittura, ottiene che le cose prevalgono sulle parole, gli affetti - anche perdenti - sulla paura di viverli, il quotidiano sul 'sensazionale'. La commovente simbiosi di Tosca con i gatti addita, tra l'altro, uno dei temi di speranza più insistenti di tutta l'opera della scrittrice: un rapporto rinnovato con la natura, che è condizione irrinunciabile per abitare il mondo.

LAMARCHE Caroline, *Il giorno del cane,* Roma, Voland, 2002.
Un cane corre sull' autostrada, e a questo avvenimento all'apparenza insignificante assistono alcune persone: un camionista, un prete, una donna in rotta con l'amante, un giovane omosessuale, una madre e una figlia. In ciascuno di loro la fuga a zig zag del cane evoca emozioni, delusioni, perdite. Questi sei racconti sono storie di vite orfane, sei monologhi che diventano un romanzo sulla fragilità umana e sul caso.

LAWRENCE David Herbert, *La volpe*, Palermo, Sellerio, 1991.
Due amiche non più giovanissime, e diverse per fisico e temperamento, mandano avanti una fattoria nella campagna inglese, finché nella loro unione irrompe un vagabondo ventenne; questi seduce la più viva e piacente, e per sposarla è costretto al misfatto. Una volpe – ed è qui che il racconto assume tutta la forza simbolica e visionaria: forse ironica e beffarda – compare e scompare. La volpe, simbolo di seduzione, di perfidia e di fuga – com'è nelle raffinate novelline cinesi, e in certi racconti siciliani.

LESSING Doris, *Gatti molto speciali*, Milano, La tartaruga, 2002.
Da Poe a Baudelaire, da T.S. Eliot a Hoffmann, da Colette a Lewis Carroll e a numerosi altri, il gatto compare assai spesso nella vita e nelle pagine di numerosi scrittori. Ma proprio perché così presente e amato, le sue vicissitudini possono essere assunte come un ulteriore angolo visuale attraverso cui guardare alla vicenda - umana e letteraria - dello scrittore cui l'animale appartiene. È il caso di Doris Lessing la quale, attraverso la vita e le storie dei gatti che da sempre accompagnano la sua esistenza, traccia in questo libro un singolare ritratto di sé e dei mondi, tra loro diversi, che in compagnia di questi felini ha fino a oggi attraversato. Gatti e gatte di ogni foggia e colore che in latitudini e tempi diversi ingaggiano dialoghi con la scrittrice, da lei facendosi amare ma sempre comunque rispettare. Storie tenere, allegre, commoventi, che ci inducono a ripensare alla nostra stessa vita con occhi diversi, mentre ci regalano una inconsueta e straordinaria biografia di Doris Lessing, la più celebre e amata scrittrice inglese di oggi.

MANN Thomas, *Cane e padrone,* in MANN Thomas, *Cane e padrone. Disordine e dolore precoce. Mario e il mago*, Milano, Mondadori, 2002, pp. 1-94.
Tra le opere minori di Thomas Mann, ha un posto a sé il romanzo breve "Padrone e cane",

un'operetta assolutamente unica per leggerezza di disegno, in cui l'acuta intelligenza dello scrittore si rivolge ad illuminare il piccolo mondo e i segreti tormenti di un cane. Bauschan. Raccolto per compassione dallo scrittore quando era un cuccioletto macilento e avvilito, Bauschan contrae un attaccamento tenace ed esclusivo per il padrone dal quale rifiuta di allontanarsi per un momento. "Padrone e cane" è la storia dell'amicizia messa continuamente in pericolo dalle contrastanti abitudini di vita e continuamente cementata dalle gioie comuni, strappate alle insidie del "mondo".

MANSFIELD Katherine, *Il canarino,* in MANSFIELD Katherine, *Racconti neozelandesi*, Milano, Oscar Mondadori, 2001, pp. 307-311.
Mansfield è oggi riconosciuta come una delle figure di spicco del modernismo letterario inglese, per il profondo rinnovamento linguistico e strutturale che ha operato attraverso la forma del racconto. L'ultimo gorgheggio che scrisse é *Il canarino*. "… Vedete quel chiodo alla destra della porta d'ingresso? Ancora adesso guardarlo mi dà pena, eppure non sopporto l'idea di staccarlo.
Mi piacerebbe pensarlo lì per sempre, anche quando non ci sarò più. A volte sento i vicini dire: "Appesa là doveva esserci una gabbia". E questo mi dà conforto, mi pare che non si siano dimenticati di lui …"

MASSON J. Moussaieff, *Il gatto che venne dal freddo*, Milano, Tropea, 2006.
Billi è un gatto leopardo asiatico che vive in libertà tra le foreste e le lagune del Kerala, nell'India meridionale. Orgoglioso della propria indipendenza, prova però un'irrefrenabile attrazione per le attività degli esseri umani, soprattutto dei bambini, e ne invidia un po' gli affetti e la vita sociale. Appollaiato sul ramo di un albero di mango assiste alle lezioni di un vecchio saggio e apprende il sanscrito e i principi fondamentali delle tre principali religioni indiane: buddhismo, induismo e giainismo. Quindi decide di conoscere il mondo e di scoprire qualcosa di più sugli uomini, e se osservano davvero i precetti della non violenza. Per farlo intraprende un lungo e rischioso viaggio, nel corso del quale incontra e interroga animali che vivono in simbiosi con gli esseri umani: un ghepardo sfruttato per la caccia, un bufalo, una mucca, un'elefantessa, una mangusta e un pappagallo. I loro racconti non sono per nulla incoraggianti eppure, una volta tornato nei suoi luoghi natii, un bel mattino decide di fare il grande passo e si lascia avvicinare da due bambini.

MASTROCOLA Paola, *Che animale sei? Storia di una pennuta*, Parma, Guanda, 2005.
Quando uno nasce, non sa chi è. E se non c'è nessuno che glielo dice, la vita diventa una bella complicazione. Lei, per esempio, non sapeva chi era, perché quando era nata, la notte di Natale, rotolando giù dal camion di Jack il Camionista, si era ritrovata completamente sola e aveva scambiato per sua madre una pantofola di pelo. Una calda pantofola accogliente, dentro la quale si era accoccolata sognando di non essere ancora nata. In fondo, era contenta di avere questa mamma. E tutto sarebbe rimasto per sempre così, se non avesse avuto il desiderio di conoscere il mondo e sulla sua strada non avesse continuamente incontrato qualcuno che le chiedeva: "Che animale sei?" "Una pantofola" aveva

risposto a George Castor e lui l'aveva guardata stupefatto. "Un castoro" aveva detto a Poltron Strel e lui aveva preso a volteggiarle intorno nel suo mantello nero. Finché un giorno, dopo tanti incontri e tante avventure, si ritrovò alla scuola della maestra Tolmer, che aveva una profonda convinzione, e cioè che tutto a questo mondo passa, anche le domande. E lì scoprì la verità. Fine della storia? Neanche per sogno. Perché sapere chi siamo è bello, è un pensiero che ci dà sollievo. Ma nel nostro mondo, una volta entrati, non è detto che ci sentiamo davvero bene. Occorre molta immaginazione, e qualche buon amico, e magari un Lupo Solitario che si innamora di te...

McEwan Ian, *L'inventore di sogni*, Torino, Einaudi, 2002.
Peter è un bambino fantasioso, distratto e sognatore, che per sfuggire alla noia di una famiglia affettuosa e un po' soffocante immagina avvenimenti straordinari, storie magiche e paradossali: dà vita alle bambole della sorella; cambia la propria pelle con quella del gatto di casa in modo da assumerne per qualche tempo l'identità; si sostituisce al cugino piccolo e torna alla prima infanzia... Cosa succederà? La risposta è ancora una volta di Peter che con geniale, ironica simpatia saprà uscire da ogni situazione imbarazzante...

Melville Herman, *Moby Dick*, Milano, BUR, 2006.
Ishmael, narratore e testimone, si imbarca sulla baleniera "Pequod", il cui capitano è Achab. Il capitano ha giurato vendetta a Moby Dick, una immensa balena bianca che, in un viaggio precedente, gli aveva troncato una gamba. Inizia un inseguimento per i mari di tre quarti del mondo. Lunghe attese, discussioni, riflessioni filosofiche, accompagnano l'inseguimento. L'unico amico di Ishmael morirà prima della fine della vicenda. E' Queequeg, un indiano che si era costruito una bara intarsiata con strani geroglifici. Moby Dick viene infine avvistata e arpionata. Trascinerà nell'abisso lo stesso Achab, crocefisso sul suo dorso dalle corde degli arpioni. Ishmael è l'unico che sopravvive, usando, come zattera, la bara di Queequeg.

Nievo Stanislao, *La balena azzurra*, Venezia, Marsilio, 1998.
Nievo comunica una sottile e affettuosa emozione nel descrivere le sensazioni e i sentimenti dei più grandi animali sopravvissuti nel pianeta e la loro amichevole curiosità, fatta di grazia e di ritrosia, per gli esseri umani".

Orengo Nico, *L'allodola e il cinghiale*, Torino, Einaudi, 2001.
Un padre e un figlio, separati dallo stesso dolore, entrano nel bosco alla vigilia di Natale. L'uomo vuole abbattere il cinghiale che gli sta distruggendo i campi. Il ragazzo intuisce, in quel grande buio, che la preda è qualcosa d'altro, e difficilmente potrà essere abbattuta da un colpo di fucile. Nella notte d'attesa solo gesti minuti, brevi parole, lunghi silenzi potranno, forse, sconfiggere la rabbia, il rancore, l'opacità del sentimento.

Orwell George, *La fattoria degli animali*, Milano, A. Mondadori, 1995.
È il racconto di come gli animali di una fattoria si ribellino e, dopo aver cacciato il proprie-

tario, tentino di creare un nuovo ordine fondato su un concetto utopistico di uguaglianza. Ma ben presto emerge tra loro una nuova classe di burocrati, i maiali, che con la loro astuzia, la loro cupidigia e il loro egoismo s'impongono in modo prepotente e tirannico sugli altri animali più docili e semplici d'animo. Gli elevati ideali di uguaglianza e fraternità proclamati al tempo della rivoluzione vittoriosa vengono traditi e, sotto l'oppressione di Napoleon, il grosso maiale che riesce ad accentrare in sé tutte le leve del potere e ad appropriarsi degli utili della fattoria, tutti gli altri animali finiscono per conoscere gli stessi maltrattamenti e le stesse privazioni di prima. L'acuta satira orwelliana verso un certo tipo di totalitarismo, che ha avuto in Stalin la sua esemplificazione più clamorosa, è unita in questo apologo a una felicità inventiva e a un'energia stilistica che pongono "La fattoria degli animali" sulla linea della grande tradizione libellistica inglese del '700.

PALAZZESCHI Aldo, *Bestie del '900*, in PALAZZESCHI Aldo, *Bestie del '900. Il buffo integrale*, Milano, Mondadori, 2006, pp. 1-162.
Pubblicato nel 1951 "Bestie del 900" costituisce una delle ultime raccolte di racconti di Palazzeschi. Si costruisce come un'irriverente parodia dei bestiari medievali e, nel presentare al lettore il carattere e la morfologia di una dozzina di animali, finisce per descrivere mirabilmente la condizione umana.

PANZINI Alfredo, *La cagna nera*, Palermo, Sellerio, 1991.
Ne *La Cagna nera,* l'animaletta è una randagia dagli occhi imploranti che trascina un conte impoverito, a fatica sottrattosi dalla decadenza morale, nell'abisso che comunque evidentemente l'attendeva. Un racconto interessantissimo, che scopre uno scrittore per certi aspetti legato ai modelli letterari di allora, che in qualche modo cade nel gioco dei compiacimenti e delle velleità, ma che mostra tratti di raffinatezza e di modernità sorprendenti.

PARKHURST Carolyn, *I cani di Babele*, Roma, Fazi, 2007.
Cosa succedde veramente nel cuore di un uomo di fronte a una perdita inspiegabile ed esiste un modo per insegnare a un cane a parlare? Nel caso di Paul Iverson, professore di linguistica, la cui moglie, Lexy Ransome, un giorno precipita da un melo in giardino e muore sul colpo, sotto i soli occhi vigili del cane Lorelei, la questione può assumere importanza vitale.
Troppe sono le incongruenze che saltano agli occhi addolorati di Paul, costretto a scartare l'ipotesi di un incidente e a scendere dalla sua cattedra di professore per addentrarsi in due ricerche parallele che lo condurranno a una conclusione inaspettata.

PARDINI Vincenzo, *Il falco d'oro*, Ancona, PeQuod, 2006.
In questi nuovi trenta racconti di Pardini, torna il mondo magico e reale, tornano le storie di banditi, pastori e animali, le storie di bambini, uomini e donne. Uno scrittore che trae ispirazione da una natura selvaggia e viva, mai sopita, mai doma, ricca di umanità e sensibilità arcaiche.

PARDINI Vincenzo, *Tra uomini e lupi,* Ancona, PeQuod, 2005.
Pastori, allevatori di bestiame, ma anche balordi di paese: le loro lotte quotidiane, le speranze, le pavide solitudini. Un'epopea lungo i crinali di un'Italia nascosta, dimenticata, dove gli sguardi, gli amori e le vicende umane e animali sono tenuti insieme da corrispondenze antiche e indissolubili, da una intatta sacralità. E così una vacca, la "Mora", diventa metafora dell'incontro con una femminilità materna e insieme conturbante; il "Ghigno della lupa" annuncia un dramma imminente, irrimediabile e senza ritorno; "La morte del mulo" incarna la forza di lealtà e fratellanze viscerali. "Tra uomini e lupi" è il ritratto indimenticabile di una terra, la Garfagnana, in cui sopravvive ancora un dialogo armonico e sorprendente tra tutte le creature che la popolano. Le loro voci formano un coro unico, testimone di una lingua privata e universale, concreta, che fissa come una radice secolare il vegetale e l'animale allo stesso terreno, diventando elemento irriducibile, fondamentale, puro, una mappa essenziale tracciata da un maestro della narrativa contemporanea.

POE Edgar Allan, *Gatto nero,* in POE Edgar Allan, *Auguste Dupin e altre storie*, Torino, Einaudi, 1991, pp. 130-138.
Il racconto "Il gatto nero" e un esempio lampante dell'abilità narrativa di Poe e del suo tocco personalissimo e magistrale. Che faccia riferimento oppure no ad un vero gatto, dunque, un titolo come questo rimanda ad un immaginario molto potente, fatto di superstizioni, orrori ed avvenimenti che stanno fuori dell'ordinario. Il narratore è interno alla vicenda e parla in prima persona, è il personaggio principale della novella, l'io narrante e comincia descrivendo gli avvenimenti che gli sono capitati in maniera quasi farneticante, ossessiva, continuando a porre l'accento sul fatto che lui non è pazzo. La pazzia, infatti, è qui un tema fondamentale, denunciato esplicitamente dal testo: non soltanto la storia è "demenziale", ma lo stesso narratore, seppur negandola, fa continuamente riferimento ad essa ("Pazzo sarei...", "non sono pazzo").

RENARD Jules, *Storie naturali,* Torino, Einaudi, 1977.
L'anitra immobile nello stagno, il salto di un pesce a pancia in su, una tacchina tronfia delle sue piume, cigni e farfalle, lucertole e lepri: questi e altri animali sono le «prede» di un singolare cacciatore d'immagini: lo scrittore francese Jules Renard (1864-1910).
Appassionato osservatore della natura quotidiana, in queste sue «Storie naturali» (pubblicate nel 1896) Renard raduna in uno zoo colorato e domestico gli animali incontrati durante le sue passeggiate tra cascine e aie, viottoli e stagni. Ne nasce un «album» unico: «le sue immagini - come osserva Italo Calvino nella sua presentazione - sono fantasiose ma sempre con un tono secco ed esatto: non c'è mai zucchero; alle volte un po' d'amaro».

RESTIF DE LA BRETONNE Nicolas-Edme, *Lettera di una scimmia*, Palermo, Sellerio, 1995.
È un testo scandaloso, non certo per le teorie contro le disuguaglianze e la proprietà privata, contro la schiavitù e l'insensatezza dei costumi sessuali, contro le leggi e l'economia. Quello che è rivoluzionario è proprio far parlare una scimmia. Tutto l'Ottocento è stato scosso dai dibattiti sull'anima degli animali.

RIGONI STERN Mario, *Il libro degli animali*, Torino, Einaudi, 2001.
Il bosco come universo narrativo e i suoi animali come protagonisti. Questa è la chiave dei racconti di Rigoni Stern, una chiave che può aprire le porte di etologie minime come quelle di aspre epopee. Sono storie di caprioli sperduti, di cani "dai segreti amori", di misteriosi gufi delle nevi, di ghiri e lepri in fuga, di api il cui operare quotidiano ha realmente qualcosa di epico. Sono storie a volte commoventi a volte un po' barbare, ma la violenza che vi alberga, lo stesso senso di morte che sovente le domina, si saldano ai meccanismi millenari della natura e perdono ogni significato angoscioso. Perché il male, sembra dire Rigoni Stern, è solo dell'uomo, quando dimentica o disprezza o distrugge gli equilibri del bosco.

RIGONI STERN Mario, *Uomini boschi e api*, Torino, Einaudi, 1998.
Vorrei che tutti potessero ascoltare il canto delle coturnici al sorgere del sole, vedere i caprioli sui pascoli in primavera, i larici arrossati dall'autunno sui cigli delle rocce, il guizzare dei pesci tra le acque chiare dei torrenti e le api raccogliere il nettare dai ciliegi in fiore. In questi racconti scrivo di luoghi paesani, di ambienti naturali ancora vivibili, di quei meravigliosi insetti sociali che sono le api, ma anche di lavori antichi che lentamente e inesorabilmente stanno scomparendo. Almeno qui, nel mondo occidentale.

SCLIAR Moacyr, *Piccola guida per naufraghi con giaguaro e senza sestante*, Padova, Meridiano zero, 2004.
"Piccola guida per naufraghi con giaguaro e senza sestante" è un libro intenso e surreale, che cavalca i toni della fiaba e dell'avventura per giocare con i simboli e parlare dell'uomo. Max si ritrova naufrago in mezzo all'oceano. La nave che doveva portarlo in Brasile è scomparsa tra i flutti, e la scialuppa su cui si mette in salvo ha un altro passeggero: un giaguaro. Come impostare un rapporto che permetta ad entrambi di sopravvivere? D'altronde, Max ha sempre avuto una relazione speciale con il mondo felino, fin da quando passava i pomeriggi nel magazzino del padre, un pellicciaio, a leggere in compagnia di una tigre impagliata. E i felini ricompaiono nella sua vita, come monito, come presagio, ogni volta che le ombre della società e della Storia sembrano incombere come una minaccia sulla libertà dell'individuo. Max, su quella nave, stava fuggendo dalla Germania del nazismo in ascesa. E quando, risolti i problemi con il suo inquieto compagno di viaggio, approderà sulle coste brasiliane, concentrato di esotismi delle sue fantasie di ragazzo, tenterà il cammino di una nuova esistenza. Ma anche qui, felini reali e immaginari lo attendono. Una prosa semplice, invitante, dotata nello stesso tempo del colore e del tratto onirico tipici della tradizione sudamericana, che sa toccare attraverso la metafora temi come le migrazioni forzate e i totalitarismi, la redenzione e la ricerca della pace con se stessi.

STERN Horst, *L'ultima caccia*, Torino, Bollati Boringhieri, 1994.
Questa è la storia di poetica, raffinata scrittura introspettiva di un cacciatore e della sua preda: il ricco e potente banchiere Joop, abituato a cambiare il mondo con la forza magica del denaro, e il vecchio orso costretto ad abbandonare le ormai minacciate foreste per

ritornare nei luoghi della sua giovinezza. Joop ucciderà l'orso, la preda è già condannata prima di essere colpita dallo sparo mortale. Ma l'episodio, tante volte ripetuto, fa maturare una crisi a lungo sopita nell'animo del cacciatore. Abituato a frequentare riunioni di Stato e trattare affari di importanza internazionale, Joop aveva finora impresso col denaro e con la razionalità del suo potere un ordine rigoroso alla natura e al suo universo vivente.
Ma via via, la sua sicurezza si attenua, ed egli si spoglia dell'abito che lo aveva reso un personaggio invincibile: così che alla fine, nell'ultimo scontro con l'orso, non gli rimane che riconoscersi a sua volta natura, nuda e precaria essenza umana. Non è eccessivo scorgere in questo racconto una delle immagini più sottilmente complesse e rivelatrici del rapporto civiltà-natura, rapporto che continua a far sorgere interrogativi troppo spesso semplicistici sino alla banalità.

SWANN Leonie, *Glenkill*, Milano, Bompiani, 2006.
Quella mattina, il corpo del pastore George Glenn giaceva sull'erba irlandese, con una vanga conficcata nel mezzo del ventre. Il gregge di George rimase attonito di fronte a tale visione: chi poteva aver ridotto in quel modo il vecchio George? E perché? Miss Maple, la pecora più intelligente di un gregge ora reso immobile dalla paura e dallo stupore, cominciò a interessarsi di quello strano caso. Inizia così una vera e propria caccia all'uomo, un'indagine ardua nei meandri sconosciuti della comunità umana del piccolo villaggio, tra fraintendimenti ed equivoci (chi capisce gli uomini è bravo...), pericoli d'ogni sorta, false piste, per 'fiutare' passo dopo passo le tracce dell'assassino. Riuscirà Miss Maple, insieme a una galleria di estrosi personaggi-pecore, a fare luce su questa oscura vicenda e a salvare il gregge? Sulla scia di "La fattoria degli animali" di Orwell, a un tempo intelligente, estroso, divertente, "Glennkill" è il romanzo-rivelazione dell'anno in Germania e consegna alla scena letteraria mondiale una nuova scrittrice.

TANIZAKI Junichiro, *La gatta*, Milano, Tascabili Bompiani, 2000.
La protagonista di questo racconto lungo è una gatta, la bellissima Lily, adorata dal suo padrone Shozo. Lily si trova al centro di un intrigo familiare senza esclusione di colpi quando la ex moglie di Shozo, Shinako, nel tentativo di riavvicinare il marito, chiede con ostinazione di riavere la gatta. La seconda moglie, Fukuko, che ha accettato la convivenza con la gatta per compiacere il marito, non nasconde la gelosia per la bestiola, perciò non si oppone alla richiesta di Shinako. La contesa si risolve a favore della prima moglie, che riesce a strappare la gatta al marito e a farsi amare da Lily. Tanizaki si addentra con maestria nella psicologia femminile, conducendone una finissima indagine accompagnata da ironia e acuto realismo.

TINTI Hannah, *Animal crackers*, Torino, Einaudi, 2005.
Uomini e donne spesso criminali o soltanto folli, bambini e bestie innocenti in una Arca di Noè comica e feroce. Dove gli umani si specchiano negli animali e vi trovano la chiave dei propri desideri e terrori. L'esordio più originale e più lodato degli ultimi anni negli Usa, in corso di pubblicazione in quindici Paesi. Un cane gironzola tra le case e, annusando,

diventa l'unico testimone di un omicidio nato dalla gelosia. Un bambino ossessionato dalla madre spera che il suo coniglio possa essere libero, e per farlo volare lo uccide. Una donna convive con il fantasma del marito e serve fritto all'amante il 'boa constrictor' che lui le aveva lasciato. Un uomo è ucciso dalla moglie, ma prima di morire ottiene dal figlio di poter stringere al petto ciò che resta del suo cane amato. Le giraffe di uno zoo scioperano, una donna scompare nella giungla attratta dalla libertà delle scimmie, un orso impagliato incombe su una figlia schiacciata dal peso del padre... Undici racconti, una scrittura esatta e incantata, un libro-rivelazione che attraverso un ricchissimo campionario zoologico ci mette davanti alle sfumature piú inconsuete e stravaganti di ciò che è umano.

VALERI Franca, *Attori e altri animali*, Roma, Nottetempo, 2005.
In questo curioso volume l'attrice (e autrice) milanese ha raccolto una galleria di ritratti canini, gatteschi e umani che non sfigurano accanto alla famosa signorina Snob e alla popolare sora Cecioni di buona memoria. Sfilano come su un palcoscenico la nobile Camilla, cane di razza che faceva la dolce vita leccando il gelato dalle mani di Luchino Visconti, o il gatto Arturo, intelligente e furbo, un vero ladro gentiluomo. Accanto agli amatissimi animali, Franca Valeri descrive protagonisti di mestieri perduti come le signore della guardiola, l'impresario teatrale misto di furbizia, fiuto e ignoranza, la sartina che tagliava, cuciva e rimediava modelli su misura, e mestieri emergenti come il bancario tirato a lucido e il fido commercialista.

WEISS Daniel Evan, *Gli scarafaggi non hanno re*, Milano, Feltrinelli, 2000.
"Mia madre non si è mai fidata degli armadietti da cucina". Così comincia la storia della colonia di scarafaggi che vive, ben allocata, nell'appartamento di Ira Fishblatt, un indolente e remissivo padrone di casa. Voce narrante un giovane scarafaggio pieno di sogni, speranze e incombenti fantasie sessuali. Tutto fila liscio per queste blatte intraprendenti che portano nomi come Bismarck, Rosa Luxemburg, Goethe ma anche Spic & Span, Ajax, e si muovono fra gli scaffali della libreria, il percorso protetto del battiscopa e l'Eldorado della cucina. I guai cominciano quando arriva, armi e bagagli, Ruth, la fidanzata di Ira, decisa a portare ordine e pulizia fra le pareti domestiche. Si apre una dura stagione di persecuzioni, carestia e morte. Finché Numeri, 'la mente' della colonia ormai falcidiata, escogita un piano diabolico per scacciare la falce nemica e organizza una tremenda vendetta finale.

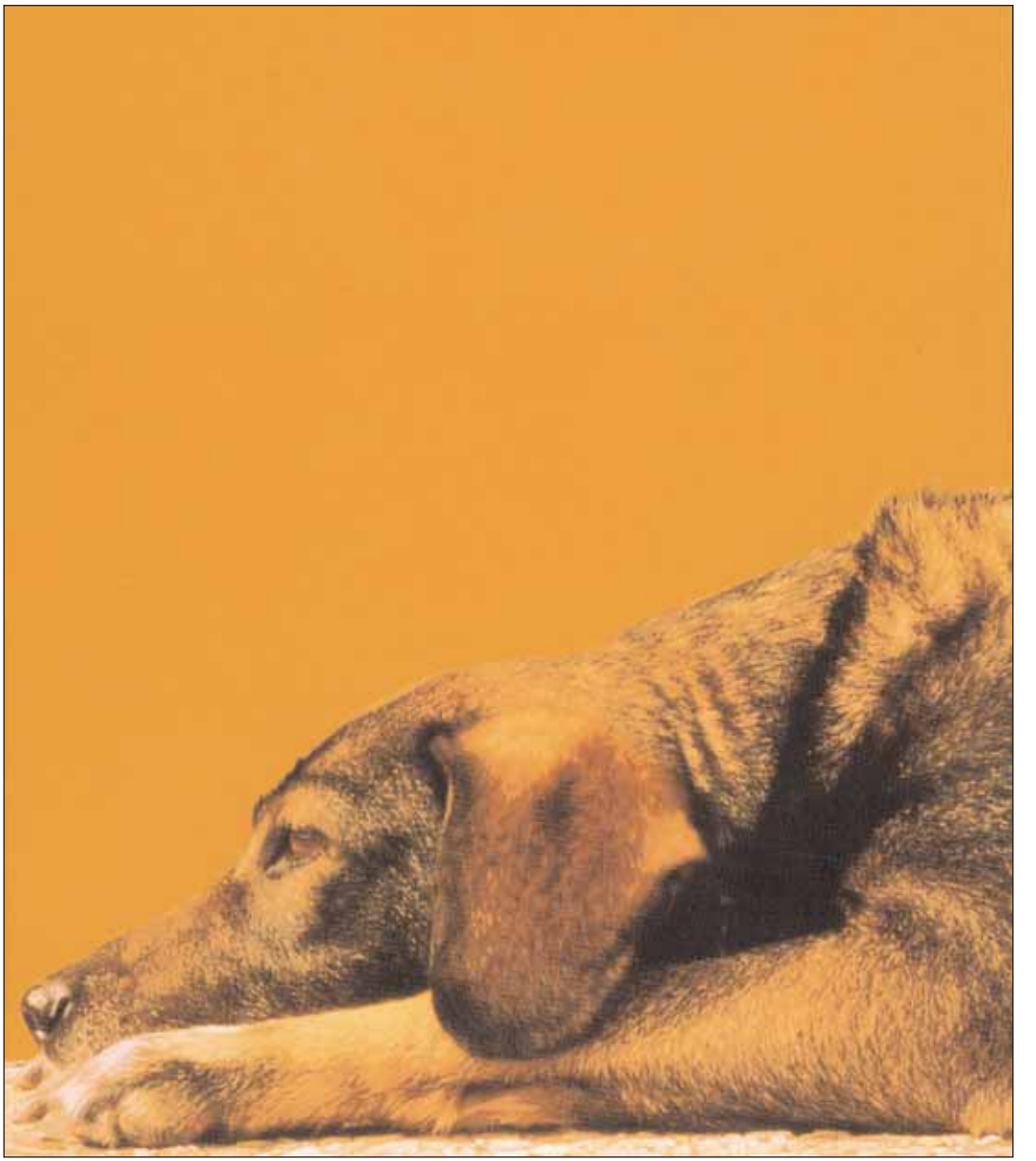
WODEHOUSE P.G., *I gatti sono gatti*, in WODEHOUSE P.G., *I gatti non sono cani*, Parma, Guanda, 2001, pp. 60-85.
Lancelot, viene incaricato dallo zio vescovo di Bongo-Bongo di custodire provvisoriamente Webster, un gatto austero e sussiegoso che manifesterà un'inaspettata passione etilica e una natura di rissoso teppista, salvando così il suo padrone dalle pericolose nozze con Lady Widdrington.

WOOLF Virginia, *Flush. Biografia di un cane*, Milano, La tartaruga, 2000.
Pubblicato nel 1933, "Flush" è la storia di un cane. Non un cane qualsiasi, ma il cocker

spaniel di Elizabeth Barrett, una delle più amate poetesse inglesi, nata nel 1806 e morta nel 1861. Tra questi due esseri esiste una somiglianza e Virginia Woolf si diverte a raccontare con mano leggera e sorprendente intuizione la storia dell'uno attraverso quella dell'altra. Afflitta da una strana malattia di origine nervosa e oppressa da un padre tiranno, costretta a condurre un'esistenza da reclusa e a trovare nella poesia un sostituto della vita, Elizabeth soffre e si consuma, insieme a Flush che dimentica l'emozione di scorrazzare per le campagne dove è nato per restare al chiuso di un cupo salotto vittoriano. Ma, senza preavviso, l'avventura irrompe nella vita di Flush e della sua padrona, nei panni del giovane e impetuoso Robert Browning. La passione amorosa, la promessa di una felicità incondizionata, la fuga verso l'Italia, cambiano definitivamente il destino di tutti e due. Cane e padrona sono sepolti a Firenze, dove hanno vissuto i loro anni più belli, l'uno nel giardino di casa Guidi, l'altra nel Cimitero degli Inglesi.

WOOLF Virginia, *Gipsy, la bastardina,* in WOOLF Virginia, *I racconti*, Milano, Baldini & Castoldi, 2000, pp. 220-229.
Fu proprio nel racconto che Virginia Woolf si sentì libera di sperimentare le forme più innovative e originali della sua creatività. Piacevolissimo da leggere, il racconto *Gipsy, la bastardina* è un documento letterario e umano di raro valore. "…Misurava i nostri amici quasi fossero amici suoi. 'Tu puoi restare' e faceva un salto e ti leccava la mano; 'No te non ti vogliamo' e correva verso la porta come per invitarli ad andarsene – e non sbagliava mai."

WOOLF Virginia, *La vedova e il pappagallo,* in WOOLF Virginia, *I racconti*, Milano, Baldini & Castoldi, 2000, pp. 94-103.
L'autrice racconta la storia della povera e vecchia signora Gage che, costretta ad una vita magra e stentata riceve la notizia di un'eredità lasciatale dal fratello. Incredula e meravigliata, conoscendo l'avarizia del fratello, decide di recarsi dal notaio che le ha inviato la lettera. Fatti i preparativi e sistemato il suo cane, si fa prestare il denaro necessario dal prete del villaggio e il mattino seguente parte. Raggiunta la casa del fratello trova ad aspettarlo solamente un vecchio pappagallo e una casa diroccata; inoltre la delusione maggiore arriva quando il notaio le comunica che dell'eredità del fratello non rimane più nulla …



GRENIER Roger, *Le lacrime di Ulisse*, Roma, E/O, 2003.
(illustrazione di copertina)

NUVOLE DI ANIMALI

Registri narrativi e segni grafici differenti per delineare la presenza dei nostri amici animali come protagonisti nell'arte sequenziale.

Da sempre essi sono stati un valido ed agile espediente narrativo per simboleggiare l'umanità nelle sue caratteristiche, nei propri vizi e virtù, per metterne a nudo sentimenti e ambizioni, tratteggiati nei rapporti di similitudine e differenza che li uniscono e separano dall'uomo.

Antesignani assoluti dell'uso narrativo degli animali sono facilmente rintracciabili nei padri fondatori della favola classica Esopo (VII-VI secolo a.C.) e Fedro (1 secolo a.C. - 1 secolo d.C).

Certamente a questo criterio si congiunge tutto il filone dei fumetti in cui gli animali assumono il ruolo di protagonisti, o quanto meno di coprotagonisti delle storie con le loro marcate caratterizzazioni iconiche.

E di animali nei fumetti ne ricordiamo tanti, a partire dal pappagallo apparso nella prima strip a colori Hogan's Alley, opera di Richard F. Outcault, il cui protagonista è Mickey Dugan, meglio noto come The Yellow Kid, fino ad altre celebri rappresentazioni di gatti come Felix, Gatto Silvestro e di cani quali Pluto, Braccobaldo, Snoopy e tanti, tanti altri.

È fuor di dubbio che dagli esordi dei fumetti nei quotidiani statunitensi, gli autori delle strisce abbiano attinto a piene mai dal mondo degli animali, soprattutto per generare un dovizioso repertorio di archetipi intorno ai quali far ruotare i propri racconti.

L'archetipo animalesco nei fumetti richiama il medesimo valore assunto nel cinema dalle icone ispirate al mondo degli animali.

Elevato nelle strisce, al pari che nelle pellicole, il valore simbolico e metaforico assunto dalle tipizzazioni animalesche, dal riferimento e dal confronto del sistema dei valori umani con gli attributi del mondo animale.

Diverse rispetto al cinema, la declinazione delle strutture linguistiche per la rappresentazione degli archetipi animaleschi nel fumetto e ripercorribili nel continuum formale e

inscindibile che fonde e congiunge il contenuto alla sua rappresentazione iconica, alla espressività linguistica e onomatopeica del personaggio generato dal disegno grafico.

L'antropomorfismo degli animali nel fumetto può essere considerato, almeno, di tre livelli, e conseguente all'evoluzione che nel tempo hanno assunto le forme e strutture narrative nelle diverse forme editoriali delle strisce nei quotidiani, nelle tavole settimanali, nei comic books, nei libri veri e propri e nelle riviste specializzate:

• di prima generazione: a partire dalle rappresentazioni fisiche secondo un registro comico-umoristico (e i Little Bears, gli Orsetti sono i primi veri personaggi animali umanizzati comparsi nel 1892 su un giornale americano di San Francisco) le strisce antropomorfizzano gli animali a partire dalla fisionomia espressa in forme essenziali, dalla postura eretta, dall'abbigliamento e dal linguaggio umano più che animale. Questa tipologia corrisponde, per esempio, al taglio di un'altra, molto popolare strip dei primi decenni del secolo, intitolata ad un felino: il gatto Felix ideato nel 1917 da Pat Sullivan per il cinema di animazione, che esordisce sui quotidiani nel 1923;

• il gatto Felix è antesignano di un'altra tipologia, più complessa, di antropomorfismo animale, quello realizzato dalla Disney per la grafica di Ub Iwerks e Win Smith in cui muta sostanzialmente il registro della struttura narrativa. Anzitutto nella presentazione editoriale che va oltre la striscia quotidiana, poi nel graduale allontanarsi sia da un punto di vista estetico che tematico dalla "strettoia" dell'umorismo. La tipizzazione dei personaggi trasferisce nei disegni dei "paperi" disneyani tutto il sistema valoriale degli uomini, i loro difetti (l'avarizia di zio Paperone, solo per fare un esempio) e i loro pregi. Anche l'habitat fisico, le consuetudini della vita privata e sociale sono fortemente antropomorfizzate;

• un'altra macrostruttura narrativa si genera a partire dal secondo dopoguerra, e conseguente ad una più consistente forma di presentazione editoriale che, in cui si dilatano a dismisura gli sfondi tematici a carattere antropomorfo, dalle atmosfere noir, al tema dell'avventura nei territori delle metropoli, dalla lotta fra il bene e il male, fino a comprendere in tempi più recenti gli ambienti umani più intimisti, le conflittualità esistenziali dei personaggi, i contesti storici.

Queste ultime due macrostrutture narrative sono delineate nelle segnalazioni bibliografiche di seguito riportate. Non si poteva non citare il mondo di Disney prima di temi più articolati, quelli tratteggiati dalla penna di Arkas, dai disegnatori di Batman e Garfield e dal pregevole lavoro di Spiegelman in Maus.

Si può, nella filmografia, trovare qualche utile riferimento al trasferimento dei personaggi antropomorfizzati dei fumetti sul grande schermo d'animazione.

Walt Disney

Non sorprende il fatto che la nascita di Mickey Mouse sia avvolta nella leggenda: si dice che Walt Disney, nel suo vecchio studio, fosse riuscito nell'impresa di addomesticare un topo. Nato in principio solo per essere animato, venne disegnato con forme rotonde in modo da permettere la massima facilità d'animazione e venne dotato di una vera personalità, il contributo più durevole al successo di questo personaggio.

Diventò un personaggio dei fumetti in un secondo tempo dopo l'enorme successo avuto nell'animazione.

Sembra che Walt Disney abbia sempre amato di più Topolino che Paperino: il primo rappresenta la logica, l'impegno, la vittoria della nostra parte razionale su quella istintiva, emotiva, razionale della quale Paperino è la "sublime" personificazione.

Con il passar del tempo tutti i personaggi, già marcatamente caratterizzati da forti personalità, hanno subito modificazioni grafiche tali da renderli più "umani" (tra tutte la perdita della coda di Topolino).

DISNEY Walt, *Pippo*, Roma, La Repubblica, 2003.

DISNEY Walt, *Paperino*, Roma, La Repubblica, 2003.

DISNEY Walt, *Paperinik*, Roma, La Repubblica, 2003. E' l'altra faccia di Paperino, un supereroe con tanto di mantello e mascherina, nato come parodia di Diabolik e Batman.

DISNEY Walt, *Topolino*, Roma, La Repubblica, 2003.

DISNEY Walt, *Zio Paperone*, Roma, La Repubblica, 2003.

FINCH Christopher, *L'arte di Walt Disney da Mickey Mouse ai Magic Kingdoms*, Milano, Rizzoli, 2001.

FOSSATI Franco, *Topolino*, Milano, Gammalibri, 1980.

CASTAGNO Paolo, papersera.net http://www.papersera.net (22-11-07)

Sito amatoriale in cui è riportato tutto quello che può riguardare il mondo Disney: articoli di critica fumettistica, interviste ad autori e addetti ai lavori, notizie sulle uscite in libreria e in edicola.

Arkas

E' uno dei più famosi disegnatori della Grecia contemporanea; di lui non si conoscono vero nome o provenienza.
La sua scelta grafico-narrativa, non casuale, è caduta sui passeri perché sono gli uccelli più diffusi e più noti, vivono e nidificano ovunque: si può dire che siano l'immagine precisa dell'uomo.
Lo scontro tra il passero padre e il passero figlio sembra essere l'archetipo di un qualsiasi confronto o relazione tra due esseri umani che trascorrono del tempo insieme.

ARKAS, *Guarda papà, sto volando*, S. Angelo in Formis, Lavieri, 2005.

ARKAS, *Passero sarai tu!*, S. Angelo in Formis, Lavieri, 2005.

ARKAS, *Onora il padre…*, S. Angelo in Formis, Lavieri, 2005.

ARKAS, *Le gioie della paternità*, S. Angelo in Formis, Lavieri, 2005.

ARKAS, *Prendilo al volo papà!*, S. Angelo in Formis, Lavieri, 2006.

Arkas, http://www.arkas.gr (22-11-07)
Il sito ufficiale del disegnatore, in greco, inglese e tedesco.

BATMAN

L'uomo pipistrello

Per comprendere il significato della trasformazione che ha portato un ragazzo a diventare Batman, l'uomo pipistrello, è necessario ripercorrere brevemente le prime vicende della storia.
Usciti dal cinema, Bruce Wayne e i genitori Thomas e Martha, vengono aggrediti da un rapinatore che nella concitazione del momento uccide prima il padre e successivamente la madre del giovanissimo Bruce. Quella stessa notte, il nostro futuro eroe giura di vendicare ogni giorno la morte dei suoi genitori combattendo il crimine.
Dopo alcuni anni di preparazione, Bruce inizia a pensare a quale travestimento adottare per incutere terrore nei criminali; a questo punto un pipistrello entra nella stanza fornendo l'ispirazione e dando inizio alla carriera di Batman, l'uomo pipistrello.
Un altro personaggio lega questo fumetto al mondo animale: Pinguino, uno dei principali e più famosi nemici di Batman.
Oswald Cobblepot, in origine era un semplice ometto dal naso lungo che, associato alla sua passione per l'ornitologia, gli attirava gli insulti e i soprusi dei bulli del quartiere. In preda alla solitudine, allo sconforto e successivamente al risentimento, Oswald si affezio-

na così tanto agli uccelli da meritarsi il soprannome di Pinguino.

MILLER Frank, *Batman. Il ritorno del cavaliere oscuro*, Roma, Play press, 2003.

KANE Bob, *Batman*, Roma, La Repubblica, 2003.

DANIELS Les, *Batman. The complete history. The life and times of the dark night*, San Francisco, Chronicle books, 1999.

Batman. Gli inizi, Milano, Oscar Mondadori, 2005.

Batman, regia di Tim Burton, Milano, Warner home video, 1998, DVD.
Il miliardario Bruce Wayne, che da bambino ha assistito all'assassinio dei suoi genitori, decide di combattere il crimine travestito da pipistrello.

Batman & Robin, regia di Joel Schumacher, Milano, Warner home video, 1998, DVD.
L'Uomo Pipistrello e il suo aiutante Robin, salvano la città di Gotham minacciata da due pericolosi criminali.

Batman forever, regia di Joel Schumacher, Milano, Warner home video, 1999, DVD.
Continuano le avventure dell'Uomo Pipistrello contro il crimine che questa volta veste i panni di Harvey Due Facce e dell'Enigmista.

Batman. Il ritorno, regia di Tim Burton, Milano, Warner home video, 1999, DVD.
L'Uomo Pipistrello deve affrontare le minacce del bizzarro e sinistro Pinguino e della seducente e misteriosa Catwoman.

Batman begins, regia di Christopher Nolan, Milano, Warner home video, 2005, DVD.
Ultimo in ordine di tempo, questo film affronta le motivazioni che hanno portato alla trasformazione del miliardario Bruce Wayne nell'eroe travestito da pipistrello.

PILUDU Gianluigi, *Batman,* http://www.cartonionline.com/batman.htm (22/11/07), in http://www.cartonionline.com/

CATWOMAN

La donna gatto

Catwoman compare per la prima volta sul primo numero di Batman. L'idea che indusse gli autori a introdurre il personaggio nella serie fu quella di affiancare all'eroe un antagonista

femminile che potesse ingarbugliare le vicende iniziando, successivamente, una relazione amorosa.
La protagonista, Selina Kyle, nutriva una forte passione per i gatti e per migliorare le tecniche di combattimento corpo a corpo si ispirò alla loro agilità e combattività mentre dal loro aspetto ricavò l'ispirazione necessaria per la creazione del costume.

Catwoman, regia di Pitof, Milano, Warner home video, 2005, DVD.
Una designer assassinata dopo aver scoperto il terribile segreto che si nasconde dietro una crema contro l'invecchiamento della società di prodotti cosmetici per cui lavora, resuscita con poteri felini.
Guidata dalla sua seconda natura di gatto è pronta all'avventura e alla vendetta.

Catwoman. Sfida a Batman, Milano, Oscar Mondadori, 2004.

DYLAN DOG

E' un fumetto horror e affronta le classiche tematiche cinematografiche e letterarie di questo genere.
Dylan Dog, il personaggio principale, è l'indagatore dell'incubo, ha un forte interesse nei confronti dell'occulto e manifesta una grande insofferenza verso ogni forma di ingiustizia.
In un panorama affollato di spettri, lupi mannari, fantasmi, e mostri di ogni genere non potevano mancare gli animali visti nel loro aspetto più temibile, preda di trasformazioni fuori dalla normalità, coinvolti in situazioni assolutamente paradossali ma che spesso rispecchiano le proiezioni dello spirito, gli incubi e le paure con cui combattiamo quotidianamente. Niente di meglio del fumetto per descrivere quello di cui non si può parlare.

Sclavi Tiziano, *Dylan Dog. L'orrenda invasione*, Milano, Bonelli, 2005.
Milioni di ratti affamati sono pronti ad invadere le strade e le case della città e a divorare ogni cosa… il nostro indagatore dell'incubo teme che l'invasione sia il risultato di un esperimento ed è pronto ad indagare.

Sclavi Tiziano, *Dylan Dog. L'antro della belva*, Milano, Bonelli, 2005.
Dylan Dog indaga sull'apparizione di un mostro con zanne e tentacoli.

Sclavi Tiziano, *Dylan Dog. L'occhio del gatto*, Milano, Bonelli, 2006.
Dylan Dog indaga su orrendi omicidi dei quali c'è un unico testimone: il gatto Cagliostro.

GARFIELD

E' un fumetto con protagonisti il gatto Garfield, il cane Odie e il loro proprietario Jon

Arbuckle.
La storia di Garfield inizia negli anni Settanta quando il suo creatore, Jim Davis realizza che molti protagonisti delle strip erano cani, ma poche avevano un gatto come personaggio principale.
Garfield è teneramente cinico e incredibilmente pigro e sembra eternamente indeciso su cosa gli piace di più tra mangiare o dormire. Ha un debole per le lasagne che, ai suoi occhi, sono il cibo perfetto.

DAVIS Jim, *Il mondo di Garfield*, Milano, Oscar Mondadori, 2004.

DAVIS Jim, *Garfield. Portate altre portate!*, Milano, IF, 2004.

DAVIS Jim, *Garfield. Per chi suona la sveglia*, Milano, IF, 2004.

DAVIS Jim, *Il ritorno di Garfield*, Milano, Oscar Mondadori, 2006.

Garfield. Il film, regia di Pete Hewitt, Milano, Twentieth Century Fox home entertainment, 2004, DVD.
Per Garfield la vita non potrebbe essere più tranquilla fino a quando non arriva a turbare la sua quiete un cucciolo di cane.

Garfield 2, regia di Tim Hill, Milano, Twentieth Century Fox home entertainment, 2006, DVD.
Il gatto Garfield e il suo compagno canino, lasciano gli Stati Uniti alla volta di Londra, dove il nostro protagonista viene scambiato per un nobile gatto erede di un castello.

Garfield http://www.garfield.com/ (21-11-07)
Sito ufficiale in lingua inglese.

LUPO ALBERTO

Alberto, il lupo, vive su una collina che si affaccia sulla fattoria, in modo da poter spiare le mosse di Mosè, il cane da guardia, e poter pianificare meglio i suoi assalti finalizzati prima alla ricerca di cibo e poi ai suoi incontri con Marta, la gallina.
Le vicende di Lupo Alberto sono ambientate nella fattoria McKenzie. Oltre alla gallina Marta e al cane Mosè, gli altri personaggi della fattoria sono animali che incarnano i difetti e i pregi degli uomini. Tra gli altri compaiono: Alcide, il maiale colto e sensibile; Joseph, il papero, sciocco e tontolone, ma simpatico; Enrico, la talpa, avido e meschino.
Con il passare del tempo e l'avvicendarsi dei disegnatori, si è assistito ad una evoluzione del tratto grafico: i personaggi hanno perso progressivamente le caratteristiche animali per assumere caratteristiche umane.

SILVER, *Il grande Lupo Alberto. Tutte le prime 1000 strisce*, Milano, Rizzoli, 1991.

SILVER, *Il grande Lupo Alberto 2. Tutte le prime 200 tavole*, Milano, BUR, 1992.

SILVER, *Lupo Alberto. Nuevas novelas*, Milano, BUR, 1993.

SILVER, *Lupo Alberto. Io e la talpa*, Milano, BUR, 1994.

SILVER, *Lupo Alberto. Ehilà, Beppe!*, Milano, BUR, 1995.

SILVER, *Lupo Alberto. Corriere del pollaio*, Milano, Rizzoli, 1996.

SILVER, *Lupo Alberto. Pugni, bulli e… pollastre!*, Milano, BUR, 1996.

SILVER, *Lupo Alberto. Show*, Milano, Rizzoli, 1998.

SILVER, *Lupo Alberto. La vita è dura… ma io resisto!*, Milano, BUR, 1998.

SILVER, *Lupo Alberto. Classic*, Milano, Rizzoli, 1999.

SILVER, *Lupo Alberto. Le massime & le minime della sopravvivenza,* Milano, Rizzoli, 2000.

SILVER, *Lupo Alberto. Le massime & le minime dell'amore,* Milano, Rizzoli, 2000.

SILVER, *Lupo Alberto. Le massime & le minime dell'amicizia,* Milano, Rizzoli, 2000.

SILVER, *Lupo Alberto presentato dall'Omino Bufo*, Milano, BUR, 2000.

SILVER, *Lupo Alberto. Stress da lupo*, Milano, Rizzoli, 2002.

SILVER, *Lupo Alberto*, Roma, La Repubblica, 2004.

SILVER, *Lupo Alberto. Su il sipario!*, Milano, Rizzoli, 2006.

SILVER, *Lupo Alberto classic,* Milano, BUR, 2001.

SILVER, *Lupo Alberto, la gallina & gli altri*, Milano, BUR, 1993.

SILVER, *Lupo Alberto live*, Milano, Rizzoli, 2000.

SILVER, *Lupo Alberto novelas*, Milano, Rizzoli, 1992.

SILVER, *Lupo Alberto show*, Milano, BUR, 2000.

Lupo Alberto, regia di Giuseppe Laganà, Milano, Mondo home entertainment, 2003-2004, 3 DVD.

SILVER/MCK, *Lupo Alberto*, http://www.lupoalberto.it (21-11-07)
Sito ufficiale.

Ehilà Beppe!.com, http://www.ehilabeppe.com (21-11-07)
Sito non ufficiale realizzato da un fan.

SPIDER MAN

L'uomo ragno

Occorre scrivere alcune parole sulle origini di questo supereroe per poter comprendere pienamente lo stretto e indissolubile legame con l'insetto "ragno".
Peter Parker, lo studente timido e impacciato protagonista di questo fumetto, vede la sua vita cambiare durante una visita scolastica ad uno stabilimento scientifico in cui si svolgono alcune ricerche nucleari. Durante una dimostrazione, un ragno investito dalle radiazioni, cade sulla mano di Peter e la morde.
Da quel momento il ragazzo si rende conto di possedere particolari poteri trasmessigli dal ragno radioattivo: agilità e forza, capacità di aderire alle pareti e un "senso di ragno" che gli fa percepire in anticipo eventuali minacce.

LEE Stan, *L'uomo ragno*, Roma, La Repubblica, 2003.

LEE Stan, *Io sono l'Uomo Ragno*, Modena, Panini, 2005.

L'uomo ragno contro Goblin, Milano, Oscar Mondadori, 2002.

L'uomo ragno. La sfida di Venom, Milano, Oscar Mondadori, 2003.

L'uomo ragno. I tentacoli del Dr. Octopus, Milano, Oscar Mondadori, 2004.

STRACZYNSKI Joseph Michael – ROMITA John Jr., *L'uomo ragno. Finché le stelle non si spegneranno*, Modena, Panini comics, 2006.

STRACZYNSKI Joseph Michael – ROMITA John Jr., *L'uomo ragno. Nemici innaturali*, Modena, Panini comics, 2007.

Spider-man, regia di Sam Raimi, Roma, Columbia Tristar home entertainment, 2002, DVD.
Durante una gita scolastica, il giovane Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato ed entra in possesso di straordinari poteri che utilizza per combattere il crimine.

Spider-man 2, regia di Sam Raimi, Roma, Columbia Tristar home entertainment, 2004, DVD.
Il nostro eroe dai poteri "animaleschi", vive un momento di difficoltà non riuscendo a conciliare la sua vita di studente con quella di supereroe, mentre deve impiegare tutte le sue energie per sconfiggere un nuovo potente nemico.

LOSSO Matteo, *Spider-Man Italia. Il portale italiano dell'Uomo Ragno*, http://www.amazingcomics.it/spiderman/home.htm (16/11/2007), in http://www.amazingcomics.it/
Fan-site non ufficiale dedicato all'Uomo Ragno ricco di notizie e links.

E ancora…

CHABOUTÉ Christophe, *La bestia*, Bologna, Kappa, 2005.
Una serie di morti violente, un ispettore di polizia giunge in un piccolo paese di montagna per indagare: tra i lupi che vivono nei boschi deve esserci una bestia fuori dal comune.

DIAZ CANALES Juan – GUARNIDO Juanjo, *Blacksad*, Roma, Lizard, 3 voll.:
vol. I, *Da qualche parte fra le ombre*, 2001;
vol. II, *Artic-nation*, 2003;
vol. III, *Anima rossa,* 2005.
Una storia noir popolata da caratterizzazioni animali antropomorfiche.

Diaz Canales Juan - GUARNIDO Juanjo, *Anima rossa,* Roma, Lizard, 2005.

MCDONNEL Patrick, *Il primo libro dei Mutts*, Milano, Baldini & Castaldi, 1997.
Un piccolo cane e un piccolo gatto vicini di casa e amicissimi sono i co-protagonisti di questi straordinari fumetti.

MCDONNEL Patrick, *Il secondo libro dei Mutts*, Milano, Baldini & Castaldi, 1998.

MORDILLO, *Mordillo per cani & padroni*, Milano, Mondadori, 1997.
Il disegnatore argentino utilizza spesso per i suoi disegni figure animali. Questa volta dedica un intero fumetto al migliore amico dell'uomo.
O'BARR James, *Il corvo*, Milano, Sperling & Kupfer, Pavona, General press, 1994.
La storia del personaggio di questo fumetto ormai di culto è indissolubilmente legata a quella del cupo animale.

ORTOLANI Leo, *Rat-man*, Milano, Rizzoli, Modena, Panini Comics, 2006.
Protagonista di questo fumetto esilarante è un "povero deficiente che va in giro in calzamaglia e con delle orecchie da topo in testa".

ORTOLANI Leo, *Rat-man*, Roma, La repubblica, 2003.

PAZIENZA Andrea, *Bestiario*, Castiglione del Lago, Edizioni Di, 2002.
Disegni del mondo animale realizzati per l'Agenda Verde di Legambiente tra il 1984 e il 1987.

SCHULZ Charles M., *Snoopy*, Roma, La Repubblica, 2003.
E' il piccolo bracco dei *Peanuts*, il cane di Charlie Brown.

SFAR Joann – BLAIN Christophe, *Socrate il semicane. Eracle*, Bologna, Kappa, 2003.
I giovani e geniali autori di questo fumetto francese hanno dato vita ad un cane parlante per spiegare l'amore. Un semicane, *mezzo cane e mezzo filosofo* che sa anche leggere, a differenza del suo padrone, il semidio Eracle, ignorante e ottuso.
SMUDJA Gradimir, *Vincent e Van Gogh*, Grumo Nevano, Grifo, 2003.
Una storia surreale in cui Van Gogh, una notte ad Arles, salva la vita ad un misterioso gattino di nome Vincent che si rivela autore di tele straordinarie.

SPIEGELMAN Art, *Maus. Racconto di un sopravvissuto*, Torino, Einaudi, 2000.
Una storia familiare sullo sfondo della più immane tragedia del Novecento raccontata nella forma del fumetto dove gli ebrei sono topi e i nazisti gatti. Spiegelman ha scelto di raffigurare gli ebrei come topi rifacendosi in particolare a tre fonti di ispirazione: il topo Josephine di un racconto postumo di Kafka; Ignatz Mouse, il topo ebreo coprotagonista delle avventure di Krazy Kat di George Herriman; un film di propaganda nazista che mostrava i volti degli ebrei secondo l'immaginario razzista, intervallati da sequenze filmate su ratti. Inoltre l'autore precisa che il verbo inglese *exterminate* ha il doppio significato di sterminare ma

SPIEGELMAN Art, *Maus. Racconto di un sopravvissuto,* Torino, Einaudi, 2000.

anche disinfestare, derattizzare..
Maus non racconta solo di topi (gli ebrei) e di gatti (i tedeschi) ma anche di maiali (i polacchi): perché i rapporti tra le persone durante l'Olocausto non sono umani.

TANIGUCHI Jiro, *Allevare un cane e altri racconti*, Modena, Panini Comics, 2003.
L'autore racconta l'ultimo anno di vita del suo cane.

TOFFOLO Davide, *Il re bianco*, Bologna, Coconino press, 2005.
Un romanzo a fumetti che unisce la storia di un gorilla bianco che vive nello zoo di Barcellona, con quella del protagonista che intraprende un viaggio per andare a vedere il primate che lo impressionò da bambino, e che ora sta per morire.

TRONDHEIM Lewis, *La mosca*, Bologna, Kappa, 1999.
Il racconto per sole immagini della giornata-tipo di una mosca e del modo in cui vede noi e il mondo che la circonda.

WALKER Kevin, *Disegnare e dipingere bestie fantasy. Come dare vita a creature e mostri del mondo fantasy*, Trezzano sul Naviglio, Il Castello, 2007.
Un manuale per imparare a disegnare e a dipingere gli animali presenti nei miti e nelle leggende o a crearne di completamente nuovi.

Sugli schermi d'animazione

Aida degli alberi, regia di Guido Manuli, Segrate, Medusa video, 2001, DVD.
Tema di questo film d'animazione italiano è il conflitto tra il mondo naturale di Arborea e il mondo tecnologico di Petra.

Cappuccetto rosso e gli insoliti sospetti, regia di Cory Edwards, Roma, 01 Distribution, 2006, DVD.
Una commedia d'animazione che rivela gli intrighi polizieschi dietro la storia che tutti conosciamo. Un gruppo di detective del mondo animale investiga sul caso.

Coo che arrivò da un mare lontano, regia di Tetsuo Imazawa, Milano, Yamato video, 2006, DVD.
In una notte di tempesta, un cucciolo di dinosauro arriva a turbare la vita tranquilla di un ragazzo giapponese trapiantato nelle isole Fiji.

La gabbianella e il gatto, regia di Enzo d'Alò, Firenze, Cecchi Gori editoria elettronica, 2002, DVD.
E' la storia di una gabbianella orfana viene allevata da una comunità di gatti.

Galline in fuga, regia di Peter Lord e Nick Park, Milano, Dreamworks home entertainment, 2000, DVD.
In una fattoria inglese, un gruppo di galline progetta la fuga dopo aver saputo che la proprietaria vuole arricchirsi con lo sformato di pollo.

Giù per il tubo, regia di David Bowers e Sam Fell, Milano, Dreamworks home entertainment, 2007, DVD.
Un topo dell'alta società nel tentativo di liberarsi di un ratto di fogna si ritrova catapultato nelle fognature della città, caotico mondo sotterraneo abitato da rane ninja, topi tirapiedi e lumache cantanti.

Mucche alla riscossa, regia di Will Fin e John Sanford, Milano, Buena Vista home entertainment, 2004.
Un avido fuorilegge trama per impossessarsi di una ridente fattoria abitata da un gruppo di animali. Ma tre mucche e uno stallone decidono di salvare la fattoria.

Natale con I Muppet, regia di Kirk R. Thatcher, Milano, Twentieth Century Fox home entertainment, 2003, DVD.
Protagonisti di questo film natalizio sono Kermit la rana, Miss Piggy il maiale e tutti gli altri *Muppet*, un gruppo di pupazzi e personaggi in costume dalle fattezze umane, animali, extraterrestri o immaginarie.

Scimmie come noi, regia di Jean-Francois Laguionie, Roma, Sirio Vide Italia, 2001, DVD.
Due tribù di scimmie vivono separate da millenni, divise dall'intolleranza e dalla superstizione fino a quando una di loro non prova a far riconciliare i due popoli.

Scooby-Doo, regia di Raja Gosnell, Milano, Warner home video, 2002, DVD.
Il cane Scooby-Doo e i suoi infallibili amici investigatori vengono convocati in una località molto famosa per indagare su una serie di fenomeni di carattere paranormale.

Shark tale, regia di Vicky Jenson, Bibo Bergeron, Rob Letterman, Milano, Dreamworks home entertainment, 2005, DVD.
Protagonisti di questo film d'animazione sono un pesciolino che lavora in un autolavaggio per balene e uno squalo vegetariano.

PAZIENZA Andrea, *Bestiario,* Castiglione del Lago, Edizioni Di, 2002.

GLI ANIMALI NELLA LETTERATURA FANTASY

La redazione di una bibliografia è sempre per una biblioteca, o sezione di essa, l'occasione per realizzare una sorta di rendiconto sul posseduto in un determinato ambito disciplinare e culturale.
Si offrono, così, ai potenziali lettori, analitici spaccati delle proprie collezioni, per invitarli alla lettura e alla consultazione di argomenti in base ai propri bisogni di informazione e ricerca.
Nel caso delle segnalazioni, di seguito riportate, di libri, riviste, giochi di ruolo, dvd e siti web afferenti la letteratura fantasy e il mondo degli animali ivi rappresentati, l'occasione si estende alle motivazioni che hanno condotto la Biblioteca Provinciale di Foggia a destinare uno spazio fisico ben definito a questo genere letterario, enucleandolo dalla sezione della narrativa mondiale e destinandolo a caratterizzare l'area dedicata, specificatamente, ai giovani adulti, a fianco di altri documenti, ivi, che ben si adattano a rappresentare, per formato di rappresentazione e per approccio di approfondimento tematico, il mondo giovanile.
Si è inteso rispondere, in tal misura, all'invito proposto dall'Ifla[1] a predisporre nelle biblioteche, aree dedicate alla presenza dei giovani adulti, una recente emergenza nel mondo della pubblica lettura, con bisogni culturali diversi dalla caratterizzazione scolastica, e per i quali allestire spazi per la lettura libera o, meglio, per l'incontro libero fra gli adolescenti e i possibili itinerari di lettura.
Questi possibili itinerari sono presentati, nella Palazzina Multimediale, come "Provocazioni di lettura": occasioni di viaggi emozionanti fra racconti autobiografici, storie che incontrano e intrecciano altri percorsi, con forme e linguaggi più confacenti all'età giovanile quali il fumetto, il cinema, soprattutto quello d'animazione, e l'esperienza dei giochi di ruolo da vivere fra gli scaffali e i tavoli della biblioteca.
Nuovi spazi e diverse forme di invito alla lettura e comunicazione creati, comunque, con l'intento di attenuare le distanze culturali fra generazioni, fra fondi della biblioteca dedicati allo studio e altri allo svago, in una visione di approccio flessibile ai media, di invitanti e agili percorsi di avvicinamento alle manifestazioni della cultura, al fine di spezzare ogni forma di separatezza e discriminazione dei saperi.
Una organizzazione delle proposte di lettura in grado di rispondere al bisogno psicologico degli adolescenti, di identificarsi in storie e situazioni estreme come la malattia, il dolore, l'amore, la morte, il sesso, l'emarginazione, ma anche di costruire l'immagine del sé inte-

1) IFLA-LIBRARIES FOR CHILDREN AND YOUNG ADULTS SECTION, *Raccomandazioni per i servizi bibliotecari per giovani adulti.* Traduzione italiana sull'ed. agg. del 2001 a cura di Letizia Tarantello, in http://www.ifla.org/VII/s10/pubs/guidelines-it.pdf.

riore, attraverso la possibile elaborazione dei miti, delle sfide e delle avventure dei personaggi descritti nella letteratura fantasy.
La lettura proposta delle saghe della Kerr, delle cronache di *Dragonlance* e dei cicli della *Death Gate* di Weis e Hickman, ma più in generale, il gioco di ruolo *Dungeons & Dragons* guidano i giovani lettori, ma non solo loro, oltre l'orizzonte del proprio mondo.
L'incontro con elfi, mostri, draghi e animali del mondo mitologico avvengono in terre inesplorate dove si respira atmosfera di meraviglia e incanto.
Nei mondi fantastici della narrativa avventurosa e fantasy, nelle lande estese oltre i confini del quotidiano, si vivono storie che offrono ristoro alla sete, tutta giovanile, di meraviglia.
Per gli adolescenti può essere piacevole immergersi in tali racconti, per soddisfare in modo autentico il bisogno di sogno e la ricerca di senso tipici della loro età evolutiva: la narrazione per metafora e archetipi contribuisce, infatti, a dare un significato all'avventura esistenziale, a trasferire in un "altrove" fantastico le paure, le lotte di chi si sta appena affacciando sul mondo.
La simbologia epica, densa di riferimenti storici si presenta come "zona franca" non sottoposta alle regole della consuetudine, in cui riuscire a liberare la propria intelligenza sensibile del mondo.
Gli animali fantastici con le loro ambientazioni possono contribuire a infrangere i limiti della realtà in cui si vive, e rispetto alla quale si sta elaborando la propria costruzione esistenziale.
Ed è proprio l'elevato grado di espressione simbolica con cui è descritta nella letteratura fantasy la presenza attiva degli animali, accanto ai protagonisti delle storie epiche, ad attrarre e coinvolgere il lettore. I simboli della natura e degli animali diventano i luoghi del sogno, del viaggio fantastico, in cui le emozioni superano la soglia della paura, e diventano prova di sé.
Gli adolescenti, e non solo loro, esplorano il sogno, il fantastico ingresso in altri mondi possibili, vivono come reali i racconti, incontrano e sconfiggono draghi e mostri malefici in una esperienza che può, certamente, fornire loro una migliore visione prospettica della propria esistenza.

La storia dei draghi

Il drago, simbolo presente in molte leggende antiche, compare in tutte le culture e le epoche del mondo, dal Vecchio Testamento fino ai racconti e alle leggende del 1600, e non c'è da stupirsi se, ancora oggi, la sua figura affascina persone di tutte le età.

Il libro del drago, Dragologia. Il libro completo dei draghi ed *I riti del drago* avvicinano il lettore al mondo dei draghi, esseri sia malefici che benefici, spiegando cosa sono, di che natura sono, quali mondi hanno abitato, che aspetto hanno: "un viaggio avventuroso nel mondo dei draghi, tra antiche tradizioni e moderne".[2]

Queste tre pubblicazioni sono particolari per diversi fattori: per la forma di presentazione dell'argomento, dal momento che hanno una copertina molto accattivante, per le dimensioni inusuali e per un prezioso apparato di immagini, adatte, in particolare, ad un pubblico giovanile.

I riti del drago, infatti ha una preziosa copertina in velluto rosso, men-

DRAKE Ernest, *Dragologia. Il libro completo dei draghi,* Milano, Fabbri, 2004.

2) Ditte BANDINI - Giovanni BANDINI, *Il libro dei draghi*, Milano, Armenia, 2004, cit. dalla cop.

tre *Dragologia. Il libro completo dei draghi* ha la copertina tempestata di pietre ed un affascinante drago disegnato in rilievo che rende la pubblicazione particolarmente attraente per il lettore.

BANDINI Ditte - BANDINI Giovanni, *Il libro dei draghi*, Milano, Armenia, 2004.
"Questo saggio, documentato e dotto, esamina la figura del drago e la sua complessa simbologia lungo la storia e nei diversi paesi del mondo, nelle antiche leggende e nelle fiabe moderne, nei miti indiani come nella cultura messicana, offrendo una miniera di notizie curiose e riportando tante storie avvincenti e intriganti".

DRAKE Ernest, *Dragologia. Il libro completo dei draghi*, Milano, Fabbri, 2004.
Dragologia altro non è che l'immaginario viaggio di un altrettanto immaginario professore ottocentesco, tal Ernest Drake, che nel 1896 si è messo a studiare tutti i draghi esistenti, e la pubblicazione è il suo prezioso diario ritrovato solo oggi, che svela i segreti dei lucertoloni sputafuoco.
Ricchissimo di illustrazioni, il libro colpisce subito per la stupenda copertina tempestata di preziose gemme e per il materiale documentario di vario tipo presente all'interno, da membrane di drago a occhi mostruosi, da uova di drago a pezzi di pelle dopo la muta.

STOLZE Greg, *Riti del drago*, Parma, Twenty five edition, 2004.
Il volume si articola in tre storie che raccontano la trasformazione di Dracula e la maledizione lanciata su di lui da un Dio vendicativo, Dracula che, in persona, narra le origini dell'Ordo Dracul e i segreti nascosti e le filosofie della congrega.

DRAWOL Miko, *Un sito italiano dedicato al mondo dei draghi*, http://www.drawol.it (15/11/2007)
Il sito è dedicato interamente al mondo dei draghi, ed è suddiviso per argomenti.
L'autore ha inserito le immagini disegnate da alcuni appassionati di draghi, le favole, i giochi, le leggende, un elenco di pubblicazioni del genere fantasy, le mostre organizzate in Italia e all'estero.

I draghi, http://it.wikipedia.org/wiki/Draghi (23/11/2007), in http://www.wikipedia.org
E' una dettagliata analisi sul significato e l'evoluzione della figura mitologica del drago nella cultura cinese, in quella cristiana, in quella nordica, e infine in quella moderna e contemporanea.

La saga di Deverry

Katharine Kerr, storica ed antropologa nata in America, è, da sempre, studiosa della cultura europea ed in particolar modo del mondo magico e religioso dei Celti, la popolazione originaria del centro Europa, in seguito assestatasi tra l'Irlanda, la Cornovaglia e la Bretagna.

Da uno scrupoloso studio della mitologia celtica nasce la *Saga di Deverry*, un lungo ciclo narrativo concepito in dodici volumi, suddivisi in tre serie di quattro monografie ciascuna. L'invenzione fantastica si fonde allo studio dei personaggi e delle loro emozioni, nonché alla puntigliosa ricostruzione del mondo celtico.
Questi elementi iscrivono l'autrice nel gruppo di maestri della fantasy post-tolkiana.
La saga di Deverry narra le vicende di due popoli, "Il popolo dell'Ovest" guidato da Rhodry e dal suo drago, ed "I fratelli dei cavalli", che scendono da Nord capeggiati dalla maga Raena, devota ad una dea malvagia.
Dal duro scontro tra i due popoli, e soprattutto dei loro capi, nascerà una lotta senza tempo, dalla quale dipenderanno le sorti della terra di Deverry.

KERR Katharine, *La saga di Deverry*, Milano, Nord, 8 voll.:
vol. I, *Il grifone rosso,* 2002;
vol. II, *Il corvo nero,* 2002;
vol. III, *Il drago di fuoco*, 2003;
vol. IV, *Il drago di Deverry. Romanzo*, 1997.

Katharine Kerr, http://www.deverry.com (23/11/2007)
Il sito ufficiale della scrittrice, in lingua inglese, dove è possibile trovare anche informazioni sulla saga da lei inventata.
Katharine Kerr, http://it.wikipedia.org/wiki/Katharine_Kerr (23/11/2007), in http://www.wikipedia.org
Un cenno di biografia, ma soprattutto un'esaustiva spiegazione della saga di Deverry.

Eragon

Christopher Paolini è il giovanissimo autore della *Trilogia dell'eredità*, attualmente composta da due volumi.
L'autore nasce in America ed è la letteratura fantasy a nutrire la sua fertile immaginazione, in particolar modo J. R. R. Tolkien e U. K. Le Guin.
Inizia a scrivere il suo primo romanzo a quindici anni per gioco, non pensando affatto alla pubblicazione, che avverrà a spese dei genitori.
Ci vorrà un mese per ideare la trama dell'intera trilogia ed un anno per scrivere il primo romanzo, *Eragon*, ambientato nel mondo fantastico di Alagaesia, ispirato dai panorami visti dallo scrittore attraverso la finestra della sua abitazione nel Montana.
Eragon, ambientato in un'epoca medievale fantasy, ha per protagonista un ragazzo quindicenne che trova per caso per terra una pietra blu, che si rivelerà essere un uovo dal quale uscirà un cucciolo di drago: il ragazzo diventerà il cavaliere del drago ed insieme ad una dragonessa blu inizierà la sua avventura, in un universo denso di magia, mistero e tante insidie.
Nel 2006 negli USA è stato realizzato il film tratto dal primo volume della trilogia.

PAOLINI Christopher, *L'eredità*, Milano, Fabbri, 2 voll.:
vol. I, *Eragon*, 2004.

Eragon, regia di Stefen Fangmeier, Milano, Twentieth century fox entertainment, 2007, DVD.
Il film, uscito nelle sale nel 2006, narra il destino di un impero, totalmente affidato alle capacità di un ragazzino, erede dei leggendari Cavalieri dei draghi.

Christopher Paolini, http://it.wikipedia.org/wiki/Christopher_Paolini (23/11/2007),
in http://www.wikipedia.org
Un cenno di biografia e poi dei link che rimandano alle singole opere.

Eragon Italia, http://www.eragonitalia.it (23/11/2007)
Il sito riguarda sia il libro che il film. Ci sono un'esaustiva biografia dell'autore, news sempre aggiornate, la descrizione del ciclo, notizie sul film, giochi, notizie sulla terra di Alagaesia, ed una ricca sezione dedicata agli eventi legati ai libri ed al film.

Le cronache di Dragonlance

Dragonlance è il nome di un'imponente raccolta di romanzi fantasy suddivisi per saghe, scritti per la maggior parte da Margaret Weis e Tracy Hickman (i due più famosi scrittori di romanzi fantasy al mondo) ma nel tempo arricchita dalla collaborazione di altri autori.
Le cronache di Dragonlance sono la seconda saga fantasy più letta al mondo, dopo la trilogia de *Il signore degli anelli* di J. R. R. Tolkien.
Secondo alcuni questa saga è figlia di una serie di partite di *Advanced Dungeon's & Dragons*, il famoso Gioco di ruolo, al quale la Weis ancora oggi si dedica con passione: infatti questi racconti sarebbero la versione romanzata delle avventure contenute nelle ambientazioni per i Giochi di ruolo.
La saga racconta le vicende di un gruppo di eroi che stringe un'alleanza per distruggere i draghi malvagi, il tutto ambientato in un mondo fantastico, la terra di Krynn, popolato da elfi, gnomi, mezzi elfi, nani, uomini, goblin, draghi, orchi e mostri di ogni genere.

WEIS Margaret - HICKMAN Tracy, *Le cronache di Dragonlance,* Milano, Armenia, 2001, 4 voll.:
vol. I, *I draghi del crepuscolo d'autunno*;
vol.II, *I draghi della notte d'inverno*;
vol. III, *I draghi dell'alba di primavera*;
vol. IV, *I draghi dell'estate di fuoco.*

Dragon & dungeon. La rivista ufficiale di Dungeons & dragons, Camaiore, Nexus, 2003.

E' la rivista italiana interamente dedicata ai giochi di ruolo per gli appassionati di D&D e del sistema D20.
Ogni numero contiene articoli con nuovi mostri, nuove regole, narrativa fantasy.
Molti dei principali scrittori, artisti ed autori di giochi hanno pubblicato su questa rivista, suddivisa in varie parti e che comprende la versione italiana di alcuni degli articoli principali pubblicati sulle corrispondenti edizioni in lingua inglese (Dragons) ed alcune avventure (Dungeons), articoli dedicati in modo specifico all'edizione italiana di Dungeons & Dragons Terza Edizione ed infine una parte dedicata ai giochi di ruolo esistenti in Italia.
In occasione del trentennale la rivista ha pubblicato un numero monografico interamente dedicata al tema dei draghi (N. 9/2004).
La rivista ha una cadenza bimensile.

Dragonheart, regia di Rob Cohen, Roma, Universal studios, 2001, DVD.
Per combattere il tiranno un cavaliere diviene amico dell'ultimo nobile dragone esistente. Insieme i due affronteranno sfide e avventure che li trasformeranno in eroi.

Dragonheart. Una nuova avventura, regia di Doug Lefler, Roma, Universal studios, 2003, DVD.
Uno stalliere orfano conosce l'ultimo drago vivente sulla terra e si rende conto che solo grazie a lui potrà realizzare il sogno di diventare un cavaliere. Ma la strada verso il traguardo è costellata da tanti pericoli.

Dungeons & Dragons, regia di Courtney Solomon, Roma, Sirio video Italia, 2002, DVD.
Una principessa deve difendere il suo trono da uno stregone, che vuole prendere il suo posto. Due ladri, insieme ad un nano e ad un elfo, accorrono in aiuto della principessa per trovare la bacchetta magica e sconfiggere lo stregone.

Le cronache di Dragonlance, http://it.wikipedia.org/wiki/Le_Cronache_di_Dragonlance (15/11/2007), in http://www.wikipedia.org
Il link spiega come è articolata la saga, anticipando la premessa e la trama dei singoli volumi.

Dungeons & Dragons, http://it.wikipedia.org/wiki/Dungeons_&_Dragons (23/11/2007), in http://www.wikipedia.org
Il link è dedicato al gioco di ruolo fantasy, con notizie su come si sviluppa il gioco, sui prodotti ad esso correlati, come riviste, romanzi e accessori vari.

oltre Dragonlance….

Il ciclo di Death gate

Gli autori di questo ciclo, Margareth Weis e Tracy Hickman, reduci dal clamoroso succes-

so delle serie *Le Cronache di Dragonlance* e *Darksword*, con *Il ciclo di Death Gate* scrivono la loro opera più ambiziosa: la creazione di cinque mondi distinti e completamente realizzati.
Il nuovo ciclo mostra il livello di maturazione raggiunto dalla Weis e da Hickman, infatti la loro padronanza di elementi come il personaggio e la trama migliorarono vistosamente rispetto ai libri di *Dragonlance*.

WEIS Margaret - HICKMAN Tracy, *I draghi degli abissi dei nani*, Milano, Armenia, 2007.
Il romanzo è strettamente collegato alla saga di *Dragonlance*, della quale narra gli episodi lì appena accennati.
Gli eroi vivranno ognuno una propria vicenda come sempre ricca di magia.

Il ciclo di Death Gate è una serie di romanzi che affronta con notevole padronanza il tema della costruzione di un intero mondo: i primi quattro volumi sono ambientati ciascuno in un mondo diverso, del tutto inventato, ma completamente definito ed abitato da strane creature come draghi-serpente, mentre nei volumi finali della saga, gli eroi si spingeranno al di là del mondo, superando la Porta della Morte.
Dopo anni di guerre tra le due potenti razze dei Sartan e dei Patryn, la terra è stata divisa in quattro mondi, ognuno dominato da un elemento (aria, acqua, terra e fuoco): tutti questi mondi erano collegati attraverso la Porta della Morte (Death's Gate).
Esiste però un quinto mondo, detto il Labirinto, dove i Patryn vivono relegati dai Sartan.
Secoli dopo, alcuni Patryn riescono a lasciare il labirinto e ad avventurarsi negli altri mondi, dove si recano per preparare il terreno al loro nuovo padrone, ormai pronto alla conquista.

WEIS Margaret - HICKMAN Tracy , *Il ciclo di Death gate*, Milano, A. Mondadori, 3 voll.:
vol. I, *L' ala del drago*, 1993.

WEIS Margaret - HICKMAN Tracy, *Il ciclo di Death gate*, Milano, Armenia, 3 voll.:
vol. IV, *Il sortilegio del serpente*, 2004.

Il ciclo di Death gate,
http://it.wikipedia.org/wiki/Il_ciclo_di_Death_Gate (15/11/2007),
in http://www.wikipedia.org
La pagina web spiega in maniera dettagliata come si articola la saga di Death gate.

e ancora…

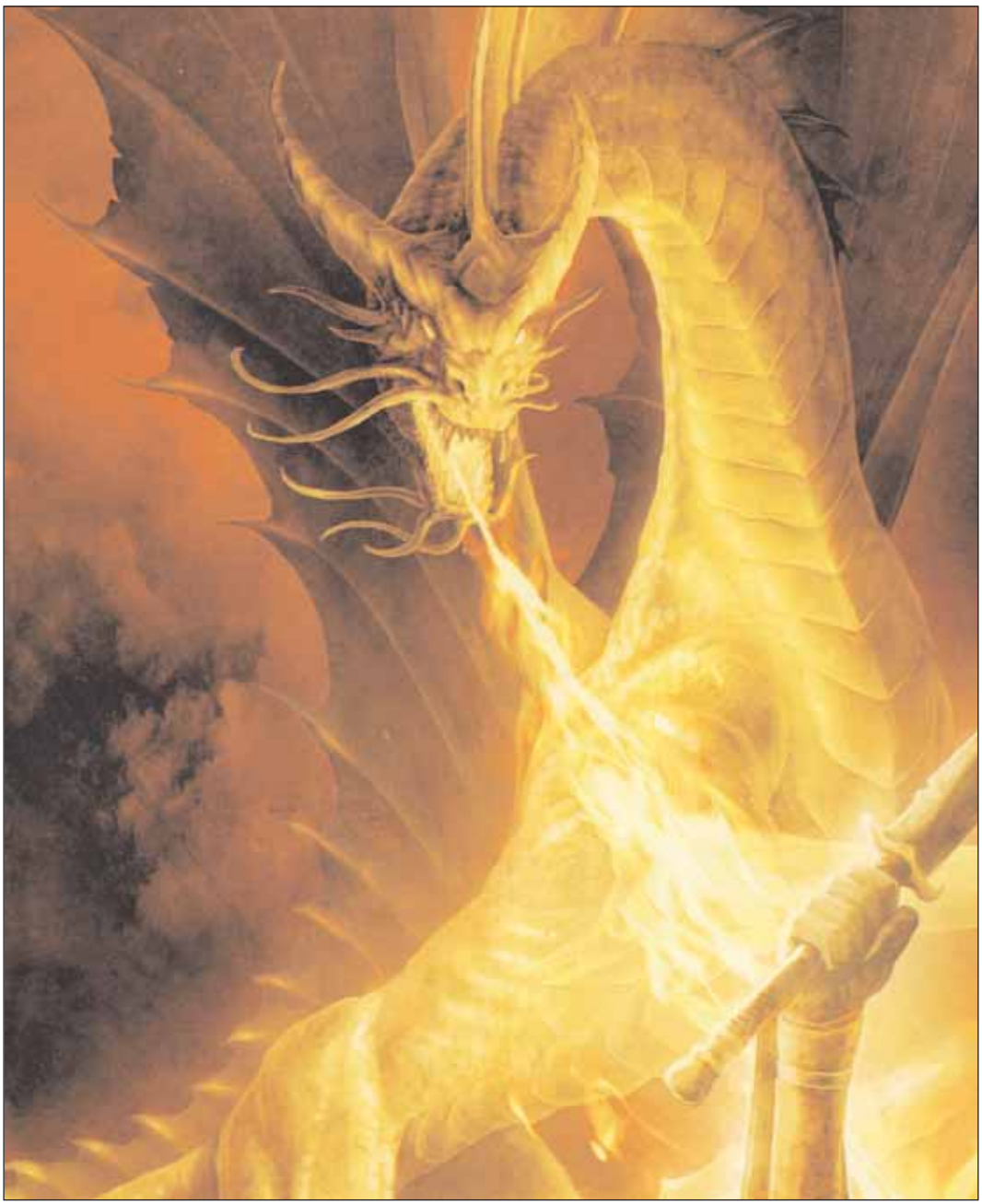
BRADLEY Marion Zimmer, *La donna del falco. Romanzo*, Milano, TEA, 1989.
Romilda vive nelle foreste e ha un potere rarissimo, comunicare con i falchi come se questi fossero umani. Un potere che la renderà invincibile, e che le darà l'appellativo La donna del falco.

GEMMELL David, *Il lupo dei drenai*, Milano, Nord, 1998.
Skilgannon il Dannato è un ex mietitore di morte che ad un certo punto decide di redimersi diventando monaco. La vita del convento però non fa' per lui, ed allora intraprende un viaggio verso una nuova missione…

KRANK Charlie *et al.*, *I signori dei draghi di Melnibonè*, Milano, B.B. publishing, 2001.
I Signori dei Draghi di Melniboné è l'ambientazione per gioco di ruolo del mondo di Stormbringer, creato dallo scrittore britannico Michael Moorcock con la saga di Elric di Melniboné, un corposo ciclo che vide la luce nei primi anni Sessanta.
Elric è l'imperatore dell'antichissimo e glorioso impero di Melniboné, ma è un imperatore albino, malato ed indebolito nel fisico, costretto ad assumere droghe per contrastare la malattia ed essere così in grado di contrastare tutti nella lotta per il controllo del suo regno.

LE GUIN Ursula K., *L'isola del drago*, in LE GUIN Ursula K., *I draghi di Earthsea,* Milano, Nord, 2004.
Earthsea è una terra misteriosa ed antica, abitata da draghi ed umani, dove la magia è ancora potente, e dove, soprattutto, vive Tenar, che ha dimenticato il suo passato di bambina dotata di poteri magici.
Ora però la sua terra è in pericolo e c'è bisogno proprio dei suoi immemori poteri per salvarla…

TOLKIEN J. R. R., *Il cacciatore di draghi ovvero il Fattore Giles di Ham*, Milano, Bompiani, 2005.
Giles è un fattore disordinato e chiacchierone, l'antieroe per eccellenza, che solo per caso si guadagna la fama di valoroso avversario dei draghi. La fama è però del tutto immeritata e per portare a termine la missione avrà bisogno dell'aiuto del suo fido cane Garm e della sua giumenta, nonché di una spada magica.



Dragon & dungeon. La rivista ufficiale di Dungeons & dragons, Camaiore, Nexus, 2004.

GLI ANIMALI E... L'AMBIENTE

*"*Tutti gli animali nascono uguali davanti alla vita e hanno gli stessi diritti all'esistenza.
Ogni animale ha diritto al rispetto;
L'uomo, in quanto specie animale, non può attribuirsi il diritto di sterminare gli altri animali o di sfruttarli violando questo diritto.
Ogni animale ha diritto alla considerazione, alle cure e alla protezione dell'uomo.
Nessun animale dovrà essere sottoposto a maltrattamenti e ad atti crudeli
Ogni animale che appartiene a una specie selvaggia ha diritto a vivere libero nel suo ambiente naturale terrestre, aereo o acquatico e ha il diritto di riprodursi.
L'abbandono di un animale è un atto crudele e degradante.
Ogni animale che lavora ha diritto a ragionevoli limitazioni di durata e intensità di lavoro, ad un'alimentazione adeguata e al riposo.
La sperimentazione animale che implica una sofferenza fisica o psichica è incompatibile con i diritti dell'animale sia che si tratti di una sperimentazione medica, scientifica, commerciale, sia di ogni altra forma di sperimentazione.
Nel caso che l'animale sia allevato per l'alimentazione deve essere nutrito, alloggiato, trasportato e ucciso senza che per lui ne risulti ansietà e dolore.
Nessun animale deve essere usato per il divertimento dell'uomo - Le esibizioni di animali e gli spettacoli che utilizzano degli animali sono incompatibili con la dignità dell'animale.
Ogni atto che comporti l'uccisione di un animale senza necessità è un biocidio, cioè un delitto contro la vita*"* [1]

Le segnalazioni bibliografiche di seguito riportate spaziano dal tema delle specie e degli habitat naturali protetti alle linee guida per la tutela, anche giuridica, del mondo animale.
Utili segnalazioni corredate da supporti multimediali di agile utilizzo,soprattutto, in ambiente didattico.

1) Estr. dal testo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale adottato dalla Lega Internazionale dei Diritti dell'Animale e dalle Leghe Nazionali affiliate nel corso della Riunione Internazionale sui Diritti dell'Animale tenutasi a Londra dal 21 al 23 settembre 1977. http://www.liberliber.it/biblioteca/u/unesco/dichiarazione_universale_dei_diritti_dell_animale/pdf/dichia_p.pdf.

ABRAM Sergio, *Animali dei campi*, Bologna, Perdisa, 2005.
Il testo, corredato di schede e di splendide fotografie sugli animali, aiuta il lettore nella conoscenza delle diverse specie, dei loro habitat attraverso la sistematica biologica ovvero la classificazione degli esseri viventi.

Ambienti in pericolo. Fauna e flora in inverno, regia Tony Flaadt, Milano, Mondadori, 1988, VHS.
Non sempre la natura offre un habitat ideale per animali e piante, spesso può diventare un luogo ostile cui sopravvivere.

COZZI Bruno *et al., Anatomia degli animali da laboratorio. Roditori e lagomorfi. Sistematica e storia naturale, anatomia macroscopica…,* Milano, Ambrosiana, 2006.
Il testo aiuta nella comprensione delle discipline riguardanti gli animali e il loro impiego nell'indagine biomedica.

ANGELICI Gianni - BONAMONTE Domenico, *Dermatologia acquatica*, Milano, Springer, 2001.
La conoscenza di alcuni animali acquatici può aiutare a capire perché, per un sistema di adattamento ambientale, alcune specie hanno sviluppato apparati velenosi per l'uomo.

Animali, non bestie. Difendere i diritti, denunciare i maltrattamenti, a cura di Gianluca Felicetti, Milano, Ambiente, 2004.
La nuova legge sulla tutela degli animali risulta essere uno strumento concreto per la salvaguardia e il rispetto degli stessi, e in questo testo i maggiori esperti esaminano tutti gli aspetti del problema e commentano le nuove norme.

ARRIGONI Alessandro, *I diritti degli animali. Verso una civiltà senza sangue,* Torino, Cosmopolis, 2004.
Sul tema del rispetto e dell'amore per gli animali si sono "scomodati" i più grandi, da Pitatgora a Kant, in questo libro vengono posti a confronto i più significativi contributi del pensiero filosofico sull'animale.

Il bosco e i suoi margini. Case e nidi, regia Tony Flaadt, Milano, Mondadori Video, 1988, VHS.
Il filmato offre una panoramica sul bosco e sul suo ruolo fondamentale nell'equilibrio ecologico.

CAGNO Stefano, *Quando l'uomo si crede Dio. Gli animali e l'ingegneria genetica*, Bologna, Alberto Perdisa, 2003.
Il testo si pone l'obiettivo di informare il lettore su quanto possano essere negative le implicazioni degli interventi di ingegneria genetica sugli animali.

CAPORALE Nicola Vincenzo - DELVINO Francesco*, La tutela degli animali nella dottrina e nella legislazione,* Matelica, Halley, 2004.
Il testo raccoglie i riferimenti normativi nazionali e le ipotesi applicative in materia di tutela degli

La fauna in Italia, Milano, Touring club italiano, 2002.

animali, inoltre contiene un utile prontuario delle violazioni perpetrate nei confronti di tutte le specie animali.

BLASI Carlo, *La conoscenza botanica e zoologica in Italia. Dagli inventari al monitoraggio*, s. l, s. n, 2004.
Sono riferiti gli atti di un convegno organizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per presentare le strategie di tutela e le linee gestionale adottate in accordo con le direttive europee e gli accordi internazionali.

D'ANDRIA Marcello – ZACCARIA Giovanni, *L'isola biologica. Viaggio nella natura del Gargano,* Monte Sant'Angelo, Edizioni del Parco, 2002, VHS.
Un viaggio nel cuore del Parco nazionale del Gargano che ne descrive la natura, il patrimonio, le tradizioni e la cultura.

DE PAOLA Antonella, *Guida ai prodotti non testati su animali*, Torino, Cosmopolis, 2001.
L'intento perseguito in questa guida è quello di svelare i metodi del mondo dell'industria poco inclini alla protezione degli animali ma avvezzi al loro sfruttamento.

La fauna in Italia, Milano, Touring club italiano, 2002.
Una illustrazione sulla ricchezza faunistica presente nel nostro Paese: dagli animali d'alta quota a quelli di pianura, fino ai più piccoli abitanti di grotte, coste, fiumi e laghi.

Flora e fauna a rischio in Italia. 16° Giornata dell'ambiente. Convegno (Roma 5 giugno 1998), Accademia Nazionale dei Lincei, 2000.
Uno studio sullo stato modificazioni naturali della flora, della tutela degli invertebrati, delle popolazioni marine e altre specie animali e della loro conservazione.

Gargano. Sacro di natura, a cura di Grenzi Claudio, Foggia, Grenzi, 2002.
Un sublime e sorprendente viaggio attraverso un paesaggio in cui la natura, con i suoi i colo-

ri e i suoi "profumi " e per la sua conformazione favorisce l' incontro con il "divino", un patrimonio da amare e proteggere: il Parco Nazione del Gargano.

GENGHINI Marco*, Interventi di gestione degli habitat agro-forestali a fini faunistici. Risultati delle richerche realizzate in Emilia-Romagna e sul territorio nazionale*, Roma, Ministero delle politiche agricole e forestali - Bologna, Regione Emilia Romagna - Ozzano Emilia, Istituto nazionale per la fauna selvatica Alessandro Ghigi - Forlì, ST.E.R.N.A., 2004.
Il testo rappresenta l'esito di una ricerca in ambito regionale e poi nazionale, utile a verificare le possibilità di integrazione economica e produttiva tra agricoltura, ambiente e fauna selvatica.

GROPPALI Riccardo - CAMERINI Giuseppe, *Uccelli e campagna. Conservare la biodiversità di ecosistemi in mutamento*, Bologna, Perdisa, 2006.
Una panoramica completa che dimostra quanto abbia influito il passaggio dall'agricoltura tradizionale a quella intensiva nella modificazione e nella varietà dell'avifauna presente nelle campagne.

I lagomorfi in Italia. Linee guida per la conservazione e gestione, a cura di Valter Trocchi e Francesco Riga, Ozzano dell'Emilia, Istituto Nazionale per la fauna selvatica Alessandro Ghigi, 2005.
L'intento perseguito all'interno del volume è quello di divulgare conoscenze di carattere generale sulla specie dei lagomorfi (lepri) in Italia, la loro origine e la loro conservazione.

LICHERI Davide – SPINA Fernando, *Biodiversità dell'avifauna italiana. Variabilità morfologica dei non-passeriformi*, Ozzano dell'Emilia, Istituto nazionale per la fauna selvatica Alessandro Ghigi, 2005.
L'Italia riveste una particolare importanza per l'avifauna europea, soprattutto per la sua conservazione. Il testo presenta un'analisi della tecnica dell'inanellamento sui volatili per stabilirne lo stato di salute.

Linee guida per il monitoraggio dei chirotteri. Indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia, a cura di Paolo Agnelli *et al.,* s. l., s. n., 2004.
Uno studio approfondito sulla conservazione, sui metodi di monitoraggio e di cattura dei pipistrelli.

OSSERVATORIO DI ECOLOGIA APPENNINICA, *Il lupo nel Subappennino Dauno (Fg),* a cura di Giampaolo Pennacchioni, Roseto Valfortore, Osservatorio Ecologia Appenninica, 2002, con CD-ROM.
Una prima indagine completa sulla presenza della popolazione del lupo nella zona del Subappennino Dauno e del suo "status" ovvero se stabile oppure occasionale frequentatore di quei luoghi.

MACCHIO Stefano *et al., Attività di alcune stazioni di inanellamento italiane. Aspetti metodologi-*

ci finalizzati al monitoraggio ambientale, Ozzano dell'Emilia, Istituto nazionale per la fauna selvatica Alessandro Ghigi, 2002.
Il volume, in un primo quadro descrittivo delle specie inanellate, analizza i dati di prima cattura per delineare le comunità ornitiche presenti nel territorio nei vari contesti ambientali.

Mammiferi d'Italia, a cura di Mario Spagnesi e Anna Maria De Marinis, s.l. , s.n., 2002, con CD-Rom.
Il testo contiene un'ampia descrizione della specie dei mammiferi, fornendo così uno strumento per diffondere la conoscenza degli animali al fine conservare questo prezioso patrimonio naturale.

PAGANI CARLA, *Manuale del carnivoro. Perché non dovete sentirvi in colpa se mangiate animali*, Roma, Castelvecchi, 2004.
Un manuale che "difende" le proprietà nutritive della carne, che assunta nelle giuste quantità all'interno di una dieta, apporta tutti i benefici per gli equilibri nutrizionali.

Il Parco Nazionale del Gargano, regia Francesco Petretti, Monte Sant'Angelo, Edizioni del Parco, 2001, VHS.
Un documentario sulle bellezze di una foresta fra le più antiche e meglio conservate d'Italia, il Parco nazionale del Gargano, una ricchezza di biodiversità animale e vegetale.

Piano d'azione nazionale per la conservazione del Lupo (Canis lupus), a cura di Piero Genovesi, s. l., s. n., 2002.
Attraverso un Piano d'azione che riguarda tutto il Paese, si cerca di attuare una politica di conservazione del lupo quale animale fondamentale per gli ecosistemi naturali.

Il Pianeta dei Dinosauri. Grandi avventure nel cretaceo, regia di Pierre De Lespinois Milano, Cinehollywood, 2004, DVD.
Una spettacolare serie dedicata al mondo dei dinosauri di diverse specie vissuti 80 milioni di anni fa.

PINNA Giovanni, *Animali impagliati e altre memorie. Ricordi di un direttore di museo con note di museologia,* Milano, Jaca book, 2006.
Il viaggio di un naturalista che incrocia e allo stesso tempo unisce nel suo lavoro la passione per la ricerca e il gusto della divulgazione.

Prede e predatori, Milano, DVDOC, 2004, DVD.
Un documentario sul ruolo fondamentale che le prede e i predatori svolgono in natura e della lotta per la sopravvivenza.

Rete ecologica e fauna terrestre. Studi e progetti. Corridoi ecologici di connessione, a cura di Stefano Gussoni, Milano, Guerini e associati, 2004, con CD-Rom.

Il libro comprende una sintesi di cinque distinti lavori, realizzati tra il 1999 e il 2002, che hanno arricchito le basi conoscitive a disposizione del Servizio di Pianificazione Paesistica-Ambientale della Provincia di Milano. Quattro di questi studi hanno sviluppato e approfondito a una scala più locale l'analisi territoriale e l'idoneità faunistica rispetto ad animali individuati quali specie guida.

RESCIGNO Francesca, *I diritti degli animali. Da res a soggetti*, Torino, Giappichelli, 2005.
In questo libro, l'autrice manifesta la necessità di conoscere con chiarezza le normative che regolano i diritti degli animali. Individua e definisce un elenco di delitti nei confronti degli animali per i quali, oggi, è previsto anche il carcere

Risultati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti in Italia. Distribuzione, stima e trend delle popolazioni nel 1991-2000, a cura di Nicola Baccetti *et al.*, Ozzano dell'Emilia, Istituto nazionale per la fauna selvatica Alessandro Ghigi, 2005.
Il testo raccoglie i dati sul censimento effettuato sulla specie degli uccelli acquatici effettuato sul territorio italiano e dimostra quanto un sistematico monitoraggio sia uno strumento indispensabile per ottenere le informazioni necessarie per lo sviluppo di valide politiche di conservazione delle popolazioni di uccelli e del loro habitat.

SCIROCCO Tommaso - CILENTI Lucrezia, *Flora e fauna delle acque interne del Parco Nazionale del Gargano. Indagini biologiche preliminari di piccole raccolte d'acqua dolce. Paludi fantine cutini sorgenti,* Monte Sant'Angelo, Edizioni del Parco, 2004.
Un'indagine biologica sugli ambienti d'acqua dolce presenti nel Parco Nazionale del Gargano, che ha permesso di evidenziare una idrofauna ricca di specie animali, tra invertebrati e vertebrati.

SIGISMONDI Antonio, *Isola biologica. La fauna del Parco Nazionale del Gargano*, Monte Sant'Angelo, Edizioni del Parco, 2003.
Il testo descrive gli ambienti in cui vive, si nutre e si riproduce la fauna garganica, in un paesaggio che è stato il più ricco palcoscenico di ricerche e attività di conservazione della natura presente in Puglia ovvero il Parco Nazionale del Gargano.

SINGER Peter, *Liberazione animale,* Milano, Net, 2003.
Un bilancio sul cammino compiuto dall'autore che rappresenta il "profeta dell'animalismo", un difensore dei diritti umani e degli animali, che si è battuto contro ogni forma di discriminazione e di sfruttamento di tutte le specie animali.

STRIPPOLI Vincenzo, *Tutela degli animali domestici,* Sant'Arcangelo di Romagna, Maggioli, 2005.
Il testo affronta ed esamina la normativa in materia di animali, le forme di maltrattamento o di abbandono e la corretta detenzione degli stessi, fine non ultimo di una corretta convivenza civile.

Uccelli d'Italia. Falconiformes, Galliformes, a cura di Mario Spagnesi e Lorenzo Serra, s.l., s. n., 2004, con CD-Rom.
Questa "iconografia degli uccelli d'Italia", corredata di schede, è stata concepita dagli autori per fornire un quadro informativo conciso e rigoroso sulle specie illustrata soffermandosi sulla sistematica, sull'origine, l'habitat e la conservazione.

Uccelli d'Italia. Gruiformes, Chardriiformes, Pterocliformes… , a cura di Mario Spagnesi e Lorenzo Serra, s.l., s. n., 2003, con CD-Rom.

ZERUNIAN Sergio, *Piano d'azione generale per la conservazione dei pesci d'acqua dolce italiani*, s. l., s. n., 2003.
Il piano d'azione indicato in questo volume, mira a salvaguardare la biodiversità presente in un determinato territorio, attraverso la conservazione degli ecosistemi naturali, prevenendo così l'estinzione delle diverse specie animali.

ZERUNIAN Sergio, *Pesci delle acque interne d'Italia,* s.l, s.n., 2004, con CD-Rom.
Il testo rappresenta uno studio sulle varie specie di pesci presenti nelle acque interne del nostro Paese, e si sofferma attraverso schede sistematiche di cui è corredato sulla descrizione della ricchezza biologica della nostra ittofauna.

La fauna in Italia, Milano, Touring club italiano, 2002.

La fauna in Italia, Milano, Touring club italiano, 2002.

TRACCE DI ANIMALI... NEL CINEMA

A mio parere, il cinema è sostanzialmente e naturalmente poetico [...]
perché ha il carattere del sogno,
perché è vicino ai sogni,
perché una sequenza cinematografica
è la sequenza cinematografica di un ricordo o
di un sogno e non solo questo,
ma le cose in se stesse sono profondamente poetiche:
un albero fotografato è poetico, un volto umano fotografato è poetico,
perché la fisicità è poetica in sé,
perché è un'apparizione, piena di mistero, piena di ambiguità [...].

Pier Paolo Pasolini

E non potrebbe essere diversamente, poiché scrivere di animali cinematografici è difficile come scrivere d'amore: il luogo comune incombe, sempre.
In una presentazione filmografia, ogni tentativo di tipizzazione, di classificazione delle pellicole in base alle possibili caratteristiche uniformi riscontrabili nella relazione con il mondo animale, non restituirebbe, mai, a pieno, il senso e il significato che ciascun regista assegna a questi elementi per qualificare il proprio singolare prodotto artistico.

Riconoscere le tracce, risalire i percorsi, individuare le impronte lasciate dagli animali nei prodotti dei generi cinematografici, dai film western, agli horror, ai film gialli, di fantascienza e d'animazione, ai documentari, ai film noir, alle realizzazioni digitali, non impedisce di confermare che, anche in questo caso e, ancora una volta, il cinema si conferma metafora del sogno, trasposizione poetica di un immaginifico viaggio onirico.

E in questo viaggio possono comparire gli animali.
Distinti per il genere e le specie.
Nella loro fisicità concreta e/o traslata e come massimo sistema simbolico della coscienza umana.
Una coscienza che nello stato di veglia ha segnato la linea di demarcazione fra l'umanità e la sua animalità, ma nel sogno libera i confini e gli animali diventano l'immagine simbolica di un significato da svelare, una parte della psiche.
Nel cinematografo questa relazione simbolica assume la valenza dell'archetipo.
Può servire a rappresentare i bisogni di tutela, di tenerezza, le brame e le bestialità più negative, la sensualità e la bellezza istintiva, la possanza fisica e la leggiadria corporea, la

paura, il gioco, la pietà.

Gli animali cinematografici sono perciò archetipi della condizione umana.
Essi mettono a nudo l'anima dell'uomo e perciò gli somigliano nelle sue aspirazioni, nelle pulsioni, nell'essere animali che incontrano altri animali, in un viaggio che si colora con le pennellate poetiche di ciascun regista.
Lasciamo a Pasolini la chiosa di questa breve introduzione:
Il cinema di poesia è il cinema che adotta una particolare tecnica, proprio come un poeta adotta una particolare tecnica per scrivere versi. Se si apre un libro di poesie, si riconosce immediatamente lo stile, il modo di rimare e tutto il resto: si vede la lingua come strumento, si contano le sillabe di un verso. L'equivalente di quello che si vede in un testo poetico lo si ritrova in un testo cinematografico, attraverso gli stilemi, ossia attraverso i movimenti di macchina e il montaggio. Per cui fare un film è essere poeti.

In questa sede si sceglie di enucleare solo alcuni esempi, del senso assunto nella descrizione filmica dal riferimento artistico agli animali.

Filmografia: gli animali e il cinema...

Balla coi lupi, regia di Kevin Costner, Roma, L'Espresso, 2004, DVD.
Film del 1990.
Durante la guerra di secessione degli Stati Uniti un soldato viene mandato in un avamposto sulla frontiera con gli indiani, fraternizza con i membri di una tribù Sioux e sposa una donna bianca che da piccola era stata rapita da alcuni di loro. Gli uomini bianchi però invadono il territorio degli indiani costringendoli a scappare.

La cagna, regia di Marco Ferreri, s.l., Minerva, s.d., VHS.
Film del 1972.
Non c'è compiaciuto sadismo, né morbosa ironia nello strumento descrittivo usato da Ferreri per cogliere, con l'abituale maestria stilistica, l'amaro degrado cui conduce la solitudine della condizione umana.

Il caimano, regia di Nanni Moretti, Campi Bisenzio, Dolmen home video, 2006, DVD.
Film del 2006.
Produttore fallito professionalmente e sentimentalmente, Bruno Bonomo, ha lottato a lungo contro la dittatura del cinema d'autore con i suoi film di serie z, senza riuscire a realizzare il suo nuovo progetto di una super produzione, *Il ritorno di Cristoforo Colombo*. La sua strada incrocia per caso quella di una giovane regista che gli propone una sceneggiatura dal titolo *Il Caimano*. Bonomo inizia a interessarsi al progetto senza rendersi del tutto conto che si tratta di un film su Silvio Berlusconi. Un importante produttore polacco sembra interessato al film così come un famoso attore per il ruolo principale e anche il suo

matrimonio in crisi sembra avere qualche speranza. Bonomo riacquista l'entusiasmo e, nonostante le avversità, decide di realizzare il progetto giocandosi il tutto per tutto.

Cuore di cane, regia di Alberto Lattuada, Roma, Istituto Luce, 1994, VHS.
Film del 1975.
Il trapianto degli organi di un funzionario moscovita morto da tre ore in un corpo di cane randagio e il conseguente prodotto umanoide sono l'occasione per Lattuada di condurre una aspra satira politica della burocrazia russa post-rivoluzione del '17, con toni più accentuati di quanto realizzato nel romanzo omonimo di M. Bulgakov cui si ispira.

Il dottor Dolittle 3, regia di Rich Thorne, Milano, Twentieth Century Fox, 2006, DVD.
Film del 2006.
Tutte le teenagers hanno piccoli grandi problemi, ma non quanto la simpatica Maya Dolittle. La ragazza ha infatti ereditato la capacità di suo padre di parlare con gli animali, il che rende la sua vita un vero caos! Quando sua madre la manda in campeggio in un ranch, Maya proverà a nascondere il suo dono...
In un susseguirsi di gag e spassosi incontri con animaletti chiacchieroni scoprirete se Maya riuscirà a convivere con il suo speciale talento, nonostante questo sia per lei fonte di situazioni imbarazzanti e divertentissime.

E' già ieri, regia di Giulio Manfredonia, Roma, Columbia Tristar home video, 2004, DVD.
Film del 2003.
Filippo, affermato e borioso giornalista televisivo, viene inviato a Tenerife per studiare le cicogne che hanno nidificato sul cratere di un vulcano spento, senza storia e vita.
La mattina del 13 agosto gli succede un fatto eccezionale: si sveglia e si accorge che quel giorno è uguale al precedente e che è costretto a vivere senza soluzione di continuità la stessa giornata. Un'opportunità irripetibile offertagli dalla vita: correggere gli errori del giorno prima e vivere ogni giorno lo stesso giorno senza conseguenze di sorta. Una metafora per sottolineare che le giornate possono essere o meno uguali se si privilegia il proprio egoismo o, piuttosto, l'altruismo.

Elephant, regia di Gus Van Sant, Milano, Twentieth Century Fox, s.d., DVD.
Film del 2003.
Il film, vincitore, come miglior film e miglior regia, della Palma d'Oro al Festival di Cannes nel 2003, era nato in realtà come progetto *low-cost* del canale televisivo HBO, ispirato al massacro della Columbine High School del 1999. Due i personaggi centrali della giornata, Eric e Alex, ragazzi con la passione per le armi ma anche per la musica e i videogiochi violenti. Tutto scorre nella norma quando, a fine giornata, Eric e Alex in tuta mimetica, fanno irruzione nella scuola seminando morte e terrore. Il titolo allude al proverbiale elefante nella stanza, metafora americana di un problema che tutti possono vedere ma di cui nessuno vuole parlare e alla parabola di quei ciechi che esaminano le parti dell'animale senza riuscire a capire cosa realmente sia loro di fronte. La morte per strage è tinta di quel-

la banale quotidianità, che è irriflesso quadro del desolante vuoto esistenziale.

The elephant man, regia di David Lynch, Roma, Universal, s.d., DVD.
Film del 1980.
E' un film dedicato alla dignità del dolore umano che può nascondersi sotto le sembianze di una maschera animalesca mostruosa.

Febbre da cavallo, regia di Steno, Campi Bisenzio, Cecchi Gori editoria elettronica home video, s.d., DVD.
Film del 1976.
Commedia all'italiana sullo sfondo degli ippodromi e delle corse di cavalli.
Scommesse disperate su brocchi perdenti naufragano le speranze di riscatto economico dei personaggi.

Grizzly man, regia di Werner Herzog, s.l., Fandango home entertainment, 2007, DVD.

Grizzly man, regia di Werner Herzog, s.l., Fandango home entertainment, 2007, DVD.
Film del 2005.
Docudramma che narra attraverso interviste e immagini di repertorio, la vita dell'attivista-ecologista Timothy Treadwell che, nel 1990, iniziò a studiare la vita e i comportamenti degli orsi Grizzly in Alaska. Purtroppo l'avventura di Treadwell si interruppe tragicamente nell'ottobre 2003 con la morte sua e della sua compagna, Amie Huguenard, attaccati da uno dei suoi amati orsi.

Le iene, regia di Quentin Tarantino, Roma, La Repubblica-L'Espresso, s.d., DVD.
Film del 1992.
Realizzazione eccellente di un film che ha per oggetto la morte e la violenza e di cui il regista non è, mai, morbosamente compiaciuto. Nel titolo e nella relazione con animali cruenti e voraci si racchiude una rappresentazione del mondo del crimine espressa con radicale espressività, che nulla concede ai toni descrittivi del gangsterismo ad effetto romantico.

L'imbalsamatore, regia di Matteo Garrone, Roma, Fandango, 2002, DVD.
Film del 2002.
Questo lungometraggio di Garrone è un raro esempio di noir all'italiana in cui i temi psico-

logici dell'appagamento dei desideri di possesso e dell'omosessualità ben si intrecciano in un'atmosfera d'azione stilisticamente ben curata.
La relazione fra i due personaggi maschili, Peppino, imbalsamatore e Valerio cameriere nasce in uno zoo. E' qui che i due, di fronte ad un uccello divoratore di carogne, iniziano a dissertare d'animali e di tassidermia. La loro relazione è tormentata dall'arrivo di Deborah, una ragazza con le labbra rifatte che passa da un lavoro all'altro. Tutti e tre dimostrano di avere sogni e bisogni diversi destinati, però, al naufragio nel tentativo di attaccarsi alle certezze di un amore che dia tregua al loro male di vivere.

King Kong, regia di Merian C. Cooper e Ernest B. Schoedsack, Roma, Columbia Tristar home entertainment, 2004, DVD.
Film del 1933.
Elevata la risonanza emotiva suscitata dal personaggio, mai più rivissuta nelle successive imitazioni. Versione della nota favola *La Bella e la Bestia*, il film rappresenta il primo e ineguagliabile approccio al cinema degli effetti speciali. Il gorilla inverte l'epilogo della storia romanzata e da temuto nemico dei nativi e della troupe cinematografica, recatasi sull'Isola del Teschio per girare delle riprese, si trasforma nel vero assoluto protagonista positivo. Il gorilla salverà la donna catturata, Ann, sacrificando la propria vita. L'epilogo, infatti, sarà quello della bella che uccide la bestia.

Moby Dick, regia di John Huston, Milano, Twentieth Century Fox home entertainment, 2002, DVD.
Film del 1956.
Mirabile l'impianto fotografico di O. Morris e le memorabili sequenze sceniche del film metafora dell'implacabile lotta dell'uomo contro il destino inesorabilmente avverso e identificato nello spettro immaginifico di una balena, bianca.

Nosferatu. Il Vampiro, regia di Friedrick Wilhelm Murnau, Bologna, Ermitage cinema, 2003, DVD.
Film del 1922.
Fitta la rete di richiami simbolici che accompagna l'ossessiva sarabanda onirica del Nosferatu di Murnau. L'immagine del pipistrello evocata dal conte Orlok, mista a quella di un insetto imbratta di pestilenza i luoghi che percorre. Forti le implicazioni metafisiche e psico-socio-esistenziali delle immagini cinematografiche, dai contesti naturali delle angoscianti alture dei Carpazi, alle vie di Brema che fanno da sfondo alla sagoma spettrale del personaggio. E' l'idea del male in tutte le sue possibili implicazioni che sia aggira e permane nell'immaginario collettivo contrastato solo, all'apparire delle luci dell'alba, dal sacrificio dell'innocenza.

Ognuno cerca il suo gatto, regia di Cedric Klapisch, Roma, 01 distribution, 2006, DVD.
Film del 1996.
La fuga del proprio gatto scoperta al rientro dalle vacanze a Parigi, induce la protagoni-

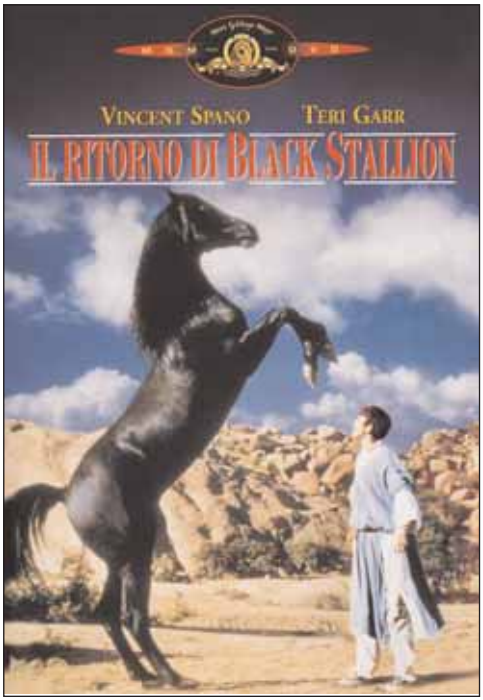
sta Chloe, ragazza introversa e poco propensa ad esporsi socialmente a cominciare la ricerca a tappeto in tutto il quartiere scoprendo un mondo fino ad allora per lei estraneo abitato da personaggi con tanta solitudine interiore. Al limite di ogni speranza di ritrovare l'animale, da dietro una cucina a gas, spunta fuori il gatto. Chloe riprende fiducia nella vita e finalmente intreccia una storia d'amore con un vicino.

Pane amore e gelosia, regia di Luigi Comencini, Segrate, Mondadori video, s.d., VHS.
Film del 1954.
Tipica realizzazione di commedia "strapaesana", il film di Comencini usa alcuni elementi descrittivi di semplice, ma incisiva coloritura, per denunciare le amare e desolate condizioni sociali dell'epoca, uno dei quali è, certamente, la significativa morte dell'asino, unico sostentamento della famiglia della "Bersagliera".

Planet of the apes (Il pianeta delle scimmie), regia di Tim Burton, Milano, Twentieth Century Fox home entertainment, 2002, 2 DVD.
Film del 2001.
In un atterraggio di emergenza su uno strano pianeta, un pilota si trova immerso in un luogo brutale e primordiale, dove comandano le scimmie, e gli esseri umani sono perseguitati e schiavizzati dai tirannici primati. Ispirato al classico di Pierre Boulle, il film è una riflessione sui tempi moderni e sulle implicazioni politiche e sociali. Su richiesta del regista è stato richiesto il contributo di un noto stuntman specializzato per insegnare a decine di interpreti a ritrovare il proprio carattere da primati, la scimmia che c'è in loro.

Qualcuno volò sul nido del cuculo, regia di Milos Forman, Roma, L'Unità, s.d., VHS.
Film del 1975.
Il titolo originale *One Flew over the Cuckoo's Nest* è molto simbolico ed idiomatico e potrebbe essere tradotta in italiano con "qualcuno diventò pazzo". Il cuculo non ha un nido proprio, depone le uova in nidi diversi e lì cresce la prole, alimentata da uccelli che non sono i propri genitori. La metafora narrativa, estratta dal libro di Ken Kesey scritto in seguito ad una esperienza condotta come operatore all'interno del Veterans Administration Hospital di Palo Alto in California, equipara il nido al manicomio. I suoi ospiti sono "allevati" con sistemi di cura disumani e razzisti, alimentati dalla paura dell'aggressività del malato mentale. La relatività del concetto di follia introduce il *leit-motiv* del film-denuncia sicchè il concetto di normalità risulta spodestato dalla propria, presunta, autenticità concettuale.

La ragazza delle balene, regia di Niki Caro, Roma Bim distribuzione, 2004, DVD.
Film del 2002.
Ispirata alla leggenda riportata nell'opera del romanziere W. Ihimaera della comparsa del popolo Maori sulle coste della Nuova Zelanda sul dorso di una balena, il film di N. Caro presenta la giovane Pai, è decisa a rinnovare l'antica leggenda e resuscitare lo spirito guerriero della sua gente. E saranno proprio le balene ad aiutarla a realizzare il suo sogno.



Il ritorno di Black Stallion, regia di Robert Dalva, Milano, Twentieth Century Fox Home Entertainment, 2003, VHS.

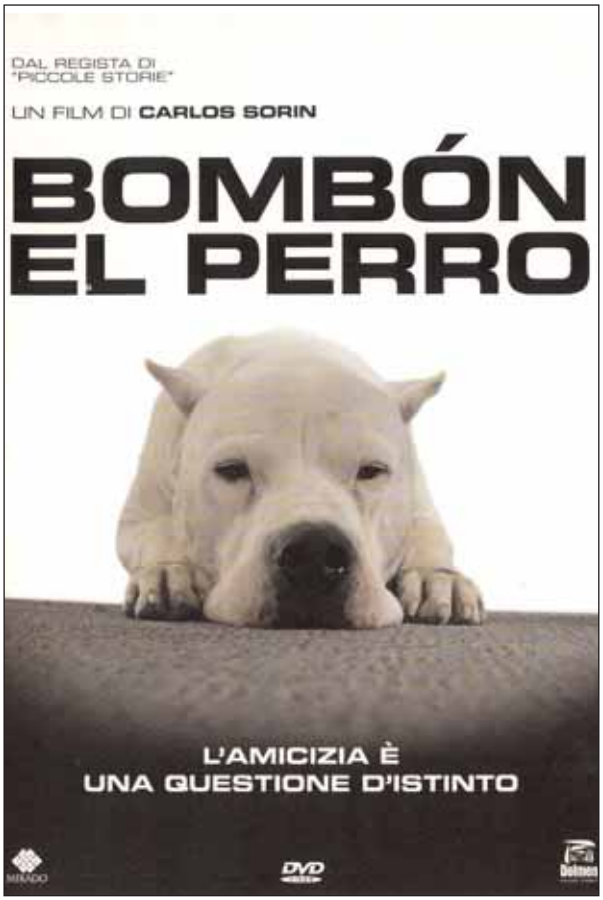
Il ritorno di Black Stallion, regia di Robert Dalva, Milano, Twentieth Century Fox Home Entertainment, 2003, VHS.
Film del 1983.
E' la storia di Black, un magnifico stallone arabo rubato da una tribù di Berberi e riportato in Africa per partecipare a una famosa gara nel deserto. Ma il suo piccolo padrone lo segue e se lo riprende.

Il toro, regia di Carlo Mazzacurati, Campi Bisenzio, Cecchi Gori editoria elettronica home video, 2006, DVD.
Film del 1987.
Il toro al centro della vicenda filmica, rubato, a titolo di risarcimento per una liquidazione non ottenuta dal protagonista e dal suo amico, intende simboleggiare l'emblema del capitalismo opulento e vincente. La metafora si sfrangia nella realizzazione del racconto dileguandosi in un'atmosfera languida di rassegnata sconfitta e di lamentoso disorientamento.

Gli uccelli, regia di Alfred Hitchcock, Roma, Universal Pictures, 2001, DVD.
Film del 1963.
Un'invasione di gabbiani e corvi attacca con inesorabile violenza gli uomini di Bodega Bay. L'impostazione di commedia mondana data da Hitchcock si trasforma in allegorica apocalisse, dalle molteplici linee interpretative.
Prime fra tutte, l'invito agli uomini, che si sentono minacciati dai volatili, a migliori forme di solidarietà e amore. Interessante la colonna sonora di B. Herrmann, priva di musica e in cui il ritmo è solo quello delle strida degli animali.

Un uomo chiamato cavallo, regia di Elliot Silverstein, Milano, Twentieth Century Fox home entertainment, 1995, VHS.
Film del 1970.
Ottima la ricostruzione storica ed etnografica della vita delle tribù Sioux. Pregevole l'interpretazione di R. Harris del nobile inglese che si reca nel Nord America per una spedizione di caccia. L'uomo viene catturato dalla tribù dei Sioux che, non avendo mai visto un uomo bianco, lo trattano come se fosse un cavallo da soma.
L'inglese riuscirà a farsi accettare come guerriero e non si allontanerà più dalla tribù.

Il volo, regia di Theo Anghelopoulos, Bologna, Ermitage Cinema, 2003, DVD.
Film del 1986.
E' il film di Anghelopulos più carico di tragico lirismo.
Spyros, al culmine delle disillusioni esistenziali si lascia uccidere dalle sue api dopo aver attraversato una Grecia profondamente mutata, dall'epoca dei colonnelli in una società profondamente conformista e consumista e dopo l'incontro con una giovane donna tanto diversa da lui per fraintesa concezione di vita e di libertà.
La scena della morte a causa delle api è una delle più disperate del regista in cui egli firma una delle sue opere più intimiste.



Bombon el perro, regia di Carlos Sorin,
Campi Bisenzio, Dolmen home video, s.d., DVD.

Lo zoo di Venere, regia di Peter Greenaway, Campi Bisenzio, Dolmen home video, s.d., DVD.
Film del 1986.
Greenaway carica questo lungometraggio di finzione di formalismi: simmetrie, geometria, allusioni, perversione, mitologia e citazioni, il tutto condito dalla straordinaria colonna sonora di Nyman e del gusto per le inquadrature fuori dal comune per un argomento assolutamente poco cinematografico come la morte e la contemplazione di animali in decomposizione ad opera dei due protagonisti entomologi.

Bombon el perro, regia di Carlos Sorin, Campi Bisenzio, Dolmen home video, s.d., DVD.
Film del 2004.
Chiusa la stazione di servizio per cui lavorava, Juan cerca di sopravvivere vendendo coltelli artigianali. Un giorno, in cambio di una riparazione, riceve in pagamento un cane, un Dogo argentino. Dapprima la perplessità e la diffidenza sono reciproche, ma la naturale simpatia dell'animale vince l'affetto di Juan. Per l'uomo si schiude l'inizio di una promettente e inaspettata carriera.

Gli animali nei manifesti cinematografici: una selezione dalla collezione

Bianchi cavalli d'agosto, regia di Raimondo Del Balzo, Roma, Sericolor, 1975, locandina.
Film del 1975.

La coda dello scorpione, regia di Sergio Martino, Roma, Rotolitografica, 1971, locandina.
Film del 1971.

Dumbo e 2 meravigliosi cartoni animati, Roma, Rotolitografica, s.d., locandina.
Film del 1941.

Equus, regia Sydney Lumet, Roma, Rotolitografica, 1978, locandina.
Film del 1977.

Fuoco incrociato, regia di Albert C. Gannaway, S.l., Secchioni & Guadagno, 1959, locandina.
Film del 1958.

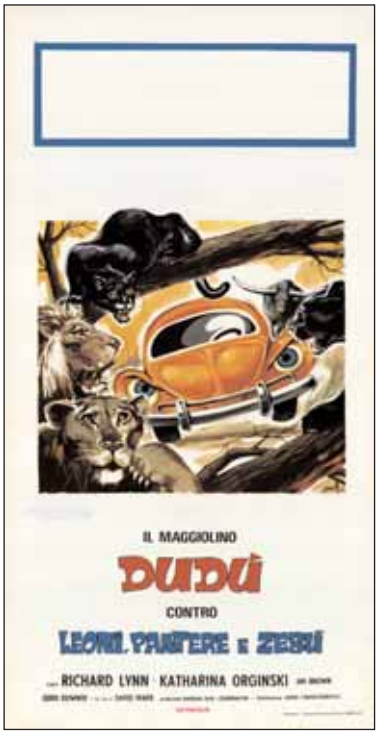
Un leone nel mio letto, regia di Earl Bellamy, Roma, Policrom, s.d., locandina.
Film del 1965.

Il maggiolino Dudù contro leoni, pantere e zebù, regia di David Mark, Ciampino, grafo-press, 1974, locandina.
Film del 1974.

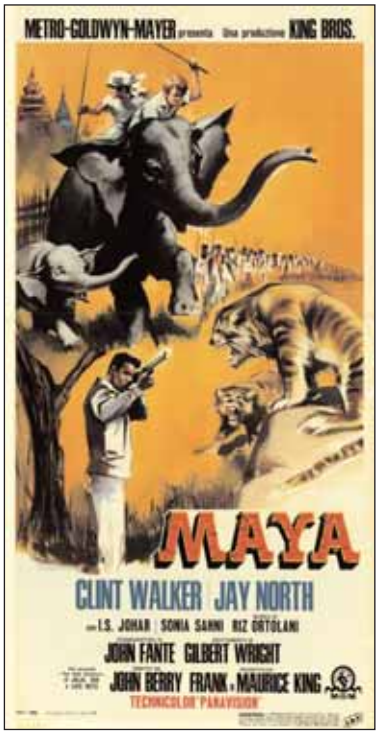
Maya, regia di John Berry, Firenze, Zincografica, 1966, locandina.
Film del 1964.

Il mondo è meraviglioso, regia di Irvin Allen, Roma, I.G.A.P., 1956, locandina.
Film del 1956.

Plaza de toros, regia di Ladislao Vajda, Firenze, Unione fotoincisori, s.d., fotobusta.
Film del 1955.



Il maggiolino Dudù contro leoni, pantere e zebù,
regia di David Mark,
Ciampino, grafopress,
1974, locandina.



Maya,
regia di John Berry,
Firenze, Zincografica,
1966, locandina.

Plaza de toros,
regia di Ladislao Vajda,
Firenze, Unione fotoincisori,
s.d., fotobusta.

GLI ANIMALI E LA MUSICA

L'uomo da sempre ascolta e trae ispirazione dai suoni della natura. E se la musica è una forma espressiva comune a tutta la razza umana, anche gli animali usano il linguaggio musicale per cantare e comunicare.
In verità, alcuni studi di bioacustica hanno evidenziato che esiste una sorta di musica universale comune sia agli uomini che agli animali. Addirittura è possibile rintracciare registri sinfonici fra le megattere (cetacei della famiglia delle balenotteridi), riconoscere nei canti dei tordi le scale musicali usate dagli uomini.
Ai suoni musicali degli animali gli uomini, dall'antichità, si sono ispirati per riprodurli, imitarli o inserirli nei propri canti, o riprodurli attraverso gli strumenti che nel tempo hanno accompagnato le loro composizioni.
Cinguetti, miagolii, ululati o ruggiti servono agli animali per marcare il territorio, per scopi riproduttivi o di tutela dei figli o per tenere sotto controllo il gruppo.
Ed è frequente rintracciare nelle composizioni dell'uomo uguali ritmi, intervalli, canti notturni, frasi musicali e reiterazioni di temi che ai suoni degli animali si ispirano, o quanto meno riportano l'ascolto.

Le segnalazioni musicali, di seguito riportate, sono emblematiche di questi riferimenti.

BEETHOVEN Ludwig, van, *Meeresstille und glückliche Fahrt op. 112. Symphonie no. 6 op. 68. Pastorale. Fantasie für Klavier Chor und Orchester op. 8o*, Hamburg, Deutsche Grammophon, 1988, CD-Rom.
Sinfonia detta "pastorale" che evoca i suoni e i sentimenti che l'uomo riceve al contatto della natura, il canto dell'usignolo, quaglia e cucù, viene evocato da strumenti a fiato in un'atmosfera che non è solo riproduzione sonora dei suoni degli uccelli, ma un vero processo creativo in cui Beethoven ricrea attivamente con un sottile equilibrio armonico-ritmico, la cosiddetta "musica a programma", ovvero l'intento di rappresentare con suoni una qualche realtà esterna espressa in una successione di quadri musicali.

DEBUSSY Claude, *Images 1. & 2. Children's Corner*, Hamburg, Deutsche Grammophon,

1981, CD-Rom.
Dedicata alla figlia Emma-Claude, detta Chou-chou, *Jimbo's lullaby* (Ninna-nanna di Jimbo), è ispirato all'elefante di pezza di Chou-chou, ed esordisce con una melodia piuttosto sinistra nei registri gravi, che mimano il passo pesante dell'elefante.

PROKOFEV Sergej Sergeevie, *Prokofiev's music for children,* London, Hyperion, 1991, CD-Rom.
La fiaba musicale Pierino e il lupo è una composizione per voce recitante e orchestra. In essa si narra la storia di Pierino, un ragazzino vivace e spensierato, che con l'aiuto di un uccellino riesce a catturare un terribile lupo. Prokofev affida agli strumenti dell'orchestra il compito di interpretare e descrivere i vari personaggi della fiaba.

SAINT-SAËNS Camille*, Le carnaval des animaux. Phaéton. Le rouet d'Omphale. Danse macabre*, London, Decca, 1980, CD-Rom.
Il Carnevale degli animali è una divertente rassegna di caricature musicali ispirate al mondo degli animali. L'ascolto permetterà di scoprire il timbro e le caratteristiche musicali di alcuni strumenti dell'orchestra che, in quest'occasione, abbandonano il loro tradizionale aspetto per trasformarsi in simpatiche "maschere" di carnevale, e mimando con ritmi sonori gli aspetti caratteristici degli animali.

SCHUBERT Franz, *Klavierquintett D 667. Forellen-Quintett. Quartettsatz D 703*, Hamburg, Deutsche Grammophon, 1981, CD-Rom.
Nel *Die Forelle* (La trota), la melodia è ispirata dal guizzo delle trote, e su questo tema sereno e cantabile Schubert compone cinque variazioni, che a loro volta compongono una serie di cinque brani del Quintetto D667detto "La trota"(Forellenquintett).

STRAVINSKY Igor, *Ballet suites. Petrushka, Pulcinella, The firebird,* United States, Sony Classical, 1991, CD-Rom.
La storia narra di un giovane principe, Ivan, che si trova nel terribile regno dell'orco Kashchei, l'immortale entità del male puro, che imprigiona le donne e trasforma gli uomini in pietra. Senza rendersi conto del pericolo, Ivan incontra un bellissimo Uccello di Fuoco mentre vaga nel giardino incantato di Kashchei. Colpito dalla bellezza dell'Uccello, gli ruba una penna e scappa.

TCHAIKOVSKY Petr Il'ic, *Swan Lake*, Hamburg, Deutsche Grammophon, 1981, CD-Rom.
Antica fiaba tedesca in cui il cigno è protagonista per la sua eleganza ed il suo volo danzante è allegoricamante usato come il femminile vivente in ogni uomo, con le sofferenze e le gioie e le metamorfosi dei sentimenti umani. Nel finale il famoso tema del cigno finisce col prevalere sulle altre idee musicali fino a trasformarsi in una grande marcia trionfale per indicare la vittoria dell'amore sulla morte.

VIVALDI Antonio, *Il cimento dell'armonia e dell'invenzione. 12 concertos op. 8,* London

Oiseau-Lyre, 1983, CD-Rom.
Tratto dalle *Quattro stagioni* di Vivaldi, la *Primavera* ha nel primo intermezzo solistico il canto degli uccelli, in cui tre violini dialogano con trilli armoniosi come appunto il cinguettio degli uccelli.

SAINT-SAËNS Camille, *Le carnaval des animaux. Phaéton. Le rouet d'Omphale. Danse macabre* (illustrazione sulla copertina del libretto), London, Decca, 1980, CD-Rom.

ZOOCOSMO
Natura - Storia - Tutela
Mitografia - Simbolismo - Arte

Gli animali formano il più vasto dei cinque regni del mondo naturale e sono gli organismi più diversificati che popolano il pianeta. E da oltre un miliardo di anni si adattano ai cambiamenti dell'ambiente terrestre.
Nel loro complesso formano il regno animale: un vastissimo insieme di creature biologicamente affini che occupano una posizione dominante nella vita sulla Terra. Differiscono fra loro nelle dimensioni, nella struttura, nel modo di vita e in molte altre caratteristiche come sensibilità e movimento.
Reali o immaginari, sono onnipresenti nella natura, nella scienza, nella letteratura, nei miti, nelle leggende, nelle credenze popolari, nella favolistica, nell'iconografia.
In ogni tempo e luogo hanno svolto un ruolo considerevole nella civiltà e nella società umana. I rapporti tra uomo e animale, infatti, sono molteplici, complessi e spesso ambigui. L'animale può rappresentare, di volta in volta, risorsa, compagnia, paura, derisione, vittima rituale, essere sacro, simbolo sociale, selvaggina. All'interno di una stessa cultura e a seconda della specie, potrà essere quindi amato, venerato, idealizzato, cacciato, consumato, disprezzato, oggetto di proibizione.
Naturalmente sono numerose le varianti culturali del complesso rapporto uomo-animale.
Nel suo lungo scontro con la natura, l'uomo si serve spesso dell'animale e per molteplici fini. Trova infatti in essi alimento attraverso la carne e derivati come latte, uova e miele; oppure materiali come osso, avorio, cuoio, pellami, pellicce, lana, seta, piume, oli e grassi; ma anche fonte di energia come trazione, cavalcatura, aratura. Soprattutto contribuisce alla difesa, alla caccia e alla guerra, alla sorveglianza delle greggi; provvede alle colture attraverso il concime, serve da guida, da compagnia e da divertimento; allevia i mali entrando nelle pratiche mediche, divinatorie, magiche e religiose.
Il percorso della bibliografia, relativa all'Area di Consultazione Generale, si snoda tra numerose specie animali ponendo l'accento su due principali e fondamentali filoni: Natura, Storia, Tutela; Mitografia, Simbolismo, Arte.
Nella prima sezione vengono considerati - attraverso numerosi studi tra cui le osservazioni biologiche di Aristotele allo scopo di promuovere una più vasta conoscenza della natura - gli aspetti zoologici e naturalistici, i mutamenti raggiunti col domesticamento, i movimenti di conservazione della natura ed altre forme di armonia universale in frequen-

te contraddizione con la conquista umana della natura di cui l'animale fa parte e di cui, purtroppo, fa ancora spesso le spese. Documentate le considerazioni di Plutarco - il quale intende dimostrare che anche gli animali orientano il loro comportamento secondo razionalità - e quelle di Eliano, che dà per scontata la religiosità degli animali; inoltre, le posizioni antropocentriche di Cartesio – che paragona gli animali alle macchine e li definisce bruti privi di pensiero - e di Kant la cui teoria, meno dannosa di quella cartesiana, tuttavia definisce gli animali dei mezzi per uno scopo. Sarà poi la moderna etologia scientifica - rappresentata da Konrad Lorenz e basata naturalmente sull'osservazione - ad avvicinare l'animale all'uomo attraverso lo studio del comportamento comparato. Presentati, inoltre, gli aspetti giuridici; non solo dal punto di vista privatistico, in quanto l'animale è oggetto del diritto di proprietà e di altri rapporti, ma anche nella limitazione di regole che reprimono i maltrattamenti e che dispongono della utilizzazione a fini sperimentali. Più di recente, la consapevolezza del pericolo di estinzione di alcune specie si è accompagnata allo sviluppo di una cultura animalista che considera il rispetto della vita degli animali come un aspetto della protezione della natura, sollecitando i legislatori e gli organismi internazionali ad intervenire con una regolamentazione che riconosca i diritti degli animali. In questo caso la tutela dai maltrattamenti è assicurata dalla disciplina penalistica che punisce gli abbandoni, gli atti di crudeltà, le eccessive fatiche, gli impieghi in lavori inadeguati. Norme particolari tutelano anche gli animali che vivono allo stato libero attraverso la disciplina della zoologia o della pesca delegando competenze per la vigilanza e la protezione della fauna.
Nella letteratura ormai molto estesa e variegata sui diritti animali, un posto particolare e saliente occupa il testo, *I diritti animali*, di Tom Regan: appassionante, rigoroso e accurato tentativo filosofico di formulare una teoria normativa comprensiva delle ragioni che militano a favore del principio di uguale rispetto dovuto ai nostri compagni di viaggio sulla terra.

Più che il vegetale, l'animale fornisce all'uomo cattiva coscienza delle sue esazioni ecologiche, segno del posto privilegiato che occupa nel suo pensiero.
Questo posto privilegiato spiega la ricchezza e la varietà dei simboli, miti e folclori in cui interviene l'animale. E nella seconda sezione si presenta, infatti, il mondo della vita animale in termini di relazioni sociali simili a quelle della società umana. Certamente - riprendendo un'espressione di Claude Lévi-Strauss in *La Pensée Sauvage* - bisogna guardarsi dal considerare il rapporto tra uomo e animale come esclusivamente governato dai bisogni organici ed economici; per l'uomo l'animale è al tempo stesso "buono da mangiare" e "buono da pensare". In materia animale, le scienze naturalistiche popolari e le loro classificazioni non rappresentano semplici cataloghi delle specie, ma interpretazioni del mondo degli animali, delle interrelazioni con il resto del vivente, uomo compreso. Sono faune e bestiari e in quest'ultima forma rivestono caratteri di una morale ecologica e sociale. Numerosi gli esempi di una simbolistica zoomorfa - drago, fenice, grifone - compartecipe del mito o della fenomologia delle religioni, rintracciabili all'interno di orizzonti culturali disparati: dall'antico Egitto all'India classica, alla Babilonia, alle culture di tipo primitivo.

SVANBERG Max Walter*, Donne-Minotauro,* 1957,
in *Il Bello e le bestie. Metamorfosi, artifici e ibridi dal mito all'immaginario scientifico,* a cura di Lea Vergine e Giorgio Verzotti, Milano, Skira, 2004.

Centauri e sirene, meduse e minotauri, sfingi e satiri - richiamati in vita dalla classicità - sono protagonisti di nuovi scenari inventati in epoca simbolista per poi riemergere nei giochi automatici dei surrealisti e ricomparire nel cuore delle ricerche artistiche contemporanee.
L'animale, in quanto compagno e collaboratore dell'uomo, costituisce inevitabilmente, fin dai tempi antichi, un soggetto caro all'arte. La parte che il mondo animale ha nell'arte può considerarsi sotto un triplice aspetto: la riproduzione pura e semplice, la contaminazione e la riunione in figure fantastiche, l'uso di forme animali come motivo di decorazione. L'arte preistorica ha conosciuto solo il primo di questi aspetti; nell'età storica si incontrano le prime creazioni di animali fantastici, accanto alle riproduzioni reali. Gradualmente poi la figura dell'animale si inserisce negli elementi architettonici, dai capitelli ai doccioni delle cattedrali. Nell'arte greca dei secoli migliori si colgono rappresentazioni del mondo animale trasmesse poi all'arte romana, all'arte cristiana e all'arte romanica dove assunsero, oltre al significato simbolico, anche un valore didattico - allegorico che ne rinnovò l'iconografia. Con Giotto il rinnovamento è più profondo e nel Rinascimento, cani, cavalli e uccelli abbondano in quadri sacri ma anche elefanti, lupi, cervi, aquile, avvoltoi, corvi e così via trovano illustratori negli artisti rinascimentali. Soprattutto Leonardo è considerato il vero precursore dell'illustrazione zoologica moderna. In seguito la pittura fiamminga si impadronirà del mondo animale e nell'Ottocento saranno ancora un soggetto preferito in quanto la nascita del romanticismo, i viaggi e le scoperte scientifiche di Charles Darwin favoriscono enormemente la rappresentazione del mondo animale, che entra con il giardino zoologico ed il circo nelle abitudini della società moderna.
L'arte contemporanea, infine, interpreterà l'*animal appeal* attraverso Picasso, De Chirico, Chagall, Delvaux, Magritte, Mareau, Rodin, Kahlo, Marini e molti altri.
In fondo, l'animale è un segno numinoso, dalla misteriosa e sarcastica fascinazione. Ma, in quanto dotato di vita, di istinto e di ragione, è latore di verità nascoste ed è veicolo fra i tre grandi regni che suddividono la nostra concezione del mondo: l'infernale, l'umano e il divino.

Natura - Storia - Tutela

AELIANUS Claudius, *On the characteristics of animals*, Cambridge, Haward University Press, 1971-1972, 3 voll.
Eliano il *Sofista*, scrittore romano del II secolo dopo Cristo, scriveva le sue opere in greco, lingua che conosceva in modo perfetto. *Della natura degli animali*, divisa in 17 libri, contiene una enorme quantità di notizie e di curiosità relative agli animali e ai loro costumi; fatti meravigliosi e strani intorno alla loro vita. Oltre a propositi moralistici, sono evidenti lo spirito religioso ed il carattere popolare.

Airone. Vivere la natura conoscere il mondo. Mensile culturale, Segrate (Mi), Giorgio Mondadori, 1981-2008.
Ritratto completo della natura. Habitat, reportage, comunità ecologiche attraverso un ricco apparato iconografico.

ARISTOTELES, *Parti degli animali*, *Riproduzione degli animali* in *Opere*, Roma-Bari, Laterza, 1973, vol. II, pp. 695-1025.
Si fa risalire ad Aristotele una primitiva suddivisione del regno animale, affine per certi aspetti a quella moderna. Aristotele divideva gli animali in due primi gruppi, gli Enaima (animali con sangue) ed Anaima (animali senza sangue). Al primo gruppo appartenevano l'uomo, i quadrupedi, i cetacei, i pesci e gli uccelli; al secondo appartenevano i crostacei, i molluschi, gli insetti ed i vermi. Considerato il padre fondatore della zoologia moderna, i suoi studi erano di carattere scientifico, fisiologico ed etologico.

BARASH David P., *La lepre e la tartaruga. L'evoluzione culturale e l'evoluzione biologica*, traduzione di Erica Gioi Mannucci, Milano, Longanesi, 1986.
Mettendo a confronto i fondamenti dell'evoluzione biologica - la Tartaruga - con i progressi dell'evoluzione culturale - la Lepre - Barash, docente di psicologia e zoologia all'Università di Washington, esamina con grande chiarezza il polemico conflitto tra biologia e cultura.

BARGONI Stura Maria, *Noi e i nostri compagni di viaggio*, Milano-Messina, Principato, 1941.
Il mondo animale è pieno di ronzii, voli, stridii, richiami e fruscii. A tutti gli esseri, grandi e piccoli, l'autrice consiglia di avvicinarsi con curiosità, pensando che ognuno di essi ha un suo compito nel mondo della natura. Vivono una loro vita piena di lavoro, astuzie, lotte. Ricca di fatti e di storia quasi quanto la nostra.

BONAPARTE Carlo Luciano, *Iconografia della Fauna Italica per le quattro classi degli animali vertebrati*, a cura di Alessandro Minelli e Augusto Vigna Taglianti, Treviso, Canova, 2003, 3 voll., ill. Ristampa anastatica dell'edizione: Roma, Salvucci, 1832-1841.
Documento unico. Registra la situazione faunistica italiana negli anni immediatamente successivi al 1830. Opera che conserva un grandissimo valore documentario nonostante

i progressi che la scienza zoologica ha conosciuto nei decenni successivi. Interessante questa riedizione per una rilettura alla luce della situazione ambientale e delle conoscenze scientifiche dei nostri giorni.

BREHM Alfred Edmund, *La vita degli animali*, traduzione di Michele Lessone, Torino, UTET, 1893-1907, in gran parte ill.
Opera storica dello zoologo Brehm, vasta e illustrata in cui si concentrano tutte le conoscenze del tempo in cui la rivoluzionaria teoria di Darwin sull'evoluzione della specie aveva messo in subbuglio il mondo intero, risvegliando l'interesse per gli animali.

CAMPAN Raymond – SCAPINI Felicita, *Etologia*, Bologna, Zanichelli, 2004, ill.
Trattato dalla prospettiva storica che copre, per quanto possibile, l'intero campo di studio biologico del comportamento degli animali. Fonte di informazioni ed insieme organico di conoscenze etologiche.

CAPRARA Giovanni, *Nel 2056 riusciremo a capire cosa pensano di noi gli animali. Una macchina capterà le loro emozioni. Scienza, mezzo secolo di profezie (e di errori),* in *Corriere della Sera,* 17 novembre 2006, p. 31.
Ricercatori a confronto per l'anniversario della rivista britannica *New Scientist*, sostengono che nel prossimo mezzo secolo verrà realizzato uno strumento capace di raccogliere, amplificare e trasmettere le emozioni ed i pensieri degli animali in una forma analoga a quella dell'uomo.

Cavalli e cavalieri, Milano, Il mio castello, 1989-2008.
Il cavallo ha accompagnato la storia dell'umanità. Rivista preziosa, guida per comprendere il mondo equestre tra ruolo, importanza del cavallo ed eventi agonistico - sportivi.

CERVIA Mauro, *Caneterapia. Cosa ci può dare il migliore amico dell'uomo*, a cura di Serena Daniele, Milano, Salani, 2006, ill.
Dei vari e complessi rapporti che legano l'essere umano al mondo animale, quello con il cane è il più profondo e intenso. E se la *pet therapy* è di recente scoperta, la *caneterapia* è invece antica come l'amicizia tra uomo e cane.

CHAUVIN Remy, *Il comportamento sociale degli animali*, Roma, Edizioni Paoline, 1962.
L'autore esamina il comportamento sociale negli animali considerando i raggruppamenti e tratta delle società tipiche di animali, soffermandosi in modo particolare sulle api; poi osserva le formiche, le termiti e le vespe senza trascurare le società di ragni e di uccelli. Un mondo che si rivela pieno di avventura e di fascino.

CHAUVIN Remy – MUCKENSTURM CHAUVIN Bernardette, *Il comportamento degli animali*, Roma-Bari, Laterza, 1978, ill.
Studio sul comportamento degli animali quando sono in libertà. La loro vita - in particola-

re quella di uccelli, insetti, pesci e scimmie - appare molto ricca e sorprendente.

CHINERY Michael, *Guida agli insetti d'Europa. Atlante illustrato a colori*, Padova, Muzzio, 1998, in gran parte ill.
Bussola utilissima per orientarsi nella corte dei miracoli di esseri imprevedibili, come gli insetti, i quali si possono comportare come acrobati, giocolieri, costruttori ed inventori. Capaci di linguaggi molecolari, gestuali, visivi, sonori e persino simbolici, gli insetti, secondo le testimonianze storiche, sono stati la gioia e la disperazione del genere umano.

DARWIN Charles, *L'espressione dei sentimenti nell'uomo e negli animali*, versione italiana… per cura di Giovanni Canestrini, Torino, UTET, 1890, ill.
Darwin studia qui le espressioni umane insieme a quelle di cani, gatti, cavalli e altri animali. Scopriamo così che non siamo solo noi ad esprimere materialmente le emozioni; anche gli animali riescono a trasmettere attraverso il loro corpo sentimenti quali angoscia, ansietà, amore, umiltà, paura, ecc.

DERRIDA Jacques, *L'animale che dunque sono*, edizione stabilita da Marie-Louise Mallet, introduzione di Gianfranco Dalmasso, Milano, Jaca Book, 2006.
Riflessione filosofica sul confine tra uomo e animale, quali territori attraversa, verso quali paesaggi del pensiero si incammina. Il pensiero derridiano fa i conti con l'alterità collocandosi sulla frontiera di due sguardi, quello dell'animale e quello dell'uomo, perché "l'animale ci guarda e noi siamo nudi davanti a lui. E pensare comincia forse proprio qui".

DESCARTES Réné, *Opere scientifiche di Renè Descartes,* a cura di Ettore Lojacono, Torino, UTET, 2 voll.: vol.II, *Discorso sul metodo,* 1983.
Cartesio paragona gli animali alle macchine, agli orologi, agli automi: li definisce "bruti privi di pensiero". Il filosofo ammette che gli animali abbiano sensazioni, ma solo in seguito a una stimolazione esterna. In pratica, non avrebbero alcuna consapevolezza delle proprie sensazioni, né alcun tipo di pensiero.

DE TONI Giovan Battista, *Le piante e gli animali in Leonardo da Vinci*, Bologna, Zanichelli,1922, ill.
Il manoscritto H di Leonardo, conservato nella Biblioteca dell'istituto di Francia, contiene una lunga serie di osservazioni zoologiche, al punto da essere considerato un *bestiario*. Gli animali vengono considerati sia nei simboli morali e nelle qualità favolose e magiche che nella morfologia, nella distribuzione geografica e negli usi. Una vera e propria storia naturale degli animali.

Diana. La Caccia. La Natura, Firenze, Olimpia, 1964-2008.
Rivista del cacciatore. Racconta la storia della caccia attraverso proposte, inchieste, tecniche venatorie e articoli sulle leggi.

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale, a cura della Lega Internazionale dei Diritti dell'Animale, Parigi, Unesco, 1978.
Il testo - redatto nel corso di riunioni internazionali da personalità appartenenti al mondo scientifico, giuridico e filosofico e alle principali associazioni mondiali di protezione animale - costituisce una presa di posizione filosofica riguardo ai rapporti futuri tra la specie umana e le altre specie.
La Dichiarazione, infatti, propone regole di comportamento umano nei vari settori in cui l'uomo si incontra - o scontra - con la natura e gli animali.

DUTCHER Jim - DUTCHER Jamie, *Vivere con i lupi*, traduzione di Silvia Piraccini, Milano, Corbaccio, 2006, ill.
Studio sui lupi. Da bestia delle antiche paure ad animale dalla capacità intellettiva, dalla grande saggezza e socialità. Devoti al branco e alla famiglia. Il lupo non è ne un demone né un dio e neppure un robot biologico. E' un animale intelligente e sensibile.

L'Enciclopedia degli animali. Guida illustrata completa, Milano, Touring Club Italiano, 2005, in gran parte ill.
Come ogni buon manuale di storia naturale, questa enciclopedia - aggiornata alle ultime scoperte scientifiche - mette in luce la reale valenza della biodiversità, cioè della grande e meravigliosa variabilità degli organismi viventi. Vengono descritti nel dettaglio, con testi semplici ma scientificamente verificati, tutte le specie animali presenti sulla terra.

FINOTELLO Pier Luigi, *I parchi faunistici. Storia e funzioni di giardini zoologici, acquari e collezioni faunistiche specializzate*, Palermo, L'Epos, 2004, ill.
Guida alla conoscenza della Zoo biology, cioè all'approfondimento dei problemi connessi con la gestione scientifica di popolazioni animali in stato di cattività. Il giardino zoologico oggi può essere definito come l'Arca del XXI secolo in quanto consente di tutelare specie seriamente a rischio.

Fondamenti di zoologia, edizione italiana a cura di Augusto Giuseppe Foà, Milano, McGraw-Hill, 2005, ill.
Le basi della zoologia moderna corredate di un'iconografia molto ricca e accurata. Testo il cui ambito scientifico, non strettamente biologico - naturalistico, lo rende utilizzabile anche dall'area biomedica e sanitaria.

FOX Harold Munro, *La personalità degli animali*, prefazione di Enrico Tannini, Milano, Feltrinelli, 1955.
L'eminente zoologo inglese tratteggia, con cognizione profonda di tutte le precedenti scoperte e con acume naturalistico e magistralmente equilibrato, i vari aspetti delle forme più elevate di "comportamento" nei gruppo di animali psichicamente più evoluti.

FRINGS Hubert – FRINGS Mable, *La comunicazione animale. Segnali e linguaggi degli ani-*

mali, Torino, Boringhieri, 1971.
Gli autori, naturalisti, attingendo alla loro esperienza, espongono i risultati raggiunti in questo campo della scienza. Dimostrano, così, come la comunicazione animale sia la chiave per passare dagli organismi individuali alle strutture di gruppo e che ogni fenomeno sociale deriva dai processi di interazione tra gli individui.

FURLANI Roberto, *Animali, imitatori per passione. La super voce dell' uccello lira. Copia anche cani e auto,* in *Corriere della Sera*, 14 novembre 2006, p. 26.
Straordinarie prodezze canore della lira. Le sue eccezionali performance potrebbero fare a gara con le esibizioni dei più grandi imitatori del momento.

FURLANI Roberto, *I pesci? Più velenosi dei serpenti* in *Corriere della Sera*, 27 febbraio 2007, p. 27.
Nell'immaginario popolare, gli animali più velenosi della Terra sono i serpenti. Ma, da una ricerca di Ward Wheeler e William Smith del Museo di Storia Naturale di New York, è emerso che sono circa 1200 le specie ittiche tossiche contro le 516 specie di serpenti velenosi.

FURLANI Roberto, *Il pianeta degli insetti giganti. Più ossigeno e meno predatori: sulla terra 300 milioni di anni fa,* in *Corriere della Sera*, 24 novembre 2007, p. 35.
Il paleontologo tedesco Markus Poschmann ha scoperto che un gigantesco scorpione d'acqua, vissuto tra i 460 e i 250 milioni di anni fa, potesse raggiungere i 2 metri e mezzo di lunghezza; inoltre le libellule avevano un'apertura alare pari a quella di un falco. La spiegazione delle eccezionali dimensioni di questi animali è da ricercare nel contenuto di ossigeno nell'aria.

GARIBOLDI Armando – AMBROGIO Andrea, *Il comportamento degli uccelli d'Europa*, Bologna, Perdisa, 2006, in gran parte ill.
Splendido manuale la cui chiave di lettura combina tra loro scienze come l'etologia, l'ecologia e naturalmente la biologia della specie. Facendo emergere i comportamenti originali, cioè quelli più legati all'istinto, in ambienti europei in larga parte modificati da millenni di attività antropica.

GRIFFINI Achille, *Le zebre. Studio zoologico popolare*, illustrato con 41 tavole, Milano, Hoepli, 1913, ill.
Storia, biologia, sistematica. Indagine scientifica sulla conoscenza, conservazione e allevamento.

GRZIMEK Bernhard, *Vita degli animali. Moderna enciclopedia del regno animale*, Milano, Bramante, 1969-1974,14 voll., in gran parte ill.
Il sapere, vasto e profondo, sulla vita e sul comportamento degli animali. Panorama fondamentale e attendibile nella sua totalità.

HICKMAN Cleveland P. *et al., Diversità animale,* edizione italiana a cura di Marina Cobolli,

Milano, McGraw-Hill, 2004, ill.
Veduta d'insieme del regno animale, con particolare attenzione sulla diversità - le relazioni evolutive, gli adattamenti funzionali, le interazioni ambientali – e sulla leggibilità.
Una ricca iconografia, disegni e schemi, forniscono elementi chiarificatori e stimolano interesse verso l'affascinante e complesso mondo degli animali.

HILL Richard *et al*., *Fisiologia animale*, Bologna, Zanichelli, 2006, ill.
Lavoro che dedica ampio spazio ai settori moderni della fisiologia, una disciplina che cresce integrandosi con altre discipline come la biologia molecolare, la biologia evolutiva e l'ecologia. Gli animali sono sempre in primo piano.

Italia, Codice della protezione degli animali e del loro ambiente, a cura di Giuseppe Renato Croce e Adriano Simonetti, Roma, REDA, 1982.
Normativa che raccoglie tutte le disposizioni sui diritti degli animali, sia domestici che selvatici. Il contesto è quello relativo agli anni '80, in cui il dibattito sulla caccia, sulla vivisezione e sulle modalità di allevamento sono il sintomo ed il segno positivo di una nuova sensibilità e della necessità di impiantare un nuovo rapporto tra l'uomo e gli animali. Il pregio di questo Codice sta anche nell'aver messo ordine nella vasta e prolissa produzione legislativa.

JACOMELLA Gabriela, *Indipendente e seduttore. Il fascino (oscuro) del gatto. A Milano una mostra fotografica sull'amico felino*, in *Corriere della Sera*, 17 giugno 2007, p. 23.
"Passioni feline", è il titolo della mostra tenuta dal 21 al 25 giugno alla Casa del Pane di Milano. 120 anni di amore per i gatti, dall'Archivio Fratelli Alinari, immortalano il rapporto simbiotico che si instaura tra un essere umano e il suo gatto. Fascino, mistero, perfezione sfuggente si incarnano in un essere dotato di zampe soffici, lunghissima coda ed occhi capaci di bucare le ombre del crepuscolo.

KANT Immanuel, *Lezioni di etica*, Roma – Bari, Laterza, 1991.
Nello scritto *Dei doveri verso gli animali e gli spiriti*, afferma che gli animali "non hanno consapevolezza di sé e che sono semplicemente dei mezzi per uno scopo". Senza definirli cose, condanna ogni trattamento crudele e spregevole inflitto loro. La posizione kantiana è meno dannosa per gli animali rispetto a quella cartesiana, ma resta comunque antropocentrica.

LAMEDICA Emmanuele, *La teoria dell'evoluzione rafforzata da una scoperta USA. Ecco il gene dei fringuelli che dà ragione a Darwin*, in *Corriere della Sera*, 28 novembre 2006, p. 25.
Darwin sospettò che le notevoli diversità della forme e delle dimensioni del becco dei fringuelli fossero correlate con le diverse abitudini alimentari. Oltre un secolo dopo due professori di Princeton confermano la modulazione tra forme e funzioni.

LEMOIGNE Alessio, *Il linguaggio degli animali*, con figure, Padova, Sacchetto, 1871, ill.

Tesi generale in cui si afferma che gli animali dotati di un istinto sociale abbiano voci appropriate ai loro bisogni. I ruminanti, gli equini, i cani, i suini, sono animali che in stato selvaggio vivono in società. In stato di domesticità i loro istinti non si estinguono e le voci che emettono servono per esprimere i loro sentimenti.

LEWINSOHN Richard (pseudonimo Morus), *Gli animali nella storia della civiltà*, Torino, Einaudi, 1956, ill.
Studio ricco di notizie etno - antropologiche, sempre dalla parte degli animali. Incontro con tante specie che hanno accompagnato la storia, le arti, le scienze, i sogni e l'immaginario simbolico degli uomini e dei popoli.

LONGO Oddone *et al*., *Aquatilia. Animali di ambiente acquatico nella storia della scienza. Da Aristotele ai giorni nostri*, presentazione di Alessandro Minelli, Napoli, Procaccino, 1995, ill.
Vita nell'acqua. Specie animali il cui habitat naturale sono gli specchi d'acqua di qualsiasi dimensione e natura; si tratti di acque salate, salmastre o dolci. Classificazione zoologica già nota a Platone ed Aristotele.

LORENZ Konrad, *E l'uomo incontrò il cane*, a cura di Floriano Papi, Milano, Fabbri, 1978.
Il cane è stato il primo animale che ha seguito l'uomo nelle sue migrazioni, che lo ha accompagnato nella sua capanna, che ha animato i giochi della sua prole. Il cane è soprattutto un animale sociale e, quindi, ha i suoi mezzi di comunicazione, un suo linguaggio per cui manifesta intenzioni amichevoli o atteggiamenti di minaccia, paura e sottomissione. Tutto il corpo del cane esprime qualcosa a partire dall'eloquenza della coda. Lorenz ci insegna a interpretare tutto questo.

LORENZ Konrad, *L'anello di Re Salomone*, Milano, Adelphi, 1990.
Secondo la leggenda un anello magico dava a Re Salomone il potere di parlare agli animali e di capire il loro linguaggio. Lorenz ha trovato un equivalente di quell'anello nel momento in cui, attraverso il suo rapporto personale con gli animali, ha dato luogo a fondamentali scoperte scientifiche.

LOUISY Patrick, *Guida all'identificazione dei pesci marini d'Europa e del Mediterraneo*, edizione italiana a cura di Egidio Trainito, Trezzano sul Naviglio (Milano), Il Castello, 2006, in gran parte ill.
Guida il cui obiettivo scientifico è quello di rilevare, per le specie delle coste europee e mediterranee, i criteri idonei - anatomia esterna e colorazione - a consentirne l'identificazione visuale.

MAINARDI Danilo, *I cani? Conoscono già centinaia di parole*, in *Corriere della Sera*, 17 novembre 2006, p. 31.
Oggi l'etologia più produttiva è senz'altro quella cognitiva; infatti, scoperte recenti e sor-

prendenti riguardano le nostre possibilità di comunicare con certi animali intelligenti e sociali.

MAINARDI Danilo, *Il cibo è prezioso, serve l'antifurto. Nascondigli vicini: sono più facili da sorvegliare*, in *Corriere delle Sera*, 10 luglio 2007, p. 32.
Una indagine sui volatili della Nuova Zelanda documenta che i maschi adottano strategie diverse per difendere le riserve. Alcune specie sanno perfino prevedere le loro future esigenze e scelgono tra cibi diversi organizzando così le loro scorte.

MAINARDI Danilo, *Il gioco? Un segno di evoluzione. E i varani impararono il calcio. Le babyvespe "scherzano" imitando il volo degli adulti,* in *Corriere della Sera*, 15 maggio 2007, p. 33.
Curioso risultato di due studi, di cui uno italiano, sul comportamento ludico delle specie animali. Documentazione riguardante un rettile, il Varano del Nilo e, sorprendentemente, anche un insetto, la vespa cartonaia. Il confine si allarga: non solo mammiferi e uccelli, anche rettili e insetti riescono ad essere giocosi.

MAINARDI Danilo, *Migrazioni, ora gli uccelli fanno le previsioni meteo. Le partenze intelligenti di rondini, upupe e usignoli*, in *Corriere della Sera*, 9 ottobre 2007, p. 31.
Due eccellenti comunicazioni scientifiche delle Università di Milano, Milano Bicocca, Pavia e Curie di Parigi, hanno dimostrato l'esistenza di una correlazione fra le temperature delle aree africane nel periodo dello svernamento e quelle che poi saranno prevalenti in Europa nel susseguente periodo degli arrivi.

MAINARDI Danilo, *Nella mente degli animali*, prefazione di Piero Angela, Milano, Cairo, 2006, ill.
Mainardi, con la passione ed il rigore dello scienziato, ci introduce alle più straordinarie capacità mentali delle specie animali. Storie vere per spiegare che il comportamento animale non è condizionato dal solo istinto, ma spesso è il prodotto di una mente capace di risolvere problemi e trovare soluzioni.

MAINARDI Danilo, *Scimpanzé, creativi a parole*. *Nuove espressioni per avanzare richieste all'uomo*, in *Corriere della Sera*, 20 marzo 2007, p. 34.
Un esperimento dimostra la comune radice biologica del linguaggio. I ricercatori dell'Università Emory di Atalanta negli USA sostengono che gli scimpanzé sanno produrre nuove vocalizzazioni per attirare l'attenzione dell'uomo. Gli animali, infatti, con speciali grugniti manipolano a loro vantaggio gli essere umani.

MAINARDI Danilo, *Zoo privato*, Milano, Longanesi, 1987, ill.
L'autore, illustre etologo e studioso di comportamento animale, mette a disposizione la sua conoscenza zoologica attraverso interessanti profili di animali corredati da trentacinque fotografie.
Tra i più importanti risultati delle sue ricerche è la scoperta che anche le specie animali

posseggono la capacità dell'uomo di trasmettere cultura.

MANZONI Paolo, *Enciclopedia illustrata delle specie ittiche marine di interesse commerciale aventi denominazione stabilita dalla normativa italiana,* Novara, De Agostini, 1987, ill.
I pesci, con gli altri organismi acquatici di diretto interesse per l'uomo, si sono sempre caratterizzati per la grande variabilità geografica delle loro denominazioni. Puntuale elencazione delle principali specie ittiche commerciabili.

MILLER Stephen A. – Harley John P., *Zoologia, Parte Generale, Parte Sistematica*, Napoli, Idelson-Gnocchi, 2005- 2006, 2 voll., ill.
Panorama completo della zoologia dal punto di vista evolutivo ed ecologico. La struttura e le funzioni degli animali sono considerate nel contesto della loro storia in rapporto all'ambiente in cui vivono ed al loro ruolo nell'ecosistema.

MONTI Maria Teresa, *Spallanzani e le rigenerazioni animali. L'inchiesta, la comunicazione, la rete*, Firenze, Olschki, 2005, ill.
Indagine storico-critica sull'inchiesta che Spallanzani condusse intorno alle rigenerazioni animali. La capacità, insita nelle membra di alcuni animali, di riprodurre la parte amputata o addirittura un organismo completo, fu oggetto della curiosità naturalistica almeno dai tempi di Aristotele. Spallanzani compilò e preservò bozze e diari di laboratorio molto importanti per la storia delle scienze della vita, creando anche una rete di collaboratori.

National Geographic, Washington, National Geographic Society, 1967-2008.
Prestigiosa rivista caratterizzata da accurate rubriche e reportage su vari aspetti e problemi della natura tra cui quelli riguardanti la fauna. Nel numero di dicembre 2007 in copertina "Dinosauri estremi" ed all'interno servizio in cui uno dei più celebri scrittori americani ripercorre le capricciose dinamiche dell'evoluzione nel dar vita ai più bizzarri tra i dinosauri.

ORTALLI Gherardo, *Lupi genti culture. Uomo e ambiente nel medioevo*, Torino, Einaudi, 1997.
Secondo l'autore il *lupo cattivo* - specie animale giudicata da sempre nociva e pericolosa per l'uomo - è un'*invenzione*, in senso proprio, del medioevo. Nel generale rapporto tra uomo e animale intervengono grandi modifiche con il nascere di nuove sensibilità. Senso dei legami e delle vitali interdipendenze che uniscono in continua dialettica l'uomo al resto del sistema/ambiente.

PAPPAGALLO Mario, *Creato il super topo che grazie a un gene non avrà mai il cancro,* in *Corriere della Sera*, 29 novembre 2007, p. 29.
I ricercatori dell'Università americana del Kentucky hanno individuato una proteina anticancro. Sono risaliti al gene che la produce e hanno scoperto e dimostrato che quest'ultimo rende immuni da qualsiasi forma di cancro, anche da quelli più aggressivi. Potrebbe essere una svolta nella lotta contro i tumori.

Per un codice degli animali. Commenti sulla normativa vigente, Milano, Giuffrè, 2001.
Le disposizioni legislative, nel rendere disponibili strumenti di tutela, inducono ad una riflessione sul valore intrinseco da riconoscere agli animali nell'ordinamento stesso.

Pescare. La rivista dei pescatori, Firenze, Olimpia, 1992-2008.
Pesca sportiva, supportata da dimostrazioni pratiche, lezioni, forum e seminari.

Pescare Mare, Firenze, Olimpia, 2002-2008.
Rivista molto dettagliata sulla pesca. Attraverso rubriche e servizi, contribuisce a far conoscere bene le risorse del mare.

PETRETTI Francesco, *Gestione della fauna. Il management delle popolazioni animali negli ambienti naturali, agricoli e urbanizzati*, Bologna, Edagricole, 2003, ill.
Amministrare saggiamente la fauna è difficile. Bisogna, quindi, conoscere a fondo i meccanismi che regolano le popolazioni animali e il loro rapporto con l'ecosistema. Studio sulla fauna delle aree protette al cui interno la conservazione non può essere solo tutela passiva, ma richiede impegno diretto e gestione attiva da parte dell'uomo.

PLASSIO Eugenio, *Il cammello*, Milano, Hoepli, 1912, ill.
Storia naturale del cammello. Produzione, allevamento, razze e malattie.

PLUTARCHUS, *De sollertia animalium,* in *Moralia*, vol. VI, fasc. 1, Lipsia, Teubner, 1959.
Plutarco sostiene con vigore il diritto degli animali a non subire la sopraffazione degli uomini. Il più magnanimo dei greci adotta una posizione controcorrente, attaccando l'antropocentrismo che domina la concezione greca dell'universo. Egli intende dimostrare che anche gli animali orientano il loro comportamento secondo razionalità, senso morale e giustizia.

POCAR Valerio, *Gli animali non umani. Per una sociologia dei diritti*, Roma–Bari, Laterza, 2005.
Con il movimento animalista e conseguente riflessione, molte cose sono cambiate. La legislazione ha conosciuto innovazioni importanti come la nuova legge sul maltrattamento del luglio 2004. Pocar sostiene che bisogna trattare gli animali come soggetti evitando ambivalenze e contraddittorietà nel modo in cui ci rapportiamo agli animali.

REGAN Tom, *I diritti animali*, premessa di Salvatore Veca, Milano, Garzanti, 1990.
Appassionante, rigoroso e accurato tentativo filosofico di formulare una teoria normativa che getti luce sul principio dell'uguale rispetto dovuto ai nostri compagni di viaggio sulla terra. Lettura impegnativa nell'affermazione di un'etica della responsabilità umana verso la natura e, più in generale, verso l'ambiente.

SINGER Peter, *Liberazione animale. Il libro che ha ispirato il movimento mondiale per la liberazione degli animali*, a cura di Paola Cavaliere, presentazione di Sebastiano Maffettone, Milano, A. Mondadori, 1991, ill.
La teoria filosofica di Singer è l'utilitarismo. L'assunto di base di questa corrente consiste nell'esaminare, quando si compie un'azione, le conseguenze che questa provoca su tutti i soggetti coinvolti. Secondo Peter Singer, quando si discute sulla liceità dei comportamenti dell'uomo nei confronti degli animali, non si devono confrontare le rispettive intelligenze e la razionalità, ma solo tenere presente che entrambi hanno la capacità, scientificamente provata, di soffrire.

VOLPINI Carlo, *Il cavallo*, a cura di Alfredo Gianoli, Milano, Hoepli, 1922, ill.
Manuale per l'allevamento dei cavalli. Cenni storici, conformazione, principali razze, conoscenza naturale e veterinaria.

WAAL Frans, de, *La scimmia che siamo. Il passato e il futuro della natura umana*, Milano, Garzanti, 2006, ill.
L'autore, uno dei massimi primatologi del mondo, ha dedicato decenni della sua vita a studiare i nostri parenti più prossimi, soprattutto scimpanzé, bonobo, scimmie cappuccine e macachi reso.Infatti, essi offrono modelli che aiutano a capire i nostri comportamenti e la loro evoluzione; perché nella nostra eredità biologica sono radicati tanto l'aggressività quanto il desiderio di equità e di moralità.

Mitografia - Simbolismo - Arte

ACQUARONE Aldo, *Gli animali parlanti. Favole esotiche, Favole e Storie*, 46 acqueforti di Emanuele Rambaldi, Roma, Canesi, [1965], ill.
Nel percorso della tradizione favolistica, avviata da Esopo, racconti allegorici i cui protagonisti privilegiati sono animali con vizi e virtù degli uomini.

L'Aesopus moralisatus, *stampato in Parma da Andrea Portilia nel 1481*, Parma, Istituto statale d'arte P. Toschi - sezione grafica, 1962, ill.
Studio critico sul prezioso incunabolo stampato a Parma. Versione metrica in esametri latini delle favole di Esopo, autore sempre attraente e di larga diffusione.

ALTOBELLA Maria, *La civetta dagli altari agli scongiuri,* in *La Capitanata. Rassegna di vita e di studi della Provincia di Foggia,* XXIV (1987), 7-12 (Luglio-Dicembre), pp. 191-206.
Testimonianze sulla civetta in campo mitologico, letterario, folklorico e linguistico. Buffa nel nome e nell'aspetto ma nello stesso tempo fiera e posata, per i suoi trascorsi leggendari e per le sue mille sfaccettature simboliche, è stata amata da saggi e da collezionisti a partire dalla Grecia antica per arrivare alle tradizioni dei popoli nordici.

Animal names. International conference (Venezia, 2-4 ottobre 2003), a cura di Alessandro Minelli, Gherardo Ortalli, Glauco Sanga, Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, 2005.
La ricerca etimologica mostra che i nomi degli animali sono descrittivi, magico – religiosi o zoonimi popolari. Molti nomi scientifici, infatti, sono stati creati dopo antichi vernacoli aggiungendo prefissi o suffissi utili. Straordinaria documentazione di rapporti culturali intercorsi tra lingue e civiltà diverse.

Animali nell'arte. Dalla preistoria alla nuova figurazione, Milano, Skira, 2005, ill.
Rappresentazione degli animale nell'arte occidentale dalle origini - attraverso i secoli - passando dall'età romana ai bestiari medievali, al gotico internazionale, fino alla figurazione scientifica moderna.

ARISTOPHANES, *Gli uccelli*, a cura di Giuseppe Zanetto, introduzione e traduzione di Dario Del Corno, Milano, Fondazione Lorenzo Valla – A. Mondadori, 2005.
Commedia nata dal bisogno di evadere la realtà e di costruirsi con il gioco della fantasia un mondo immaginario - Nefelococcigia, città delle nuvole e dei cuculi - in cui trovare l'oblio della tristezza e delle ansie.

ARISTOPHANES, *Le rane*, a cura di Dario Del Corno, Milano, Fondazione Lorenzo Valla–A. Mondadori, 1985.
Le rane, che danno il nome alla commedia, cantano a voce spiegata mentre Dioniso compie l'attraversamento della palude stigma scendendo nell'Ade per riportare sulla terra Euripide. Scherzo e sgomento si intrecciano.

BARRAU Jacques, *Animali* in *Enciclopedia*, Torino, Einaudi, 1977, vol. I, pp. 576-589.
Interpretazioni ideologiche del rapporto uomo-animale ma anche importanza dei legami materiali. Gli animali sono al centro di complessi sistemi di rappresentazione mentale del mondo e della società.

Il Bello e le bestie. Metamorfosi, artifici e ibridi dal mito all'immaginario scientifico, a cura di Lea Vergine e Giorgio Verzotti, Milano, Skira, 2004, in gran parte ill.
Catalogo della grande mostra esposta a Rovereto con al centro il tema dell'ibridazione e dell'incontro tra umano e animale. Tra i cimeli esposti, vasi greci del VI secolo, capolavori di Chagall, Magritte, Bacon ed opere di artisti contemporanei.

BETTINI Maurizio – SPINA Luigi, *Il mito delle sirene. Immagini e racconti dalla Grecia a oggi*, Torino, Einaudi, 2007, ill.
Molte le sirene che si possono conoscere, incontrare e sognare nelle pagine di questo libro. La mitologia e la pittura tramandano immagini ricche e complesse da Omero in poi.

BLUHM Detlef, *Impronte di gatto. Nell'arte, nella letteratura, nella vita dell'uomo*, traduzione

di Sergio Vicini, Milano, Corbaccio, 2006, ill.
Analisi del felino domestico. Storia straordinaria di gatti - le cui prime testimonianze del rapporto con l'uomo risalgono al 9000 a. C. - e dei loro diversi ruoli. Amati e divinizzati in tutte le epoche, le loro impronte si trovano in numerose forme artistiche.

BONAZZOLI Francesca, *Le belle e le bestie, un mondo ambiguo. Sfingi, centauri, sirene, angeli: l'attrazione irresistibile per le creature di mezzo*, in *Corriere della Sera*, 15 febbraio 2007, p. 57.
La natura è popolata da essere ambigui, per metà umani e per metà bestiali. Sfingi, centauri e sirene rappresentano l'irrazionale, il contatto dell'uomo con la sua essenza più misteriosa, profonda e dionisiaca. Il simbolismo di queste creature è una sintesi fantastica di iconografia egizia, miti greci, fiabe iperboree, leggende medievali e storie bibliche.

Bestiari medievali, a cura di Luigina Morini, Torino, Einaudi, 1996, ill.
Testi che fanno capo al genere medievale del *bestiario* (denominato così in quanto parla della natura delle bestie), risalenti tutti al *Physiologus* greco, opera di autore anonimo, composta ad Alessandria d'Egitto verso il II o III secolo d. C. Fecondo repertorio di simboli.

Il Bestiario di Cambridge. Il manoscritto II, 4, 26 della Cambridge University Library, traduzione italiana a cura di Silvia Ponzi, introduzione di Francesco Zambon, presentazione di Umberto Eco, Parma-Milano, Franco Maria Ricci, 1974, ill.
Il *bestiario* non è un testo ma un metatesto; l'uomo medievale, infatti, viveva in un mondo popolato di sovrasensi. Raccolta di notizie intorno ad animali veri e favolosi, seguite da un'interpretazione teologica o morale.

Bestie, in *Nuovi Argomenti*. Trimestrale fondato da Alberto Carocci e Alberto Moravia, (2006), 36 (ottobre-dicembre), pp. 50-181, ill.
In questo numero della rivista, poesie, racconti, immagini e storie con al centro animali. Figure di vita e di morte, di amore e destino.

CANTARELLA Eva, *Nel mito. Il morso di Filottete*, in *Corriere della Sera*, 27 Febbraio 2007, p. 27.
Fu un serpente la causa delle disavventure di Filottete. Ma da quale serpente fu morso? Quasi certamente da un serpente acquatico.

CHIESA Federica, *Demoni alati. Lastre architettoniche fittili di Capua antica*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 1998, ill.
Diciotto terrecotte architettoniche selezionate in base al soggetto rappresentato: demoni alati e grifi. Le composizioni contemplano, quindi, animali fantastici, motivi ampiamente adoperati e repertorizzati. L'esame iconografico e paleografico sembra datare i pezzi entro il I sec. a.c.

Il Coccodrillo e il cobra. Aspetti dell'Universo religioso egiziano nel Fayyum e altrove. *Atti del colloquio (*Bologna 20-21 aprile 2005), a cura di Sergio Pernigotti e Marco Zecchi, Imola, La Mandragora, 2006.
In Egitto, il coccodrillo ed il cobra, due tra gli animali più caratterizzanti la fauna egiziana, furono investiti di attributi e prerogative tali da elevarne l'originaria natura ferina in divina; iniziando, così, alla vita ultramondana due tra le più longeve ed eterogenee creazioni del pensiero religioso antico-egiziano.

DE CHIRICO Giorgio, *Giorgio De Chirico*, a cura di Isabella Far, Milano, Fabbri, 1966, in gran parte ill.
L'artista ha trattato spesso il tema degli animali. In questa pubblicazione: *Testa di cavallo* in cui con ostinata ricerca ha cercato di rendere quel che di inquieto c'è nel cavallo e *Cavalli su una spiaggia ellenica*: due cavalli di forme scultoree presso il mare sul cui sfondo appare la sagoma di un tempio.

DIXON Dougal, *Animali dopo l'uomo. Manuale di zoologia del futuro*, introduzione di Desmond Morris, Milano, Rizzoli, 1982, ill.
Il mondo del futuro descritto da un viaggiatore dei nostri tempi con conoscenze sulle forme di vita animale; forme che prosperano malgrado la presenza dell'uomo, o proprio grazie ad essa, e che gli sopravvivranno. Il risultato è una zoologia del mondo fra 50 milioni di anni.

Felini ieri e oggi, in *Corriere della Sera,* 7 giugno 2007, p. 23.
La passione per i gatti attraversa tutta la storia dell'arte. A Milano in mostra, dal 21 al 25 giugno, scatti Alinari per documentare la passione felina dei *cartoonist* e di innumerevoli artisti e letterati, da Leonardo da Vinci a Charles Baudelaire, da Torquato Tasso a Lawrence Ferlinghetti.

GIANNOTTI Alessandra, *Il teatro di natura. Niccolò Tribolo e le origini di un genere. La scultura degli animali nella Firenze del Cinquecento*, Firenze, Olschki, 2007, ill.
Percorso della funzione svolta dall'animale nell'opera di scultori attivi a Firenze nel corso del Cinquecento. In questo contesto vengono messe a fuoco le intuizioni di Niccolò Tribolo, dalla cui moderna interpretazione della natura sarebbe nata l'affermazione della scultura di animali come genere autonomo.

HUNTER Sam, *Marino Marini. Le sculture*, introduzione di Marina Marini, fotografie di David Finn, Milano, Fabbri,1993, in gran parte ill.
L'artista modella celebri e inconfondibili statue equestri negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale, ispirandosi alla statuette della dinastia T'ang e ai cavalli di bronzo di San Marco a Venezia. Il tema del "cavallo e cavaliere" appare per tutto il periodo della sua maturità. Egli sostiene che " c'è tutta la storia dell'umanità e della natu-

ra nella figura del cavaliere e del cavallo, in ogni epoca".

GAUTIER Théophile, *Io e le mie bestie*, prima versione italiana di Enrico Piceni, disegni di U.C. Veneziani, Roma, Formiggini, 1928, ill.
In uno stile romantico ed esuberante, Gautier, innamorato degli animali, racconta con tono beffardo storie fantastiche i cui protagonisti sono uccelli, cani, gatti, topi, camaleonti, lucertole, cavalli. Dimostrando di conoscerli molto bene.

GESNER Konrad, *Curious Woodcuts of Fanciful and Real Beasts. A selection of 190 sixteenth-century woodcuts from Gesner's and Topsell's natural histories*, New York, Dover Publications, 1971, ill.
Incisioni che riprendono lo stile dei naturalisti. Creature immaginarie e reali, illustrate, disegnate e dipinte, la cui fonte è quella dei bestiari medievali, delle allegorie religiose e delle descrizioni di marinai ed esploratori.

Kos. I meravigliosi mostri, Milano, Franco Maria Ricci, III (1986), 21 (aprile).
Numero monografico. Dossier dedicato agli esseri compositi che hanno sempre alimentato l'immaginazione umana. Le razze favolose appaiono in grandi xilografie corredate di dotti testi, quasi una storia degli animali mostruosi con relativa bibliografia.

KREKOUKIAS Demetrio, *Gli animali nella meteorologia popolare degli antichi greci, romani e bizantini,* Firenze, Olschki, 1970.
Gli scrittori greci e latini dell'età classica e dell'età successiva a quella classica, ci hanno tramandato osservazioni assai preziose su voci, voli e movimenti di animali, osservati con cura nella convinzione che potessero predire le condizioni del tempo e le sorti degli uomini.

LEVI-STRAUSS Claude, *Il pensiero selvaggio*, Milano, Il Saggiatore, 1964, ill.
Si può dire che l'uomo è diverso dall'animale perché pensa e ragiona. Ma quali sono i modi di pensare?
In questo classico dell'etnologia, l'autore, antropologo, sostiene che il pensiero alla stato selvaggio è presente in tutti gli uomini, antichi e moderni, vicini e lontani. Si avvicina, così, ai miti e alle credenze.

Le Immagini bibliche. Simboli, figure retoriche e temi letterari della Bibbia, a cura di Lleland Ryken, James C. Wilhoit, Tremper Longman III, edizione italiana a cura di Marco Zappella, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2006.
Dizionario che intende aiutare ad esplorare il mondo affascinante e variegato delle immagini e delle metafore presenti nella Bibbia. A p. 397 la voce *Diluvio* descrive il senso dell'arca di Noè, cioè la determinazione di Dio nel far sorgere nuova vita dal caos. Così Dio chiude Noè e la sua famiglia e gli animali nell'arca ed essi navigano sulla piena finché l'acqua recede. Poi Dio dice: "Esci dall'arca […] fa' uscire con te tutti gli animali che sono con

te […] perché possano brulicare sulla terra, siano fecondi e si moltiplichino sulla terra".

LAFFRANCHIA A., *Spot, largo agli animali migliori degli attori*, in *Corriere della Sera*, 23 marzo 2007, p. 29.
Studio che comprende l'analisi di 50 anni di spot. Un vero bestiario pubblicitario. Gli animali infatti sono testimonial ideali, in grado di piacere a qualsiasi pubblico. Dalla mucca Carolina all'ippopotamo Pippo, al cavallo Vidal, al cane parlante di Tim, allo scoiattolo della Vigorsol, all'uccellino compagno di avventure di Del Piero nella saga Uliveto, ecc. Del resto la storia dell'uomo comincia con il serpente di Adamo ed Eva. C'è qualcosa di profondo che ci unisce alle bestie.

Liber monstrorum, introduzione, edizione, versione, e commento di Franco Porsia, Bari, Dedalo, 1976, ill.
Opera colta e storica in cui convivono soggetti mitici eterogenei. Il fantastico ha grande spazio sia pure mescolato a giudizi critici; infatti, il messaggio del meraviglioso risulta più potente di quello del razionale e del cristiano.

Lucian Freud, a cura di William Feaver, Milano, Electa, 2005, ill.
Sguardo pressoché completo su mezzo secolo di un percorso artistico di eccezionale valore. Qualità pittorica intensa e straordinaria. Tra i suoi soggetti: cavalli e cani.

MARCHESE Leonida, *L'Elefante nella tipologia della moneta classica*, Napoli, Arti Grafiche, 1936.
La figurazione dell'elefante ricorre frequentemente nella tipologia monetale classica. L'elefante, usato prima negli eserciti orientali, fu poi introdotto negli eserciti greci e fu usato poi anche negli eserciti di Alessandro III il Grande. Compare, infatti, nei nummi dei vari *Basilei* succeduti al grande macedone. E pertanto nella monetazione romana del periodo repubblicano spesso ricorre il tipo dell'elefante, a consacrare vittorie di Roma sul mondo dei Cartaginesi e del barbaro Numida.

MEYER Franz, *Chagall. Marc Chagall. La vita e l'opera*, Milano, Il Saggiatore, 1962, ill.
L'opera di Chagall, tra le più importanti realizzazioni dell'arte contemporanea, è monumentale e simbolica nei temi. Tra i suoi dipinti, numerosi i soggetti animali: *La cavallerizza, L'asino azzurro, Sogno di una notte d'estate, Al canto del gallo, Il gallo rosso, La slitta volante, La vacca nella stanza, Il mandriano, L'asino verde, La mungitrice, I polli* e molti altri.

MICHELI Andrea, *La galleria degli animali*, testo di Giorgio Celli, Milano, Mazotta, 2005, ill.
Catalogo, leggibile in entrambi i sensi, pubblicato in occasione dello Spazio Mazzotta. L'occhio fotografico di Andrea Micheli non aspira a ritrarre animali esotici o altre creature mostruose, bensì vuole testimoniare il rapporto di reciproca simpatia tra noi e gli animali, manifestando chiaramente una certa predilezione per l'animale urbano e l'uso del bianco e nero.

PHAEDRUS – AVIANUS, *Favole di Fedro e Aviano*, a cura di Giannina Solimano, Torino, UTET,

2005, ill.
La favola è un esempio dotato di potere persuasivo cui fa ricorso l'autore per far giungere il suo messaggio. E' formata quasi sempre da due parti: il racconto ed il commento (la morale). Il racconto rappresenta un'azione unica che di solito si svolge nel passato; il commento richiama il confronto con il mondo reale, si tratta di un enunciato non narrativo, che fornisce in termini generalmente astratti il senso della vicenda esposta.

Picasso 1915-1973, presentazione di Franco Russoli, Milano, Skira, 2004, in gran parte ill.
All'interno della monografia alcune opere in cui i soggetti sono animali. A p. 114 la copertina della rivista *Minotaure:* incisione in cui è rappresentato il mostro; a p. 116 *Corrida*: olio su tela che descrive la battaglia tra un toro e un cavallo; a p. 122 *Minotauromachia*: acquaforte che presenta l'uomo-toro; a p. 148 La Capra: bronzo del 1950; a p. 162 l'olio *Jaqueline au ruban jaune*: la moglie raffigurata insieme al cane Kaboul.
SABARTES Jaime, *Picasso, le bambine e la colomba*, testo di Jaime Sabartés, traduzione di Roberto Cantini, Milano, Il Saggiatore, 1959, in gran parte ill.
Nello spirito di Picasso, la libertà è completa: le colombe entrano ed escono quando vogliono e le piume che spargono volano via al più piccolo soffio di vento. Così l'andirivieni delle colombe stabilisce un fragile legame tra l'interno dell'*atelier* ed il mondo. Serie di nove quadri di colombe nello scenario del paesaggio inquadrato sulla grande finestra che dà sul mare. Il volo degli uccelli ristabilisce il contatto tra il silenzio interiore e il frastuono dell'esterno.

TAINO Danilo, *Tutti comprano topi dopo "Ratatouille". Gli animalisti: non abbandonateli*, in *Corriere della Sera*, 15 novembre 2007, p. 30.
L'eroe dell'ultimo film di Disney, "Ratatouille", è Remy, un topolino dotato di un olfatto straordinario e di un talento naturale per la buona cucina. Dopo una serie di peripezie, riuscirà a diventare il primo, grande, osannato topo-chef della storia.

L'Uomo di fronte al mondo animale nell'alto Medioevo. Settimane di studio del Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 31 (7-13 aprile 1983), Spoleto, Presso la sede del Centro, 1985, 2 voll.
Il rapporto tra gli uomini e gli animali è un rapporto primordiale, che ha condizionato e caratterizzato tutta la storia dell'umanità, ma che nel corso dei secoli e dei millenni si è anche profondamente modificato e trasformato, passando dalle foreste e dalle savane ai contraddittori aspetti dell'età tecnologica.

Uomini, Bestie e Paesi nelle miniature laurenziane (Firenze 11 aprile-10 agosto 1987), catalogo a cura di Luciana Bigliazzi e Aldemaro Giannozzi, Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana - Cassa di Risparmio di Firenze, 1984, in gran parte ill.
Animali selvatici e domestici sono raffigurati in una serie di preziose documentazioni che vanno dai cervi e dai pavoni dell'Evangelario siriaco, alle animate partite di caccia dei codici orientali cinquecenteschi e alla prima raffigurazione del tacchino che si conosca e che

appare nel cosiddetto “codice fiorentino”.

Zoccoli e criniere. Il cavallo nella letteratura e nella pittura, a cura di Alessandro Paronuzzi, Viterbo, Stampa Alternativa - Nuovi Equilibri, 2006.
“Siamo a cavallo” si dice quando le cose vanno per il verso giusto. L’origine è dovuta all’accelerazione della civiltà quando nel Neolitico si verificò la domesticazione del cavallo. In questo testo viene presentata una briosa galoppata attraverso i secoli, che raccoglie i più suggestivi ritratti di un animale intelligente, mansueto e sensibile.

DELVAUX Paul, *Sirena alla luce della luna piena,* 1940, in *Il Bello e le bestie. Metamorfosi, artifici e ibridi dal mito all'immaginario scientifico,* a cura di Lea Vergine e Giorgio Verzotti, Milano, Skira, 2004.

Webgrafia

Associazione Italiana Difesa Animali ed Ambiente, http://www.aidaa.net/ (09/01/2008)

Associazione Italiana Diritti Animali e Ambiente, http://www.aidaea.org/ (09/01/2008)

Amici animali, http://www.amicianimali.it/ (09/01/2008)

Animaliblog.it, http://www.animaliblog.it/ (09/01/2008)

Animali come noi, http://www.animalicomenoi.it/ (09/01/2008)

Animalidomestici.it, http://www.animalidomestici.it/ (09/01/2008)

AnimalieAnimali.it, http://www.animalieanimali.it/ (09/01/2008)

Animali e Natura, http://www.animalienatura.com/ (09/01/2008)

Animali italiani, http://www.animaliitaliani.com/ (09/01/2008)

Animali Nel Mondo, http://www.animalinelmondo.com/ (09/01/2008)

Animali rari, http://www.animalirari.it/ (09/01/2008)

Associazione per la Difesa dei Diritti degli Animali, http://www.dirittianimali.org/ (09/01/2008)

Ente Nazionale Protezione Animali, http://www.enpa.it/it/ (09/01/2008)

Gaia, http://www.gaiaitalia.it/ (09/01/2008)

La zampa.it, http://www.lazampa.it/ (09/01/2008), in http://www.lastampa.it

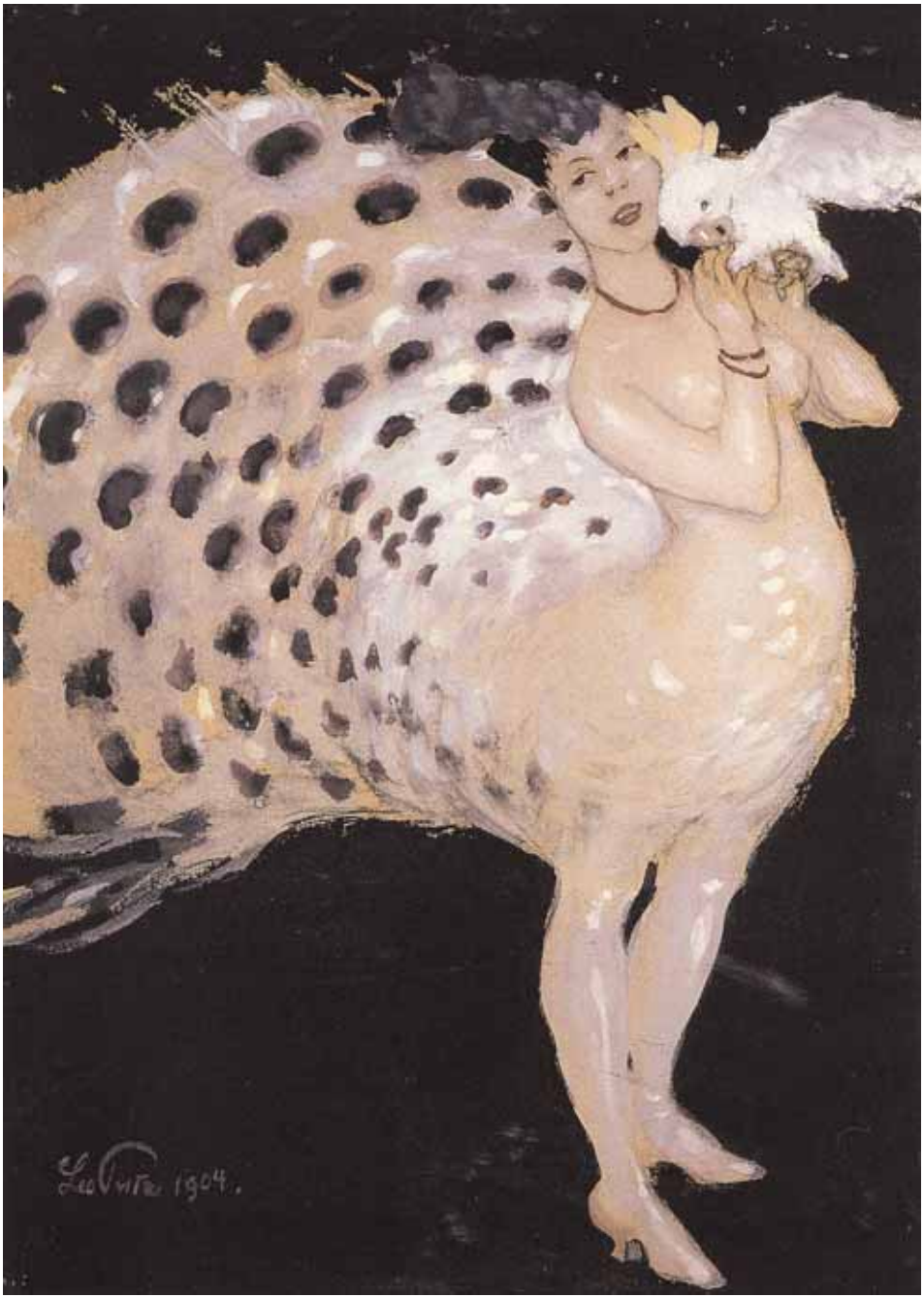
Lega Italiana per i Diritti dell'Animale, http://www.lida.it/ (09/01/2008)

Lega Italiana Protezione Uccelli, http://www.lipu.it (09/01/2008)

Milleanimali.com. Il portale degli animali, http://www.milleanimali.com/ (10/01/2008)

Unaecoanimali.it. Coordinamento Nazionale Associazioni Animaliste, http://www.unaecoanimali.it/ (10/01/2008)

VitaDaTopi, http.://www.vitadatopi.net/ (10/01/2008)



PUTZ Leo*, La fanciulla pavone,* 1904,
in *Il Bello e le bestie. Metamorfosi, artifici e ibridi dal mito all'immaginario scientifico,* a cura di Lea Vergine e Giorgio Verzotti, Milano, Skira, 2004

KAHLO Frida, *Il piccolo cervo,* 1946, in *Il Bello e le bestie. Metamorfosi, artifici e ibridi dal mito all'immaginario scientifico,* a cura di Lea Vergine e Giorgio Verzotti, Milano, Skira, 2004

DA FEDERICO II AI GIORNI NOSTRI: LA CAPITANATA PARADISO DEGLI ANIMALI

La Capitanata è un'isola felice per gli animali se si considerano le numerose specie presenti sul nostro territorio dalla piana alla montagna, con particolare riferimento ai volatili, la cui presenza rivela radici profonde che risalgono ai tempi di Federico II, l'imperatore svevo con la passione della caccia, che fece costruire numerose "domus solatiorum", ovvero edifici ideati proprio per lo svago e il riposo.
"L'imperatore fece il parco dell'uccellagione al pantano di Puglia e il parco di caccia presso Gravina e a Melfi sulla montagna; in inverno uccellava a Foggia, l'estate in montagna con suo diletto", così scriveva Giovanni Villani, suo contemporaneo, nel libro sesto delle sue "Croniche", per rimarcare la passione del "puer Apuliae" per quella che veniva denominata l'arte nobile per eccellenza del cavaliere medievale.
Nella sua opera "De arte venandi cum avibus", considerata il primo trattato di etologia in assoluto, arricchito da 800 miniature di specie animali, Federico II mette in risalto come in quell'epoca numerosissimi esemplari frequentassero le selve del Sub Appennino Dauno e del Gargano che facevano da corona al Tavoliere.
Anche Perifano, De Leonardis, Manicone, De Romita e Costa nei loro lavori e nei trattati riguardanti la fauna del Regno di Napoli ci parlano di una massiccia presenza di volatili dislocati sul nostro territorio, in parte scomparsi, come il picchio nero sempre più raro e i diversi falconiformi, per avvalorare ancora di più la tesi della costante presenza di avifauna nella Daunia sin dall'antichità.
Di un certo rilievo risultano le monografie antiche di Alemanni e Lombard sulle api, Baldini sulla pesca, Bassi sugli ovini, Buffon sul regno animale in genere, Estienne ed Oppianus sulla caccia e pesca, Toggia sui suini.
Sempre con riferimento al passato notevole interesse desta la bibliografia relativa al periodo della transumanza, allorché innumerevoli capi di ovini scendevano sul nostro territorio dall'Abruzzo e da altre zone limitrofe per svernare sui nostri terreni adibiti a pascolo.
Interessante anche il riferimento bibliografico alla ricorrenza dell'antica Fiera di Santa Caterina, ove a fine novembre si commerciavano gli equini, e alla Fiera dell'Agricoltura e Zootecnia del capoluogo dauno, l'importante rassegna internazionale, ove tuttora vengono presentati capi di bestiame provenienti da tutta Europa delle razze più pregiate esistenti.
Per la bibliografia moderna notevole attenzione destano i lavori di Sigismondi, Palmieri,

Tedesco, Biscotti, La Marca, Saracino, Zanuttini e tanti altri che mettono in risalto la meravigliosa natura della nostra terra, punto di riferimento e meta della più svariata fauna, con particolare attenzione al Promontorio.
Il Parco Nazionale del Gargano è un'oasi fitta di boschi e vegetazione, ove dimorano svariate specie di animali dagli esemplari più piccoli ai più grandi e ove nidificano ben 170 specie di uccelli su 237 nidificanti in tutta Italia, in un raggio che comprende una superficie di 35.000 ettari di foreste e distese verdi e lussureggianti.
Da qualche tempo sono stati istituiti due centri naturalistici sul Lago Salso e sulla litoranea Manfredonia-Margherita di Savoia, ove sono stati realizzati un centro-visita e due torrette dotate di strumenti per l'avvistamento e l'osservazione degli uccelli.
I due importanti centri hanno il compito, unitamente alla "LIPU", di salvaguardare, reintrodurre e riprodurre le specie minacciate, con particolare attenzione al "gobbo rugginoso", un'anatra tuffatrice caratterizzata dal becco azzurro, estinta in gran parte d'Europa.
Le varie riserve dislocate sul territorio rappresentano un *habitat* naturale di grande importanza per l'ambiente dell'avifauna migratoria e stanziale in particolar modo nel periodo autunnale-invernale.
Nelle zone umide si trovano ben 46 delle 60 specie di uccelli acquatici che si riproducono nella nostra penisola, determinando una vera e propria oasi naturalistica.
Tra riserve, canneti ed acquitrini albergano volatili meravigliosi che danno suoni e colori ad una natura ricca di vegetazione quali: gli aironi rossi e cinerini, i fischioni, le alzavole, i germani reali, i moriglioni, i falchi di palude, i pendolini, le gallinelle d'acqua, i martin pescatori, i cavalieri d'Italia, le folaghe, le spatole, i fratini, le marzaiole, i basettini, i cormorani, le poiane, le aquile anatraie, le garzette, i gabbiani rosei, le oche selvatiche, i cigni, i fenicotteri, le ghiandaie marine, i beccaccini, i frullini, le pernici di mare, le pavoncelle, i piro piro ecc.
Tra gli esemplari più rari troviamo le cicogne bianche, le cicogne nere, la gru, il mignattaio, l'albanella reale, mentre diverse specie, purtroppo, vanno verso l'estinzione a causa della mano dell'uomo che danneggia la natura e determina disastri ambientali gravissimi.
Ovviamente la fauna che vive nel nostro *hinterland* non si limita soltanto ai volatili, dal momento che il nostro territorio ospita esemplari di terra davvero interessanti.
E così troviamo tra i mammiferi il bovino podalico, la capra e il capriolo garganico, il cinghiale, il daino, la donnola, il gatto selvatico, il ghiro, l'istrice, la lepre, il moscardino, il pipistrello, il riccio, la talpa, il tasso, la volpe; non mancano gli anfibi e i rettili quali il biacco, la biscia tassellata, il cervone, il colubro di riccioli, il colubro liscio, la lucertola muraiola, l'orbettino, la rana agile, il rospo smeraldino, il saettone, la testuggine d'acqua.
Per quanto riguarda i mammiferi occorre sottolineare come le profonde trasformazioni ambientali verificatesi negli ultimi anni, nonché l'uso indiscriminato della caccia e la presenza dei bracconieri, hanno ridotto notevolmente il patrimonio di questa importante specie di animali.
Da tempo gli ambientalisti hanno lanciato l'S.O.S. sul pericolo di estinzione di diversi esemplari, dal momento che "la terra sta per raggiungere un punto di non ritorno", come si rileva dall'accorato allarme lanciato dall'"Agenzia dell'ONU sull'ambiente" nel IV

Rapporto sulle prospettive globali della terra secondo i dati raccolti da 390 esperti negli ultimi 20 anni.
Nel documento gli esperti prevedono dati davvero drammatici, infatti, un terzo degli anfibi, il 23% dei mammiferi e il 12% degli uccelli sono a rischio estinzione.
Occorre sottolineare, inoltre, come l'estinzione degli uccelli priverebbe la natura del prezioso contributo da loro offerto, per esempio, nell'impollinazione dei fiori, nella dispersione dei mangimi, nell'eliminazione di roditori, insetti, semi di malerbe ed altri parassiti; in particolare le specie necrofaghe riciclano sostanze alimentari eliminando le carcasse in putrefazione che potrebbero essere causa di epidemie.
Di qui la necessità di salvaguardare la fauna che è davvero determinante per l'equilibrio biologico della natura e del nostro ecosistema che rischia di essere compromesso qualora dovessero intervenire alterazioni ecologiche, in particolare in un territorio come il nostro, considerato tra i più incantevoli e suggestivi della penisola, per i suoi parchi, le sue oasi, le sue foreste, la sua fitta e particolare vegetazione, i suoi paesaggi lacustri, le sue aree marine protette, come si evince dalla bibliografia proposta dai Fondi Speciali.

LA MARCA Orazio *et al.*, *Guida all'escursionismo in Gargano*, s.l., s.n., 1992.

LA BIBLIOGRAFIA TRA ANTICO E MODERNO

ALEMANNI Luigi*, La coltivazione del sig. Luigi Alemanni, & Le api del s. Giovanni Rucellai gentiluomini fiorentini. Con aggiunta delli epigrammi del medesimo Alemanni. Et di alcune brevi annotazioni sopra le api. Non più stampata,* in Fiorenza, per Filippo Giunti, 1590.

ALEMANNI Luigi, *La coltivazione e gli epigrammi di Luigi Alemanni e Le api di Giovanni Ribellai… colle annotazioni del sig. dottor Giuseppe Bianchini da Prato sopra La coltivazione e di Roberto Titi sopra Le api con la vita dell'Alamanni scritta dal Sig. co. Giammaria Mazzucchelli… e con una lettra del sig. Giovanni Checozzi*…, Bassano, Remondini, 1828.

L'allevamento ovino in Capitanata tra memoria storica e futuro, Atti del convegno (Foggia 2 dicembre 1995), s.l., s.n., 1985.

ANGELICCHIO Nicola – BISCOTTI Nello*, Il parco nazionale del Gargano, uomini, caprioli e faggi. Il cammino di un'idea, i principi, i contenuti,* prefazione di Antonio Cederna, San Severo, Gerni, 1992.

ANGELILLIS Ciro, *Gli uccelli e l'agricoltura*, Lucera, Pesce, s.d. Estratto da: Bollettino della R. Scuola agraria di Cerignola, anno 2, n. 2.

A Nord del Gargano in Capitanata la riserva marina delle Isole Tremiti, Foggia, Grenzi, 1989.

ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *Le vie della transumanza,* Mostra documentaria (Foggia, 6-25 novembre 1984), Palazzetto dell'Arte, s.l., s.n., 1984.

ARIANO Anna Maria *et al., Il Gargano. Storia, arte, natura*, Manfredonia, Edizioni del Golfo, 1988.

ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA STORIA DELLA CIVILTÀ DELLA TRANSUMANZA, *La transumanza nella sua storia*, s.l., s.n., 1987.

Associazione regionale allevatori dell'asino di Martina Franca e del cavallo delle Murge, Martina Franca, s.n.,1995.

BALDASSARRE Salvatore, *Cenni storici e descrittivi delle razze bovine del Regno Unito,* Torino, Bruno, 1891.

BALDINI Filippo, *Del divertimento della pesca*, in BALDINI Filippo, *Saggi sopra differenti soggetti del dottor Filippo Baldini…*, Napoli, s.n., 1786, vol. I.

BARRUEL Paul, *Vita e costumi degli uccelli*, Torino, SAIE, 1967.

BASSI Agostino, *Il pastore bene istruito opera del dott. Agostino Bassi di Lodi… nella quale s'insegna il modo di ben governare le pecore, specialmente le Spagnole, e di ritirare il più grande vantaggio. Aggiuntovi in fine il metodo da esso conosciuto in pratica il migliore di coltivare i pomi di terra per poter diminuire le spese ed accrescerne il prodotto*, Milano, dalla stamperia di Gio. Giuseppe Destefanis, 1812.

BEVERE Luigi, *Prime osservazioni sulla fauna anofelinica della Capitanata*, Roma, Sabbadini, 1938.

BICCARI Michele – LOCO Mario, *Guida di Foggia*, Foggia, Leone, 1954.

BLOISE Pasquale, *Monitoraggio e controllo della fauna selvatica*, Foggia, ASL FG/3, 2001.

BONAGA Guido - BOCCUZZI Benedetto, *Il contributo della fecondazione artificiale al miglioramento dei bovini razza bruna alpina della regione pugliese,* Foggia, Leone, [1959].

BONITO Marcello, *Terra tremante, o vero Continuatione de' terremoti dalla creatione del mondo fino al tempo presente, in cui s'ammirano metamorfosi della natura, ingoiamenti di paesi, aperture, e voragini della terra, assorbimenti d'isole… città ridotte in laghi, ed in cenere, inondazioni di mare, e di fiumi, ergimenti di colli, produttioni d'isole… piogge di sangue, di pietre, di lana, di animali, di latte, di manna, di grano, d'orgio, di vettovaglie, di cenere, di fiamme, di pesci, di rane, e di carne, prodigi, mostri, ed altre stravaganze, tutte da' terremoti prodotte. Del signor D. Marcello Bonito, marchese di S. Giovanni cavaliere dell'Ordine di Calatrava,* in Napoli, della nuova stampa delli socii Dom. Ant. Parrino e Michele Luigi Mutii ad istanza di Dom. Ant. Parrino, 1691.

BUFFON, George Louis Leclerc, comte de, *Il Buffon per l'adolescenza ossia compendio dell'intera storia dei tre regni della natura arricchita con la Serie di tutte le necessarie figure, incominciando con quella d'Uomo, e proseguendo con le altre de' Quadrupedi, de' Rettili, Anfibi, Pesci, Insetti, e Volatili…*, Napoli, presso N. Gervasi al Gigante n. 23, 1808-1816.

BUFFON, George Louis Leclerc, comte de, *Le opere di Buffon nuovamente ordinate ed arricchite della sua vita e di un ragguaglio dei progressi della storia naturale dal 1750 in poi dal conte di Lacépède e di un'appendice de' sigg. Daupin, Latreille, Sonnini, parte 1, vol. 1*, Napoli, a spese del Nuovo gabinetto letterario strada quercia n. 17.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTGIANATO E AGRICOLTURA (FOGGIA), *Il tratturo del re. A passo lento tra i borghi della transumanza. Itinerario 1º Lucera-Castel di Sangro*, Foggia, Grenzi, 2006.

CAPOZZI Angelo, *Un cantore popolano foggiano,* San Giovanni Rotondo, Artestampa, 2000.

CAPOZZI Angelo, *La comunità dei caprari-lattari di Foggia,* S. Giovanni Rotondo, Artestampa, 2000.

CAPOZZI Angelo, *La cucina dei terrazzani,* Foggia, Grafiche 2000, 2003.

CAPOZZI Angelo, *Pastori e allevatori nella tradizione garganica,* Foggia,Tipografia grafiche 2000, 2002.

CAPOZZI Angelo, *Il terrazzano cacciatore foggiano*, San Severo, Cromografica Dotoli, 1987.

CAPOZZI Angelo – MAURIELLO Antonio, *La zampogna di Panni,* Foggia, Tipografia grafiche 2000, 2004.

CAPOZZI Angelo *et al., La zampogna nella Daunia,* Foggia, CRSEC FG 32, 1999.

CASSITTO Raffaele Vittorio, *L'industria delle ciammaruchelle in Capitanata*, Foggia, Cardone, 1922.

CECCHI Emilio, *Pesci rossi*, con uno scritto di Giuseppe De Robertis, Firenze, Vallecchi, 1940.

CHECCHIA Nicola*, I bovini di razza pugliese. Nota illustrativa della mostra bovina provinciale che si è svolta in San Severo il 17 maggio 1926,* Firenze, Ramella, 1926.

CHIARI Eduardo, *Trattato di ippologia. Caratteri zoologici, origine e storia del cavallo*, Torino, UTET, 1897-1901, 2 voll.

CIAVARELLA Gennaro, *Paesaggi sottomarini delle coste del Parco nazionale del Gargano*, Monte Sant'Angelo, Edizioni del parco, 2003.

Civiltà della transumanza. Giornata di studi, mostra fotografico-documentaria, audiovisivo didattico, a cura del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Archeoclub d'Italia sezione di Castel del Monte (AQ), Ministero beni culturali e ambientali, Sovrintendenza archivistica per l'Abruzzo e il Molise, Pescara, s.l., s.n., 1992.

La civiltà della transumanza. Storia, cultura e valorizzazione dei tratturi e del mondo pastorale in Abruzzo, Molise, Puglia, Campania e Basilicata, a cura di Edilio Petrocelli, Isernia, Iannone, 1999.

CLAMORGAN Jean, de, *L'agricoltura, e casa di villa di Carlo Stefano gentil'huomo francese, nuovamente tradotta dal cavaliere Hercole Cato ferrarese... Aggiuntavi in questa impressione ultima la Caccia del lupo necessaria alla casa di villa, del sig. Giovanni di Clamorgano,... Con tre tavole, una de' capitoli; l'altra delle cose più notabili; & la terza delle cose appartenenti alla medicina,* in Venetia, presso Marco Ginammi, 1648.

CLIMA Felice, *La cena del cinghiale e la leggenda della fondazione di Apricena dall'imperatore Federico 2° di Svevia a.d. 1225,* prefazione di Salvatore Ciccone, postfazione di

Stefan Nienbaus, Foggia, Bastogi, 2006.

COLACICCO Giuseppe, *Caccia in Puglia e Lucania. Come, dove, quando si può far carniere*, Foggia, Leone, 1959.

COLACICCO Giuseppe, *Daunia venatoria*, Foggia, Ente provinciale per il turismo, 1956.

COLAPIETRA Raffaele, *L'Aquila e Foggia. Transumanza e religiosità nella società pastorale*, Foggia, Società Dauna di Cultura, 1981.

COLAPIETRA Raffaele – VITULLI Antonio, *Foggia mercantile e la sua fiera*, Foggia, Daunia, 1989.

COMITATO MANDAMENTALE PER LO SVILUPPO E L'INCREMENTO DELLA ZOOTECNIA (PIOVE DI SACCO), *6º mercato provinciale bovini selezionati. Mostra concorso tori,* Catalogo (Piove di Sacco, 13 novembre 1963), s.l., s.n., 1963.

CONVEGNO AGRICOLO-ZOOTECNICO*. Promosso in occasione della Fiera campionaria di primavera dalla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Foggia ed organizzato da Consorzio di bonifica della Capitanata* (Foggia 23-24 maggio 1946), Bari, Laterza, 1953.

CORRADO Vincenzo*, Notiziario delle produzioni particolari del Regno di Napoli e delle cacce riserbate al real divertimento ricercate*, *ed esaminate da fra Vincenzo Corrado*, Napoli, nella stamperia di Nicola Russo, 1792.

CORRADO Vincenzo, *Scuola di generale agricoltura, e pastorizia adattata alle varie province del Regno di Napoli ed insieme il trattato "Delle Api e dei Filucelli" lavoro di Vincenzo Corrado Celestino*, Napoli, presso Vincenzo Orsino, 1804.

COSTA Giuseppe, *Fauna salentina, ossia Enumerazione di tutti gli animali che trovansi nelle diverse contrade della provincia di terra d'Otranto*, Lecce, Salentina, 1871-1874, 2 voll.

CUSTODERO Giuseppe, *Nei mari di Puglia. Pesci sotto costa e al largo*, Lecce, Capone, 2004.

D'ALFONSO Cesare*, L'ovile nazionale di Foggia. Aprile 1925-dicembre 1932*, Foggia, Tipografia editrice Fiammata, 1932.

DANDOLO Vincenzo, *Del governo delle pecore spagnuole e italiane e dei vantaggi che ne derivano. Saggio di Vincenzo Dandolo*, Milano*,* dalla tipografia e fonderia di Luigi Veladini stampatore nazionale*,* 1804.

La Daunia verso nuovi orizzonti zootecnici e faunistici, a cura di Francesco Procaccino, Foggia, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, 1967.

DE CAROLIS Luigi, *Fauna ittica del lago di Varano*, S. Marco in Lamis, Caputo, 1936.

De Iulo Roberta, *I frutti del parco,* con contributi di Saverio Serlenga, Monte Sant'Angelo, Parco nazionale del Gargano, 2002.

Della regolata e viziosa generazione degli animali, parte prima-seconda, 2 voll.: vol. I, in Napoli, nella stamperia Simoniana, 1755-1760.

Delle Chiaie Stefano*, Memorie sulla storia e notomia degli animali senza vertebre del Regno di Napoli,* Napoli, Stamperia della società tipografica, 1822-1829, 4 voll.

Transumanza ieri. Mont'Altino di Salpi, Foggia, Atlantica, 1989.

De Romita Vincenzo, *Avifauna pugliese. Catalogo sistematico degli uccelli,* Sala Bolognese, Forni, 1978.
Ristampa anastatica dell'edizione: Bari, Stab. Tip. Cannone, 1884.

di Cicco Pasquale, *Il Molise e la transumanza. Documenti dell'Archivio di Stato di Foggia, secoli XVI-XX,* Isernia, Iannone, 1997.

di Cicco Pasquale, *Documenti inediti sulla dogana delle pecore di Puglia nel periodo aragonese,* Bari, Società di storia patria per la Puglia, 1989.

di Cicco Pasquale, *La dogana delle pecore di Foggia. Elementi per una pianta generale del Tavoliere,* Foggia, Grafiche Ciampoli, 1971.

Atti del convegno di studi zootecnici sul tema: Prospettive e problemi dell'allevamento bovino ed ovino nel Mezzogiorno d'Italia (1-2 giugno 1958), a cura della direzione rivista Terra pugliese, Foggia, Leone, [1958].

*Cunavisud, 5ª fiera nazionale delle attività cunicole avicole e delle specie minori ... (*Foggia 30 aprile-5 maggio 1991). Catalogo ufficiale, s.l., s.n., 1991.

Fiera di Foggia, *3º mercato-congresso nazionale del coniglio* (Foggia 25-30 novembre), Napoli, La Novissima, 1941.

Ente Autonomo Fiera di Foggia, *26ª mostra del cavallo agricolo del Tavoliere, (*Foggia 24 e 25 novembre 1968)*,* s.l., s.n., 1968.

Estienne Charles, *L'agricoltura, e casa di villa di Carlo Stefano gentil'huomo francese, nuovamente tradotta dal cavaliere Hercole Cato ferrarese… Aggiuntavi in questa impressione ultima la caccia del lupo necessaria alla casa di villa del sig. Giovanni di Clamorgano,… Con tre tavole, una de' capitoli, l'altra delle cose più notabili, & la terza delle cose appartenenti alla medicina,* in Venezia, presso Marco Ginammi, 1648.

Fédèration Internazionale D'oleicolture Bureau Federal Pour L'Italie – Ente Autonomo Fiera Di Foggia, *1ª giornata internazionale dell'ovicoltura.* 20ª Fiera dell'agricoltura (Foggia 2 maggio 1969), s.l., s.n., 1969.

FERRARA Leopoldo, *L'agnello pesante da latte,* Roma, Ambrosini, s.d.
FRADDOSIO Giuseppe Maria, *Cani bianchi e cavalli neri nella Murgia dei trulli,* s.l., s.n., [1995].

FRANCIOSA Luchino, *La transumanza nell'Appenino centro-meridionale,* Napoli, s.n., 1951.

FREDERICK Robert, *Gli animali. Tutti gli animali nel loro ambiente,* Milano, Fabbri, 1966, 5 voll.: vol. I, *Gli animali delle paludi*; vol. II, *Gli animali delle foreste*; vol. III, *Gli animali dei mari*; vol. IV, *Gli animali delle montagne.*

FREDERICUS II (imperatore), *De arte venandi cum avibus, edizione e traduzione italiana del ms. lat. 717 della Biblioteca universitaria di Bologna collazionato con il ms. Pal. Lat. 1071 della Biblioteca apostolica vaticana*, a cura di Anna Laura Trombetti Budriesi, prefazione di Ortensio Zecchino*,* Roma-Bari, Laterza, 2000.
Il più importante trattato di falconeria di tutti i tempi, una straordinaria opera naturalistica maturata nell'ambito della grande tradizione scientifica che fiorì alla corte normanna di Palermo, crocevia di culture diverse. Federico II osserva, classifica, descrive "le meravigliose operazioni che la provvida natura" ha compiuto nel dar forma agli animali aprendo, anche e soprattutto al lettore moderno, una finestra inedita sull'ambiente naturale e sull'avifauna del nostro Mezzogiorno, in particolare della Puglia, luogo privilegiato delle sue avventure di caccia e delle sue osservazioni.

GALANTE Michele, *Parco nazionale del Gargano. Il difficile avvio,* Modugno, Edizioni dal Sud, 1997.

Gargano sacro di natura, a cura di Claudio Grenzi, immagini Giovanni Fiorentino, immagini subacquee Gennaro Ciavarella, Edizioni del Parco, Grenzi, 2002.

GAUDIANI Andrea, *Notizie per il buon governo della Regia dogana della mena delle pecore di Puglia,* a cura di Pasquale di Cicco, Foggia, Editrice Abulia, 1981.

GENTILE Giuseppe Antonio, *Flora e fauna a Manfredonia,* Manfredonia, Centro di documentazione storica, 1992.

GIOENI Giuseppe, *Descrizione di una nuova famiglia e di un nuovo genere di testacei trovati nel littorale di Catania da Giuseppe Gioeni cavaliere dell'Ordine Gerosolimitano. Con qualche osservazione sopra una spezia di ostriche…,* Napoli, s.n., 1783.

Giornate internazionali di studio sulla transumanza. Atti del convegno (L'Aquila, Sulmona, Campobasso, Foggia, 4-5-6-7 novembre 1984), s.l., s.n., 1990 .

*42ª esposizione internazionale canina. Raduno akita mostra prodotti per la cinofilia (*Foggia, quartiere fieristico, 7-8 dicembre 2003), Foggia, s.n., 2003.

HICKSON Sydneys J., *La vita nei mari,* traduzione dall'inglese di Giuseppe Nobili, Torino, Fratelli Bocca, 1903.

IAZZETTI Viviano, *Il territorio di Ascoli e la dogana delle pecore di Foggia. L'architettura e gli ambienti nelle locazioni doganali della Capitanata meridionale.* 5ª mostra fotografica *Ascoli in età antica, i manufatti e le testimonianze da salvare, conservare, valorizzare (*1-12 agosto 1990), Ascoli Satriano, Centro studi territorio e ambiente, 1990.

IVONE Diomede, *Attività economiche vita civile e riti religiosi sui percorsi della transumanza in età moderna,* Torino*,* Giappichelli, 1998.

KIRBY William ForselL. *et al., Uccelli, rettili e anfibi, pesci, animali articolati, molluschi, ecc.*, Milano, Società editrice libraria, 1914.

LABADESSA Rosario, Il *Tavoliere di Puglia dalla pastorizia all'agricoltura. Esperimenti borbonici di colonizzazione,* Roma, Pinciana, 1933.

LACCI VINCENZO, *Della industria equina in Capitanata,* Foggia, Cardone, 1877.

LA MARCA Orazio *et al., Guida all'escursionismo in Gargano,* s.l., s.n., 1992.
Le bellezze naturali del Gargano, attraverso una serie di percorsi, sono al centro di un attento studio di tre docenti universitari, La Marca, Saracino, Zanuttini, che ha lo scopo di far conoscere ai tanti turisti in vena di escursionismo che affollano l'incantevole montagna del sole, aspetti davvero suggestivi e pieni di fascino in un'immersione ecologica e salutare fra migliaia di specie animali e una fitta vegetazione attraverso ben 20 itinerari con percorsi e sentieri che vanno da Ischitella a Vico del Gargano, da San Marco in Lamis a Monte Sant'Angelo e San Giovanni Rotondo, dalla foresta Umbra a Mattinata e Vieste.
Insomma un viaggio che consente di stare a contatto con la natura facendoci conoscere una meravigliosa fauna fatta di esemplari unici e rari pieni di colori, versi e cinguettìi provenienti da volatili come il picchio, il pellegrino, lo sparviero, lo zigolo capinero, il gheppio, il nibbio, la monachella orientale, la rondine montana e per finire con le faine, le puzzole, le donnole, gli scoiattoli, i ricci, i daini, i caprioli, i tassi, tanto per citare il variegato mondo che circonda il nostro Promontorio.

LA SORSA Saverio, *La pastorizia pugliese e le sue costumanze,* Firenze, Tip. Coppini, 1942.

LA SORSA Saverio, *Storia e folclore della mena delle pecore in Puglia,* Bari, Cressati, 1955. Estratto da: Atti del 3º Congresso storico pugliese e del Convegno internazionale di studi garganici, Foggia 26-30 ottobre 1953.

LAURIOLA Pietro – PALMIERI NAZARIO, *Parco nazionale del Gargano. La Foresta Umbra, le riserve naturali, le zone umide, le Isole Tremiti,* Fasano, Schena, 1994.

Lazzaro Dino, *Tratturi e transumanze*, in *La cucina in Puglia tra Oriente e Occidente, dalle crociate al Rinascimento, con particolare riferimento alle caratteristiche gastronomiche dell'epoca di Federico II*. Quinto Convegno di studi sulla civiltà della tavola (Foggia-Pugnochiuso maggio 1977), Milano, Accademia italiana della cucina, 1984.

Lo Re Antonio, *Animali utili, tecnologia, contabilità,* Torino, Paravia, s.d.

Lo Re Antonio, *Lezioni elementari di zootecnica e tecnologia agraria, secondo i recenti programmi governativi per gli istituti tecnici,* Torino, Paravia, 1892.

Magno Michele, *La Capitanata dalla transumanza al capitalismo agrario,* presentazione di Franco Mercurio, Foggia, Edizioni del Rosone, 1999.

Manicone Michelangelo, *La fisica appula del p. f. Michelangelo Manicone lettor giubilato in sagra teologia ed esprovinciale francescano degli osservanti,* Napoli, presso Domenico Sangiacomo, 1806-1807.

Manieri G.B., *Il sistema della mena delle pecore in Puglia ed il nostro Abruzzo,* L'Aquila, Arte della Stampa, 1934.

Italia-Ministero Dell'agricoltura e Delle foreste-Ispettorato Agrario Compartimentale (Bari), *8° mercato-concorso del riproduttore ovino delle razze gentile di Puglia, altamurana e leccese* (Foggia 31 marzo-1 e 2 aprile 1950), Bari–Foggia, Pescatore, [1950]

5° mercato-concorso regionale torelli di razza bruna alpina (Putignano 30 ottobre 1960), s.l., s.n., 1960.

Italia-Ministero Dell'agricoltura e delle Foreste-Ispettorato provinciale dell'agricoltura (Foggia), *1° mercato-concorso bovini da reddito* (Foggia, Campo fiera 22-23 maggio 1955), Foggia, Leone, [1955].

Molfese Antonio*, La civiltà della transumanza in Basilicata e nel meridione d'Italia*, s.l., s.n., [1995].

Most Konrad*, L'addestramento del cane, con particolare considerazione del cane poliziotto e da difesa individualmente e senza punizioni,* Roma, N. Nicolosi, 1954.

Musto Dora, *La regia dogana della mena delle pecore di Puglia,* Roma, s.n., 1964.

Paciotti Mario, *Il manuale per l'educazione del cane,* premessa di Angelo Giacobelli, Palermo-Sao Paulo, Palma, 1978.

Pagliarulo Francesco, *Alla Fiera di S. Caterina il 1° mercato nazionale del giovane bestiame ovino femminile selezionato delle razze gentile di Puglia e Altamura,* Foggia, Leone, 1963. Estratto da: Terra pugliese, n. 1-1963.

Palasciano Italo, *Le lunghe vie erbose. Tratturi e pastori nella Puglia di ieri,* con una prefazione di Giovanni Papapietro*,* Cavallino, Capone, 1981.
La transumanza tra le province abruzzesi e il Tavoliere di Puglia si effettuava sui tratturi larghi 60 passi napoletani pari a 111 metri, mentre i tratturelli erano strade secondarie e di smistamento della larghezza di 37, 27 e 18 metri. Per ogni 1000 pecore si ritenevano necessari dai 7 ai 10 pastori ed altri addetti alla cura, alla mungitura e al controllo degli ovini. Al di sopra di tutti c'era il massaro coadiuvato dai pastoricchi che si disponevano in

testa e ai lati del gregge durante il trasferimento aiutati dai cani. I butteri erano addetti al trasporto di materiale su muli, principalmente le reti per i recinti notturni. I casari erano ovviamente addetti alla produzione del formaggio. Ogni impresa di 15-20 mila pecore impegnava almeno 150-200 persone e per un numero medio di 2 3 milioni di pecore transumanti si calcolavano 20-30 mila addetti.

PAOLETTA Erminio, *Accadia e Acquatorta. Dalla transumanza preistorica sotto gli auspici dell'Acca Idea alla rinascita di Accadia dopo l'assedio aragonese nel contesto dell'antica eptapoli subappenninica,* Foggia, Amministrazione Provinciale di Capitanata - Amministrazione Comunale di Accadia, 2001.

PAOLETTA Erminio, *Le pietre dimenticate ricordano, la micro-panarcheologia attraverso una specie di lapidea Eneide rivelata dapprima nella Dardania accadiese. L'epopea euro-dardania con greci, italici e celti dietro al cammino del sole. Il ruolo della Daunia e del Veneto nel processo d'italicizzazione e di celtizzazione attraverso la transumanza. Periegesi dell'Italia protostorica con l'origine delle varie regioni e di centinaia di città. Capolavori fraintesi*, Napoli, Laurenziana, 1993.

PAONE Natalino, *La transumanza. Immagini di una civiltà,* Isernia, Iannone, 1987.

PICCIONI Luigi, *La transumanza nell'Abruzzo montano tra Sei e Settecento,* Cerchio, Polla, 1997.

FOGGIA (PROVINCIA)-ASSESSORATO ALL'AMBIENTE, *Il parco nazionale del Gargano,* Foggia, Studio stampa, 1995.

QUARENGHI Giusi, *Il parco per ogni stagione. Guida al parco nazionale del Gargano,* Firenze, Giunti - Monte Sant'Angelo, Parco Nazionale del Gargano, 2002.

RANIERI Luigi, *Natura e paesaggio in Puglia,* Bari, Adriatica, 1971.

RUSSO Saverio, *Tra Abruzzo e Puglia. La transumanza dopo la Dogana,* Milano, Angeli, 2002.
La transumanza ovina ha influito notevolmente sulla storia di regioni italiane del centro sud, come Abruzzo, Molise e Puglia, andando ben oltre il periodo in cui venne liquidato il regime vincolistico della Dogana e dimostrando di ben adattarsi alle mutevoli congiunture economico-sociali. In questo volume, dopo un contributo sul conflitto fra agricoltori e pastori nell'ambito della Dogana di Foggia, viene presentato un saggio sulla transumanza abruzzese tra Otto e Novecento, con un'attenzione particolare alla gestione di una grande azienda di pecore merinos - quella di Tressanti - nell'Ottocento preunitario.

SACCHI C.F., *Note di malacologia terrestre pugliese. Ricerche faunistiche in Puglia,* Napoli, Di Blasio, 1954.
Estratto da: Bollettino di zoologia, vol.XXI, fasc.I.

SACCHI C.F., *Sul significato zoogeografico della malacofauna di Tremiti e Pianosa.*

Contributo alla conoscenza dei popolamenti delle piccole isole mediterranee, Napoli, Di Blasio, 1954.
Estratto da: Bollettino di zoologia, vol. XXII, fasc.I.

Scelta di notizie interessanti l'agricoltura, la pastorizia e l'applicazione de' naturali prodotti agli usi degli abitanti del Regno di Napoli, ed alla loro industria, Napoli, dalla tipografia de' fratelli Masi largo del castello, n. 20. A spese del sig. Romilly, negoziante di libri strada S. Giacomo, n. 32, 1812.

Scirocco Tommaso – Cilenti Lucrezia, *Flora e fauna delle acque interne del parco nazionale del Gargano. Indagini biologiche preliminari di piccole raccolte d'acqua dolce. Paludi fantine cutine sorgenti,* Monte Sant'Angelo, Edizioni del parco, 2004.

Scortecci Giuseppe, *Animali come sono, dove vivono, come vivono,* Milano, Labor, 1953, 5 voll.: vol. I-II, *Mammiferi*; vol.IV, *Uccelli, rettili*; vol. V, *Anfibi, pesci.*

Sigismondi Antonio – Tedesco Nicola, *Natura in Puglia. Flora, fauna, ambiente naturale,* Bari, Adda, 1990.

Sigismondi Antonio – Tedesco Nicola, *Il parco nazionale del Gargano*, con un saggio di Raffaele Nigro, Bari, Adda, 1994.

Sigismondi Antonio, *Isola biologica. La fauna del parco nazionale del Gargano,* Monte Sant'Angelo, Edizioni del parco, 2003.

Spada Domenico – Del Prete Benedetto, *Il consorzio stalloniero di Foggia e l'allevamento del cavallo per l'avvenire economico del Mezzogiorno,* Taranto, Stab. Tip. Il Popolo Jonico, 1925.

Tecce Enrico, *Il cavallo. Lezioni di zootecnia raccolte da Uberto E. Ferretti. A.s. 1901-1902*, s.l., s.n., s.d.

Toggia Francesco, Di Francesco Toggia… *Intorno all'educazione, miglioramento, e conservazione delle razze de'porci memoria coronata dalla Società d'agricoltura di Parigi,* Torino, coi tipi vedova Pomba e figli, 1820.

Turi Rosa Maria, *L'allevamento del coniglio da carne. Prove sul costo dell'alimentazione mediante la comparazione intrarazziale ed interrazziale,* Novara, Tip. Paltrinieri, 1964.

Ventrella Pasquale, *Tartarughe in Puglia. Biologia e conservazione,* Foggia, Grenzi, 2006.

Verril Alpheus Hyatt, *Strani uccelli e loro storie,* aggiornamento a cura di Edgardo Moltoni, Milano, Mursia, 1969.

Vitulli Antonio, *La pastorizia in Capitanata nel periodo della dogana delle pecore,* s.l., s.n., 1995.
Estratto da: Atti del convegno su l'allevamento ovino in Capitanata fra memoria storica e

futuro.

WEBER Ew., *Le malattie dei bovini,* traduzione di Arrigo Visintini, diretta da Albino Messieri, Torino, UTET, 1929.

LA MARCA Orazio *et al., Guida all'escursionismo in Gargano*, s.l., s.n., 1992.

SIGISMONDI Antonio -TEDESCO Nicola*, Il parco nazionale del Gargano,* Bari, Adda, 1994.